

DETERMINA DEL DIRIGENTE

Determina n. Rep n. 1678/2019 Prot n. 191848 Data della determina 24/10/2019	
Oggetto: G036_2019 Determina di indizione procedura negoziata ex art. 36 co. 2 lett. c) bis D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii da aggiudicarsi ex art. 95 comma 4, d.lgs. 50/2016;	
CIG 80654224C9- CUP: B16E18000260001	
Contenuto: Procedura di affidamento dei lavori di restauro/risanamento conservativo finalizzato al consolidamento strutturale e rifacimento della copertura della serra fredda ubicata all'interno dell'Orto Botanico di Firenze – Via Micheli n. 1 (cod. 047.01)	
Responsabile Unico del Procedimento: Arch. Luciano Antonio D'Agostino - Afferente a Unità di Processo "Piano Edilizio (Pianificazione, Progettazione, Esecuzione controllo e collaudo per nuove opere e manutenzione straordinaria)" Struttura richiedente: Area Edilizia Dirigente: Dott. Arch. Francesco Napolitano	
Struttura proponente l'atto: Centrale Acquisti Dirigente: Dr. Massimo Benedetti	
Conti Economici - Spesa Descrizione Conto Codice Conto Anno Bilancio: schede 159.403 - 177 UA.A.50000.TECN.EDIL CO.01.01.01.05.01.02 flusso 2020 Contributo ANAC: € 225,00	
Allegati Atto: Allegato n. 1 – Relazione Responsabile Unico del Procedimento Allegato n. 2 – Schema lettera d'invito Allegato n. 3 – Capitolato Speciale di Appalto Allegato n. 4 – Schema Contratto	
Tipologia di pubblicazione	Integrale

IL DIRIGENTE

VISTO il d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii recante “*Codice dei contratti*” e relative linee guida dell’Autorità Nazionale Anticorruzione;

VISTA la Delibera dell’Autorità Nazionale Anticorruzione numero 1174 del 19 dicembre 2018 recante “Attuazione dell’art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l’anno 2019” che prevede il pagamento di un contributo in favore dell’A.N.AC., dovuto dalle stazioni appaltanti e dagli Operatori Economici per l’affidamento di lavori, servizi e forniture;

VISTA la Relazione del Responsabile Unico del Procedimento prot. 180843 del 11/10/2019 (Allegato n.1, parte integrante e sostanziale del presente atto) dalla quale si evince che:

- costata una situazione di pericolo riguardante la copertura dell’edificio denominato "Serra Fredda" ubicata all’interno dell’Orto Botanico di Firenze, interessata da numerose infiltrazioni di acqua provenienti dalla zona centrale della copertura o segni di ammaloramento del controsoffitto e del lucernario della coperture e costatati segnali di degrado dei puntoni in legno delle capriate, veniva disposta in urgenza la messa in sicurezza mediante l’installazione di un ponteggio a platea, il puntellamento delle strutture potenzialmente pericolose e l’effettuazione di saggi per verificare lo stato di degrado dei manufatti strutturali lignei della copertura ed il loro eventuale consolidamento/integrazione,
- con Decreto dirigenziale prot. n. 84550 (838) del 22/05/2018 veniva avviato il documento preliminare alla progettazione per gli interventi di consolidamento strutturale e rifacimento della copertura della serra a freddo

VISTO il Progetto esecutivo delle opere previste, redatto dall’Ing. Alessandro Nannini ai sensi dell’art. 216 c. 4 del D.lgs 50/2016, validato dall’Arch. Luciano D’Agostino dell’Unità di Processo Piano Edilizio come da Verbale di verifica del 4 aprile 2019;

CONSIDERATO il nulla osta prot. n. 948 del 15.01.2019 della Soprintendenza per la Città Metropolitana di Firenze e le Province di Pistoia e Prato;

VISTO il Decreto del Dirigente n. 482/2019 Prot. n. 48609 del 21/03/2019, dal quale si evince la nomina dell’Arch. Luciano D’Agostino quale Responsabile Unico del Procedimento della gara in oggetto;

DATO atto che il progetto esecutivo è stato approvato con decreto del Dirigente dell’Area Tecnica Prot. n. 78289 Rep. 674 del 2/05/2019;

DATO ATTO che il suddetto Progetto esecutivo prevede l’affidamento dei lavori di restauro/risanamento conservativo finalizzato al consolidamento strutturale e rifacimento della copertura della serra fredda ubicata all’interno dell’Orto Botanico di Firenze – Via Micheli n. 1 (cod. 047.01), nonché lo smontaggio e il ritiro delle opere provvisorie e ponteggi già installati,;

PRESO ATTO CHE l’importo stimato da porre a base di gara è pari ad € 345.396,88 _ oltre € 51.313,02 non soggetti a ribasso per costi per la sicurezza ed oneri di occupazione suolo pubblico - per un importo complessivo di € 396.709,90.

CONSIDERATO che il progetto esecutivo prevede che alla fine dei lavori lo smontaggio ed il ritiro delle opere provvisorie sia a carico dell’appaltatore che dovrà riconoscere all’Università di Firenze il prezzo fissato in € 20.000,00 da anticiparsi prima del pagamento da parte dell’Università delle opere in oggetto;

DATO ATTO che il suddetto Progetto esecutivo si compone dei seguenti Elaborati (conservato agli atti):

- Relazione tecnico-illustrativa
- Documentazione fotografica
- Elenco prezzi unitari
- Computo metrico
- Analisi dei Prezzi
- Capitolato Speciale Appalto
- Capitolato prestazionale
- P.S.C.
- Layout cantiere

- Schema ponteggi
- Cronoprogramma

ELABORATI GRAFICI

TAV 5A-5B-SC-6A-6B-6C-6D-6E-7-8-9-10

DATO ATTO che è stata inviata alla Centrale Acquisti, con nota Prot. 85027 del 10/05/2019 documentazione idonea all'avvio della procedura per l'affidamento, tramite gara di appalto ex art. 36 co. 2 lett. c) bis e ss.mm.ii;

DATO ATTO che è stato ritenuto opportuno far precedere la procedura in oggetto da un avviso di manifestazione di interesse finalizzata all'espletamento di procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett c) bis, d.lgs. 50/2016, attivata con DD n. 1273/2019, Prot. n. 139078 del 02/08/2019, che è stata pubblicata sul portale telematico START in data 02/08/2019;

DATO ATTO CHE in data 30/08/2019 alle ore 09.39 è stato effettuato il sorteggio telematico dei 15 (quindici) Operatori economici da invitare alla procedura oggetto del presente decreto;

DATO ATTO che la Centrale Acquisti, quale Ufficio preposto, ha preso atto della necessità di procedere all'acquisizione con procedura ai sensi e per gli effetti dell'art. 36 co. 2 lett. c) bis del Codice dei Contratti Pubblici D.Lgs 50/2016, per la procedura finalizzata all'affidamento dei lavori di restauro/risanamento conservativo finalizzato al consolidamento strutturale e rifacimento della copertura della serra fredda ubicata all'interno dell'Orto Botanico di Firenze – Via Micheli n. 1 (cod. 047.01), per l'importo stimato da porre a base di gara pari ad € 345.396,88 oltre non soggetti a ribasso € 51.313,02 (di cui € 40.313,02 per oneri della sicurezza e € 11.000,00 per oneri occupazione suolo pubblico), per un importo complessivo di € 396.709,90 da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo ai sensi art. 95 comma 4, d.lgs. 50/2016;

DATO ATTO che la Centrale Acquisti preposta all'espletamento della procedura di gara e contratto ritiene necessario ed opportuno indire la procedura di cui sopra da espletare tramite la piattaforma telematica START; CONDIDERATO che si proceduto alla redazione degli atti di Gara di seguito riepilogati:

- il Lettera d'invito l'Allegato "2", parte integrante e sostanziale del presente atto;
- la documentazione allegata al Lettera d'invito di Gara (Modulistica conservata agli atti);

CONSIDERATO CHE ai sensi dell'articolo 61, comma 3, del Regolamento generale (DPR 207/2010) e in conformità all'allegato «A» al predetto Regolamento generale, i lavori sono classificati nella categoria di opere generali «OG 2 CLASSIFICA II - Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela (*compresi O.S.*)»- **IMPORTO DEI LAVORI € € 396.709,90**

DATO ATTO che il contratto sarà affidato "a corpo" e "a misura" ex art. 3 d.lgs. 50/2016, mediante ribasso unico e fisso sull'elenco dei prezzi unitari posti a base di gara, alle condizioni previste nella documentazione di gara, e verrà stipulato nella forma di scrittura privata ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 del d. Lgs 50/2016;

Il sottoscritto, in qualità di Dirigente preposto della Centrale Acquisti, Responsabile del Procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della L. 241/90 limitatamente all'endoprocedimento di gara, per le motivazioni espresse nella parte narrativa del presente atto che qui si intendono integralmente richiamate, tenuto conto della Relazione del Responsabile Unico del Procedimento e delle intese intercorse:

DETERMINA

1. Di indire la procedura negoziata ai sensi e per gli effetti dell'art. 36 co. 2 lett. c) bis del Codice dei Contratti Pubblici D.Lgs 50/2016, finalizzata all'affidamento dei lavori di restauro/risanamento conservativo finalizzato al consolidamento strutturale e rifacimento della copertura della serra fredda ubicata all'interno dell'Orto Botanico di Firenze – Via Micheli n. 1 (cod. 047.01) con criterio di aggiudicazione dell'offerta al minor prezzo ex art. 95 comma 4, d.lgs. 50/2016;
2. Di approvare lo Schema di contratto e la Lettera d'invito a formulare offerta (allegato n. 2) e di prendere atto della documentazione di progetto e contrattuale fornita dalla struttura competente;
3. Di attivare la procedura di affidamento lavori mediante pubblicazione sul sistema di acquisti telematici della Regione Toscana START invitando i 15 operatori sorteggiati tra gli istanti alla manifestazione d'interesse sopra indicata,
4. Di dare atto che l'importo da porre a base di gara è pari ad € 345.396,88 oltre € 51.313,02 (di cui € 40.313,02 per oneri della sicurezza e € 11.000,00 per oneri occupazione suolo pubblico) non soggetti a ribasso, per un importo complessivo di € 396.709,90 -CIG 80654224C9-
5. di dare atto che l'importo di appalto pari ad € 396.709,90 oltre oneri fiscali (IVA aliquota 10%) trova copertura come segue:

UA.A.50000.TECN.EDIL. – CO.01.01.01.05.01.02

Schede 159.403-177 piano edilizio flusso 2020

6. di dare atto che dalla stipula del contratto deriverà l'alienazione, in favore del soggetto affidatario dell'appalto, dei beni impiegati dall'Ateneo per le opere provvisorie destinate alla messa in sicurezza del sito, individuati puntualmente nella documentazione contrattuale per i quali è prevista un'entrata finanziaria pari a Euro 20.000,00 (ventimila/00),
7. Di procedere, in esito all'aggiudicazione della gara di appalto, previo positivo esito delle verifiche di legge, alla contrattualizzazione nella forma di scrittura privata ai sensi e per gli effetti dell'art.32, comma 14 del D.lgs. 50/2016;
8. L'importo del contributo dovuto ad ANAC, pari ad €225,00.= troverà la medesima copertura finanziaria prevista per la spesa relativa contratto;
9. Di procedere alla pubblicazione della presente Determina: all'Albo Ufficiale di Ateneo (<https://www.unifi.it/albo-ufficiale.html>) sul profilo web della Stazione Appaltante, sezione "Amministrazione trasparente" sezione Bandi di Gara ai sensi di legge; sulla Piattaforma SITAT SA Regione Toscana - Pubblicazione provvedimento ai sensi art. 29 D.lgs 50/2016 e D. Lgs 33/2013.

Visto l'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990 n. 241, con la sottoscrizione del presente provvedimento, in qualità di Responsabile del procedimento nella fase di affidamento, si attesta l'insussistenza di ipotesi di conflitto di interesse e/o incompatibilità.

VISTO
Servizi Ragioneria e Contabilità
F.to Dott. Francesco Oriolo

Firma
Il Dirigente Centrale Acquisti
F.to Dott. Massimo Benedetti



OGGETTO: Intervento di restauro/risanamento conservativo finalizzato al consolidamento strutturale e rifacimento della copertura della SERRA FREDDA ubicata all'interno dell'Orto Botanico di Firenze – Via Micheli n. 1 Firenze (cod. 047.01)

CTG. Prevalente: OG2 - Approvazione del progetto

Relazione del Responsabile del Procedimento

Premesso che:

- Il Responsabile dell'Orto Botanico segnalava una situazione di pericolo riguardante la copertura dell'edificio denominato "Serra Fredda" ubicata all'interno dell'Orto Botanico di Firenze, interessata da numerose infiltrazioni di acqua. Intervenivano immediatamente sul posto l'Ing. Giuseppe Gennaro D'Agata ed il Geom. Fabio Fallai dell'Area Edilizia che, verificavano quanto sotto riportato:

- o Presenza di copiose infiltrazioni provenienti dalla zona centrale della copertura
- o Segni di ammaloramento del controsoffitto e del lucernario della copertura
- o Segnali di degrado dei puntoni in legno delle capriate

In dipendenza di tale situazione di potenziale pericolo, disponevano - con Nota Prot. 39341 dell'8 marzo 2018 - l'inagibilità della struttura fino al ripristino delle condizioni di sicurezza.

In data 13 marzo 2018, veniva eseguito un sopralluogo e – a mezzo di un cestello – è stato possibile effettuare una ispezione più ravvicinata alle strutture di copertura.

Nell'occasione veniva redatto il seguente documento:

- 1) *"Il puntone della capriata centrale (nella zona del monaco) che sembrava degradato da un esame a vista, risulta essere in buone condizioni;*
- 2) *L'intonaco di alcune zone della copertura risultano assai degradati e pertanto si è ordinato di provvedere alla loro immediata demolizione in quanto risultano imbevuti di acqua;*
- 3) *L'appoggio (zona di incastro) dei puntoni (sul muro perimetrale della serra) lato giardino, risultano invece assai compromessi – la parte interna dei vari puntoni in legno risultano marci;*
- 4) *Si è ordinato di provvedere alla realizzazione di una platea con sottoponte al fine di studiare le soluzioni di ripristino delle parti ammalorate in legno e di rinforzo dei puntoni placcandoli con strutture in acciaio;*
- 5) *La copertura dall'esterno risulta essere assai compromessa - vi sono tegole rotte, vi sono diversi avvallamenti e manca l'impermeabilizzazione.*

Alla luce di quanto sopra la struttura potrà essere considerata agibile (unicamente per le attività strettamente necessarie al mantenimento delle piante presenti all'interno della serra) dopo avere eseguito la demolizione degli intonaci ammalorati e dopo aver provveduto alla posa in opera del sottoponte. "



In relazione alla predetta inagibilità dello stabile il Dirigente dell'Area Edilizia disponeva – ricorrendone le circostanze – la realizzazione in somma urgenza di una struttura provvisoria atta ad evitare i possibili cedimenti strutturali che determinerebbero crolli parziali. L'intervento sarà concepito in modo tale da tutelare la pubblica e privata incolumità nonché la salvaguardia del patrimonio tutelato presente nella struttura.

Il Responsabile dell'Unità di Processo Piano Edilizio incaricava il sottoscritto di effettuare un immediato sopralluogo per verificare la natura e le circostanze della situazione di pericolo segnalata e di voler disporre in somma urgenza le opere necessarie a scongiurare pericoli per le persone e le cose mediante la realizzazione di una platea con sottoponte.

Poiché nel corso dei sopralluoghi successivi sono state confermate le situazioni di potenziale pericolo per le persone ed il patrimonio arboreo tutelato che viene conservato nella struttura universitaria, è stato disposto un intervento immediato per eliminare celermente l'evidente pericolo per gli utenti e gli ospiti della struttura universitaria adottando la procedura di somma urgenza, ai sensi dell'art 163 del Decreto Legislativo 50/2016, per l'esecuzione di un intervento di messa in sicurezza mediante l'installazione di un ponteggio a platea, il puntellamento delle strutture potenzialmente pericolose e l'effettuazione di saggi per verificare lo stato di degrado dei manufatti strutturali lignei della copertura ed il loro eventuale consolidamento/integrazione.

- L'intervento di messa in sicurezza veniva effettuato mediante:
 - Montaggio di un ponteggio a platea, corredato di castello di tiro, atto a sostenere un piano di lavoro ad una quota di circa due metri, rispettivamente dal colmo e dall'imposta delle capriate ed un sottopiano di sicurezza. Sia piano che sottopiano saranno attrezzati in modo che nessun eventuale detrito cada dalle zone di lavorazione e la loro installazione dovrà rispettare tutte le attuali norme della sicurezza. L'accesso alla zona di lavori avverrà tramite scale mobili. Il ponteggio dovrà essere realizzato lasciando davanti all'ingresso della serra uno spazio idoneo per la movimentazione delle piante. Questa fase sarà realizzata in due momenti diversi:
 - a) immediatamente saranno montati i ponteggi nella zona centrale dove si sono evidenziate le situazioni di pericolo
 - b) successivamente, alla fine di aprile, appena la serra sarà stata liberata dalle essenze arboree presenti, si estenderà il ponteggio a platea su tutta la sua superficie.
 - Puntellamento e montaggio di tutte le opere provvisorie di messa in sicurezza ritenute necessarie.
 - Effettuazione di saggi nelle zone di appoggio dei puntoni sui muri perimetrali per verificare la loro natura e lo stato di conservazione. In questa fase si dovranno anche individuare eventuali distacchi di intonaco dalla copertura e/o altre carenze strutturali.



- Dopo aver completato il montaggio della platea la Ditta installatrice, ha smontato due file di ponteggi per poter lasciare uno spazio libero e sicuro all'interno del locale al fine di rialloggiarvi le piante durante la stagione invernale. Inoltre, al fine di garantire alle piante una adeguata illuminazione è stato predisposto un impianto di illuminazione provvisoria al di sotto della platea.

- Successivamente, è stato effettuato un sopralluogo congiunto con l'architetto Hosea Scelza, competente territorialmente della Soprintendenza B.A. e Paesaggio delle Province di Firenze Parto e Pistoia per valutare gli interventi di restauro/risanamento conservativo finalizzato al consolidamento strutturale e rifacimento della copertura della SERRA FREDDA ubicata all'interno dell'Orto Botanico di Firenze – Via Micheli n. 1 Firenze.

- Sulla base delle intese intercorse, è stato – quindi – elaborato un progetto esecutivo delle opere previste, sottoposto all'esame della Soprintendenza per la Città Metropolitana di Firenze e le Province di Pistoia e Prato che con **N.O. Prot. 948 del 15.01.2019 (Protocollato al n. 9487 del 17.01.2019)** ha AUTORIZZATO i lavori di restauro della copertura della Serra Fredda.

- Il progetto strutturale è stato depositato presso la Direzione Ambiente ed Energia Settore Sismica della Regione Toscana in data 14.12.2018 (*Progetto n. 57712 – Protocollo 20180097866*)

- I lavori ritenuti strettamente necessari per il restauro/risanamento conservativo finalizzato al consolidamento strutturale e rifacimento della copertura della SERRA FREDDA sono i seguenti:

Intervento proposto

Descrizione dell'immobile

La Serra Fredda ubicata all'interno dell'Orto Botanico di Firenze, è un grande locale di forma rettangolare che si eleva sul un solo piano fuori terra, delle dimensioni di ml. 42,00 x ml. 9,50 ed avente un'altezza di ml. 8,85 in gronda e di ml. 10,80 al colmo. La struttura è in muratura portante con tetto in capriate di legno tipo "polonceau", caratterizzate da puntoni in legno, tiranti e monaco in acciaio. Il manto di copertura è realizzato su una falda in pannelli di vetro-camera poggianti su profilati di acciaio a "T" e sull'altra falda in legno con pianellato di cotto e manto di copertura in marsigliesi. Quest'ultima falda è caratterizzata da un controsoffitto realizzato con intonaco pesante in gesso e rete appeso alla struttura lignea di copertura.

Descrizione dello stato attuale e criticità

A seguito della predisposizione di una prima parte di ponteggio a platea è stato possibile verificare come alcune teste dei puntoni ammorsate nella muratura perimetrale della facciata prospiciente l'Orto Botanico risultano fortemente degradate, con il materiale ligneo strutturalmente inconsistente. Pertanto si è deciso di estendere l'indagine anche dentro la muratura aprendo la sede di incastro sia a sinistra che a destra della trave al fine di ispezionare, il più profondamente possibile, la consistenza lignea. L'intervento, ha messo in luce uno stato di grave pericolo in quanto tutta la parte lignea all'interno della muratura non presentava più alcuna caratteristica di resistenza strutturale accettabile. Inoltre è stato possibile verificare:

- un pericoloso avvallamento di alcuni puntoni, soprattutto quelli che reggono la falda di copertura prospiciente via Micheli.



- che il deterioramento della struttura lignea è da imputarsi alle infiltrazioni di acqua provenienti dalla copertura che scorrendo lungo le lastre di vetro arrivano sulla muratura perimetrale ed interessano le sedi di incastro dei puntoni.
- che il controsoffitto di spessore 5 cm in rete e gesso posizionato sotto la falda di copertura verso via Michieli risulta in molti punti pericolante e avvallato
- che molte capriate sono state irrigidite negli anni con piastre di 3 mm avvitate alle travi e saldate ai profilati in ferro.

Obiettivi dell'intervento ed esigenze da soddisfare

La progettazione ha avuto lo scopo di individuare gli interventi necessari per la completa messa in sicurezza della copertura della Serra Fredda in relazione alle criticità riscontrate in sede di ispezione e tenuto conto delle caratteristiche edilizie e strutturali dell'immobile.

Particolare attenzione è stata riservata all'impatto che l'intervento potrà avere sul bene storico tutelato su cui si interviene e quindi l'intervento è stato sottoposto ad un preventivo esame della Soprintendenza per poi richiedere il suo formale Nulla Osta.

Descrizione degli interventi strutturali ed edili previsti

Le opere consistono nella riqualificazione della copertura sia strutturale che termica con la sostituzione degli infissi vetrati e la realizzazione di camini di ventilazione.

Successivamente alla fase di cantierizzazione, in primis dovrà essere smontato il colmo del tetto sul quale insiste la passerella metallica disancorandola dalla struttura sottostante e calarla a terra. Si passa quindi allo smontaggio della copertura partendo dal manto fino alle terzere, eliminando il controsoffitto dal basso.

A seguito dello smontaggio dei serramenti vetrati in copertura le capriate risultano libere di essere movimentate a terra mediante gru per la sostituzione dei puntoni in legno. L'operazione dovrà essere fatta smontando le piastre esistenti senza danneggiarle in quanto elementi vincolati dalla sovrintendenza. I puntoni dovranno essere in legno C30 4 fili di dimensioni 22x18 cm e verranno sagomati alle estremità per adattarsi alle piastre terminali in ghisa.

Le piastre verranno controllate per verificarne lo stato prima di essere ricollocate in quota. Gli appoggi e le murature dovranno essere sanificati dall'umidità mediante creazione di nuovi dormienti in mattoni sodi. Inoltre le piastre di appoggio verranno lasciate libere sui lati mediante la creazione di nicchie in pendenza per impedire il ristagno dell'umidità di condensa.

Il colmo del tetto e le terzere in ferro verranno sostituite con l'utilizzo di nuovi profilati in acciaio di dimensioni maggiori di quelli esistenti.

La posa dei nuovi infissi dovrà essere conforme a quanto riportato nelle voci di computo e nel capitolato tecnico prestazionale e sono costituite da specchiature di dimensioni uguali alle attuali con la presenza di aperture meccanizzate nel numero di una per campata. Gli infissi saranno realizzati mediante montanti e traversi in alluminio verniciato dello stesso colore dell'attuale. Il vetro sarà di tipo termoisolante composto da una lastra esterna temperata con trattamento magnetronico antisolare bassoemissivo, intercapedine di spessore 16 mm e lastra interna stratificata completa il pacchetto. Sono previste specchiature apribili per consentire l'effetto camino ed abbassare la temperatura estiva interna.

Il tetto in legno verrà rimontato mantenendone le caratteristiche geometriche a meno di evidenti mancanze strutturali ad oggi sconosciute in quanto la struttura è controsoffittata. Tutto il legname verrà trattato con vernice impregnante antifungina e antitarlo. La finitura del soffitto è in lastra di cartongesso da esterni tipo aquapanel coibentato. L'aggetto di gronda verrà dotato di nuove canale di raccolta e pluviali sulla via Michieli, mentre lato giardino e lati confinanti con gli edifici si provvederà alla fornitura e posa di scossaline metalliche.



Verranno realizzati tre camini di aerazione diametro 250 mm regolarizzati esternamente in foratelle con cappello in laterizio e intonacati. In copertura verranno installate le linee vita anticaduta costituite da Linea vita su torrette montate sul colmo, punti di rinvio e ancoraggio per trabattello come conforme alla normativa R.T. legge 1/2005 e succ. mod.

Non sono previsti impianti tranne quadro di comando delle aperture motorizzate, collegamento ad esse mediante tubazione esterna in canaline di pvc e collegamento alla fornitura elettrica più vicina.

- Con Provvedimento *Prot. 48609 Rep. N. 482/2019 del 21/03/2018* veniva nominato Responsabile Unico del Procedimento l'arch. Luciano D'Agostino dell'Unità di Processo Piano Edilizio.

considerato che

- Il progetto è stato redatto dall' Ing. Alessandro NANNINI
(*Decreto Dirigente Area Edilizia Prot. 105144 Rep. N. 1025/2018 del 25/06/2018*)
- Il progettista ha consegnato il progetto, redatto ai sensi dell'art. 216 comma 4 del D.L. 50/2016, in data 26/03/2019
- il progetto è stato verificato dall'arch. Luciano D'Agostino dell'Unità Processo Piano Edilizio come da Verbale di verifica con esito positivo del 5 aprile 2019.

Visto che

- Come si rileva dalla documentazione tecnica allegata al progetto, l'intervento determina un importo a base d'asta di **€ 396.709,90**, di cui non soggetti a ribasso **€. 51.313,02** di costi per la sicurezza ed oneri occupazione suolo pubblico, per un importo soggetto a ribasso d'asta di **€.345.396,88**.
- La Ditta affidataria a fine lavori, dovrà smontare e ritirare i ponteggi e tutte le opere provvisorie che vennero acquistate ed installate per la messa in sicurezza dell'immobile e per consentire la successiva esecuzione dei lavori di restauro/risanamento conservativo della copertura (*Verbale di Somma Urgenza Prot. 45159 del 16.03.2018*).
L'importo contrattuale che la Ditta aggiudicataria dei lavori dovrà riconoscere all'Università degli Studi di Firenze è stato stabilito in **€ 20.000,00 (ventimila/00)**, su cui non viene applicata l'I.V.A..

per tutto quanto sopra premesso e considerato,

lo scrivente Responsabile del Procedimento, riconosciuta la propria competenza in merito, con la presente relazione

- Vista la documentazione tecnica allegata del progetto esecutivo (n. 12 Tavole grafiche - all. 1-1°-2-3 4 5-6-7-9-9°-9B-10);
- Visto il Quadro Economico di stanziamento (All. 8);
- Visto il Verbale di Verifica del progetto (All. 11);
- Visto il Verbale di Validazione del progetto (All. 12);
- Visto il D. Lgs 50/2016;



PROPONE

per le motivazioni espresse in narrativa

- di approvare il progetto esecutivo relativo ai lavori di restauro/risanamento conservativo finalizzato al consolidamento strutturale e rifacimento della copertura della SERRA FREDDA ubicata all'interno dell'Orto Botanico di Firenze – Via Micheli n. 1 Firenze, per un importo dei lavori a base d'asta di **€ 396.709,90**, di cui non soggetti a ribasso **€. 51.313,02** di costi per la sicurezza ed oneri occupazione suolo pubblico, per un importo soggetto a ribasso d'asta di **€.345.396,88. (n. 12 Tavole grafiche - all. 1-1°-2-3 4 5-6-7-9-9°-9B-10);**
- di approvare il Quadro Economico di stanziamento allegato, comprensivo delle somme a disposizione dell'amministrazione, di **€. 455.315,09 con I.V.A. al 10%. (All.8);**
- l'inserimento dell'intervento di restauro/risanamento conservativo finalizzato al consolidamento strutturale e rifacimento della copertura della SERRA FREDDA previsioni del Piano 2019 - 2020 attuazione Anno 2019-2020 con il previsto flusso di spesa di cui al prospetto sottostante:

Flussi di Spesa	Anno 2019 (€)	Anno 2020 (€)
Spese tecniche	48.186,57	444.601,43

- di indire un procedura negoziata, ai sensi dell'articolo 36, comma 2 lettera c) del D.L.vo 50/2016 per l'affidamento dei lavori di restauro/risanamento conservativo finalizzato al consolidamento strutturale e rifacimento della copertura della SERRA FREDDA ubicata all'interno dell'Orto Botanico di Firenze – Via Micheli n. 1 Firenze (CATEGORIA OG2) con il criterio del "minor prezzo", ai sensi e per gli effetti dell'art. 95 comma 4) lett. a) del D. L.vo 56/2017 e con invito ad un congruo numero di operatori economici che consentirà l'esclusione automatica il c.d. "taglio delle ali";

L'importo totale della stanziamento pari ad € 492.788,00 graverà sulle schede 159.403 – 177 UA.A.50000.TECN.EDIL CO.01.01.01.05.01.02

flusso 2019:

- a) per €. 48.186,57 OPERA7UNIFI.SLU07SICUREZZ

flusso 2020:

- b) per €. 343.514,63 OPERA7UNIFI.SLU07SICUREZZ
- c) per €. 101.086,80 OPERA5UNIFI.EU05CENTROMOS



ALLEGATI:

- ALL. 1 *Relazione tecnica*
 - ALL. 2 *Perizia di spesa*
 - ALL. 3 *Elenco Prezzi*
 - ALL. 4 *Computo metrico*
 - ALL. 5 *Analisi dei Prezzi*
 - ALL. 6 *Capitolato Speciale*
 - ALL. 7 *Capitolato Prestazionale*
 - ALL. 8 *Quadro Economico*
 - ALL. 9 *PSC*
 - ALL. 10 *Cronoprogramma*
 - ALL. 11 *Verbale Verifica*
 - ALL. 12 *Verbale Validazione*
- ALLEGATO "D"
MODULO Patti integrità
CERTIFICATO ESECUZIONE LAVORI

Firenze, lì 5 aprile 2019

Il Responsabile del Procedimento
(arch. Luciano D'Agostino)

LETTERA D' INVITO

G036 2019: Artt. 36, comma 2, c-bis D. Lgs 50/2016 GARA APPALTO TELEMATICA START per l'individuazione di un operatore economico per l'affidamento dei "Lavori di intervento di consolidamento strutturale e rifacimento della copertura serra fredda Orto Botanico di Firenze – Via Micheli n. 1 Firenze"

L'importo stimato dell'appalto in oggetto è di € 396.709,90, di cui non soggetti a ribasso € 51.313,02 (di cui € 40.313,02 per oneri della sicurezza e € 11.000,00 per oneri occupazione suolo pubblico) per un importo soggetto a ribasso d'asta di € 345.396,88.

La procedura in oggetto è stata proceduta da un avviso di manifestazione di interesse finalizzata all'espletamento di procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett c) bis, d.lgs. 50/2016, attivata con DD n. 1273/2019, Prot. n. 139078 del 02/08/2019, pubblicata sul portale telematico START in data 02/08/2019.

In esito a detta procedura e previo sorteggio eseguito in data 30/08/2019 alle ore 09.39 sono stati identificati 15 (quindici) Operatori economici da invitare alla procedura oggetto;

Con Determina dirigenziale Repertorio n. 1678/2019 Prot n. 191848 del 24/10/2019 della Centrale Acquisti dell'Università degli Studi di Firenze, è quindi indetta procedura negoziata e con l'applicazione del criterio del minor prezzo, dato da ribasso percentuale unico e fisso da applicarsi, da un lato, per la parte a corpo, sull'importo posto a base di gara e dall'altro lato, per la parte a misura, sugli importi indicati dalla stazione appaltante quale base di gara per le singole lavorazioni (elenco prezzi unitari), ai sensi degli artt. 36 e 95 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

FINANZIAMENTO:

Scheda 159.403 piano edilizio

UA.A.50000.TECN.EDIL CO.01.01.01.05.01.02 flusso 2020

CUP:	B16E18000260001
CIG:	80654224C9

Rif. Area Edilizia Scheda n. 159.403

Rif. Centrale Acquisti riferimento gara G036_2019

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:

Arch. Luciano D'Agostino – Area Edilizia

Direttore dei lavori Arch. Luciano D'Agostino

Responsabile per la sicurezza Ing. Alessandro Nannini.

RESPONSABILE PROCEDIMENTO DI GARA E CONTRATTO EX ART. 6 L. 241/90:

Dr. Massimo Benedetti Dirigente “Obiettivo Strategico” Centrale Acquisti

La presente lettera d'invito costituisce parte integrante e sostanziale della procedura di gara per l'affidamento dei lavori in oggetto e contiene le norme in ordine alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta economica, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto e contratto.

Il progetto esecutivo dei lavori, (Verbale di verifica del 05/04/2019 e verbale di validazione pari data), è costituito dagli Elaborati riepilogati nell'Elenco degli elaborati del progetto e integranti il progetto che forma l'Allegato «1» del Capitolato di Appalto a corredo la documentazione di Gara, pubblicato integralmente sul sistema Telematico, e riportato anche di seguito al presente atto

TEMPO UTILE ESECUZIONE

Il tempo utile per l'esecuzione dei lavori compresi nell'appalto in 180 (CENTOTTANTA) giorni naturali consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere alla consegna dei lavori in via di urgenza, anche nelle more della stipulazione formale del contratto, nelle ipotesi previste dall'ultimo capoverso dell'art. 32, comma 8, del Codice.

1. PRESTAZIONI OGGETTO DELL'APPALTO, MODALITA' DI ESECUZIONE E IMPORTO A BASE DI GARA

Sul cantiere **sono già presenti i ponteggi posizionati dalla Stazione Appaltante per far fronte alla somma urgenza.**

Le opere consistono nella riqualificazione della copertura sia strutturale che termica con la sostituzione degli infissi vetrati e la realizzazione di camini di ventilazione.

In primis dovrà essere smontato il colmo del tetto sul quale insiste la passerella metallica disancorandola dalla struttura sottostante e calarla a terra. Si passa quindi allo smontaggio della copertura partendo dal manto fino alle terzere, eliminando il controsoffitto dal basso.

A seguito dello smontaggio dei serramenti vetrati in copertura le capriate risultano libere di essere movimentate a terra mediante gru per la sostituzione dei puntoni in legno. L'operazione dovrà essere fatta smontando le piastre esistenti senza danneggiarle in quanto elementi vincolati dalla sovrintendenza. I puntoni dovranno essere in legno C30 4 fili di dimensioni 22x18 cm e verranno sagomati alle estremità per adattarsi alle piastre terminali in ghisa.

Le piastre verranno controllate per verificarne lo stato prima di essere ricollocate in quota. Gli appoggi e le murature dovranno essere sanificati dall'umidità mediante creazione di nuovi dormienti in mattoni sodi. Inoltre le piastre di appoggio verranno lasciate libere sui lati mediante la creazione di nicchie in pendenza per impedire il ristagno dell'umidità di condensa.

Il colmo del tetto e le terzere in ferro verranno sostituite con l'utilizzo di nuovi profilati in acciaio di dimensioni maggiori di quelli esistenti.

La posa dei nuovi infissi dovrà essere conforme a quanto riportato nelle voci di computo e nel capitolato tecnico prestazionale e sono costituite da specchiature di dimensioni uguali alle attuali con la presenza di aperture meccanizzate nel numero di una per campata. Gli infissi saranno realizzati mediante montanti e traversi in alluminio verniciato dello stesso colore dell'attuale. Il vetro sarà di tipo termoisolante composto da una lastra esterna temperata con trattamento magnetronico antisolare bassoemissivo, intercapedine di spessore 16 mm e lastra interna stratificata completa il pacchetto. Sono previste specchiature apribili per consentire l'effetto camino ed abbassare la temperatura estiva interna.

Il tetto in legno verrà rimontato mantenendone le caratteristiche geometriche a meno di evidenti mancanze strutturali ad oggi sconosciute in quanto la struttura è controsoffittata. Tutto il legname verrà trattato con vernice impregnante antifungina e antitarlo. La finitura del soffitto è in lastra di cartongesso da esterni tipo aquapanel coibentato. L'aggetto di gronda verrà dotato di nuove canale di raccolta e pluviali sulla via Michieli, mentre lato giardino e lati confinanti con gli edifici si provvederà alla fornitura e posa di scossaline metalliche.

Verranno realizzati tre camini di aerazione diametro 250 mm regolarizzati esternamente in foratelle con cappello in laterizio e intonacati. In copertura verranno installate le linee vita anticaduta costituite da Linea vita su torrette montate sul colmo, punti di rinvio e ancoraggio per trabattello come conforme alla normativa R.T. legge 1/2005 e succ. mod.

Non sono previsti impianti tranne quadro di comando delle aperture motorizzate, collegamento ad esse mediante tubazione esterna in canaline di pvc e collegamento alla fornitura elettrica più vicina.

I ponteggi a platea – acquistati dall'Università ed già installati per la messa in sicurezza dei locali - dovranno essere smontati ed acquisiti dalla Ditta che si aggiudicherà i lavori.

A fine lavori, dopo lo smontaggio ed il ritiro delle opere provvisorie ed il loro pagamento da parte dell'appaltatore del prezzo fissato in € 20.000,00, si procederà al saldo di quanto dovuto per i lavori effettuati.

1.2 Il contratto d'appalto sarà stipulato *a corpo e a misura* (lett. dddddd e lett. eeeee dell'art. 3 del Codice D. Lgs. 50/2016)

1.3 L'importo complessivo dell'appalto dei lavori, compresi gli oneri della sicurezza e oneri per occupazione suolo pubblico, oneri fiscali esclusi, ammonta ad Euro € 396.709,90 (trecentonovantaseimilasettecentonove,90)

	Importi in euro	soggetti a ribasso	a NON soggetti a ribasso
1	Lavori colonna	€ 345.396,88	
2	per oneri occupazione suolo pubblico		€ 11.000,00
3	Oneri di sicurezza da PSC		€ 40.313,02
	Sommano		€ 51.313,02

1.4 L'importo a base di gara soggetto a ribasso per la realizzazione dei lavori ammonta ad Euro

€ 345.396,88 (*trecentoquarantacinquemilatrecentonovantasei,88*)

1.4.1 INCIDENZE

- a. **Costo del lavoro (inteso come costo del personale o della manodopera inclusi gli oneri previdenziali, assistenziali e ogni altro onere riflesso, con la sola eccezione dell'Utile e delle Spese generali): incidenza del 45,00 %;**
- b. **Costi di sicurezza aziendali propri dell'appaltatore: incidenza del 0,5 %;**
- c. **incidenza delle spese generali (SG): 15,00 %;**
- d. **incidenza dell'Utile di impresa (UT): 10,00 %.**

1.5 Gli oneri per la sicurezza ammontano ad Euro € 40.313,02 (*quarantamilatrecentotredici/02*) al netto degli oneri fiscali, importo non soggetto a ribasso.

Gli per oneri occupazione suolo pubblico sono STIMATI in euro € 11.000,00

1.6 L'intervento si compone dei seguenti importi di dettaglio in forma tabellare:

IMPORTO APPALTO

	Importi in euro	TOTALE
1	Lavori (L)	€ 345.396,88
2	Oneri occupazione suolo pubblico	€ 11.000,00
3	Costi sicurezza da PSC (CS)	€ 40.313,02
T	IMPORTO TOTALE APPALTO (1 + 2+3)	€ 396.709,90

1.7 LAVORAZIONI COMPONENTI L'INTERVENTO E QUALIFICAZIONE OPERATORI

1.7.1 CATEGORIA PREVALENTE

Ai sensi dell'articolo 61, comma 3, del Regolamento generale (DPR 207/2010) e in conformità all'allegato «A» al predetto Regolamento generale, i lavori sono classificati nella categoria di opere generali «OG 2 CLASSIFICA II - Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela (*compresi O.S.*)»-
IMPORTO DEI LAVORI € € 396.709,90

1.7.2 SUBAPPALTO

Il subappalto, ferme restando le condizioni di cui all'articolo 105 del Codice dei contratti, è ammesso nel limite del 40% (QUARANTA per cento) in termini economici, dell'importo totale del contratto.



2 – VARIANTI

Non previste.

3 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

3.1 L'appalto è aggiudicato in base al ***criterio del minor prezzo***, ai sensi dell'*art. 95, comma 4, del Codice*.

L'offerta vincherà il concorrente per almeno 180 giorni (centottantagiorni) dalla scadenza del termine indicato per la sua presentazione, salvo proroghe richieste dalla Stazione appaltante.

3.2 CLAUSOLA DI SBARRAMENTO

Non previste

Parte I

A) 1. SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA E REQUISITI GENERALI art. 80 D. Lgs 50/2016 – CAUSE DI ESCLUSIONE

Possono partecipare alla gara esclusivamente i soggetti per i quali non sussistano le cause di esclusione:

- di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016.
- di cui al Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 (G.U. 28 settembre 2011, n. 226), art.. 67;
- di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 165/2001 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la Pubblica Amministrazione.

Non sono ammessi gli operatori economici per i quali sussistano:

- le cause di divieto, decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;

Il possesso dei requisiti generali e speciali è dichiarato dagli operatori invitati/partecipanti nel Documento di Gara Unico Europeo D.G.U.E. e Documento Modello istanza dichiarazione integrativa del D.G.U.E.

B) PRESENTAZIONE DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA ED ECONOMICA

La procedura di gara è gestita attraverso la piattaforma telematica di negoziazione della Regione Toscana START, accessibile all'indirizzo <https://start.toscana.it/>. La gara è disciplinata dalle “Norme tecniche di funzionamento del Sistema di acquisti telematici della Regione Toscana consultabili sulla piattaforma medesima, dal Capitolato di appalto e Prestazionale e da tutta la documentazione tecnico/Progettuale – amministrativa allegata ai predetti documenti, nonché dalla presente lettera d’invito e dalla documentazione di gara e dal contratto.

Ai fini della partecipazione si richiede all’operatore economico la produzione della seguente documentazione:

- 1) **Lettera d’invito** (presente documento);
- 2) **Progetto Esecutivo composto dagli elaborati di dettagliati nell’Allegato in calce al capitolato**
 - 2.1. **Elenco elaborati grafici**
 - 2.2. **Il Capitolato Speciale di Appalto e lo Schema di contratto**
- 3) **Contributo a favore dell’A.N.A.C.** (a cura dell’impresa concorrente);
- 4) **Modello D.G.U.E.**
- 5) **Modello Domanda partecipazione (integrazione al DGUE)**
- 6) **Modello “Domanda di partecipazione/dichiarazione sostitutiva in caso di consorzi”**
- 7) **Relazione di un Professionista ex 186 bis L.F.**
- 8) **Modello “Attestato di esecuzione sopralluogo”**
- 9) **Cauzione provvisoria** (a cura dell’impresa concorrente)
- 10) **Certificazioni ex art. 93 comma 7 (ISO ecc.)** _ non obbligatorie ma da prodursi se dichiarate ai fine delle riduzioni delle polizze (eventuale dichiarazione autonoma sottoscritta digitalmente - a cura dell’impresa concorrente);
- 11) **Dichiarazione di Impegno del fidejussore** a rilasciare cauzione definitiva in caso di aggiudicazione (a cura dell’impresa concorrente).
- 12) **PassOE**

1.- MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE:

L’operatore economico per presentare offerta dovrà inserire nel sistema telematico, nello spazio relativo alla procedura di cui trattasi, entro e non oltre il seguente termine perentorio del:

Data | 20 | 11 | 2019 | Ora: | 18 | 00 |

Tutta la sopra elencata documentazione, oltre a quella prodotta in automatico dal sistema telematico di gara che a norma della presente lettera d’invito costituisce “documentazione di gara obbligatoria”, nonché documentazione di contratto (ancorché non sarà materialmente allegata al contratto di appalto); pertanto deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante o suo procuratore (allegare procura), salvo il progetto, pena l’esclusione. attenzione: anche la presente lettera d’invito, il Capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto vanno sottoscritto e ricaricati sul sistema

L'appalto si svolge in modalità telematica: le offerte dovranno essere formulate dagli operatori economici e ricevute dalla stazione appaltante esclusivamente per mezzo del Sistema Telematico START, accessibile all'indirizzo internet: <https://start.toscana.it/>.

Per la partecipazione alla gara in modalità telematica è necessario che il concorrente sia preventivamente iscritto a START secondo le indicazioni specificate nei successivi articoli della presente lettera d'invito.

IN IPOTESI DI PARTECIPAZIONE DI:

OPERATORI RIUNITI - (RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI CONCORRENTI, CONSORZIO ORDINARIO DI CONCORRENTI)

Nel caso in cui l'operatore economico partecipi alla gara come operatore riunito

Gli operatori economici invitati possono presentare offerta come concorrenti singoli o come capogruppo (mandataria) di un costituendo **Raggruppamento temporaneo** (art. 45, comma 2, lettera d) del Codice) o **Consorzio ordinario** di concorrenti (art. 45, comma 2, lettera e) del Codice), costituiti o costituendi.

NELL'IPOTESI DI RAGGRUPPAMENTO DI TIPO ORIZZONTALE

La mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

Il Raggruppamento deve possedere cumulativamente il requisito pari al 100%.

Per i raggruppamenti di imprese, consorzi e reti di imprese si applicherà quanto disposto dall'art. 48 del codice dei contratti pubblici.

PER I CONSORZI FRA SOCIETÀ COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO DI CUI ALL'ART. 45 C.2 LETT. B) E CONSORZI STABILI ART. 45 LETT. C)

Si applica l'art. 47 del Codice.

I consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, sono tenuti ad indicare in sede di gara per quali consorziati il consorzio concorre.

Ai consorziati esecutori, ai sensi dell'art. 48, comma 7, secondo periodo del Codice, è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. In caso di violazione, sono esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato. Qualora il consorzio non indichi per quale consorziato concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 48 comma 7 del codice dei contratti pubblici è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

N.B. ognuno dei membri dell'operatore riunito dovrà firmare digitalmente il DGUE e la "domanda di partecipazione integrativa al DGUE" ad essi riferita, nonché tutta la documentazione di propria pertinenza.

La suddetta documentazione prodotta da ciascuno dei membri dell'operatore riunito deve essere inserita sul sistema telematico da parte dell'operatore economico indicato quale impresa mandataria e abilitato ad operare sul sistema START.

Nel caso di partecipazione di Raggruppamento temporaneo o di Consorzio ordinario di concorrenti già costituiti

deve essere, inoltre, **prodotta ed inserita**, nell'apposito spazio, da parte dell'operatore economico indicato quale impresa mandataria ed abilitato ad operare sul sistema START, **copia dell'ATTO notarile DI COSTITUZIONE di RTI / CONSORZIO ORDINARIO DI CONCORRENTI**, redatto nella forma minima della scrittura privata autenticata, con le prescrizioni di cui all'art. 48, commi 12 e 13, del Codice, in formato elettronico o mediante scansione del documento cartaceo.

CONSORZI ART. 45 COMMA 2, LETTERE b) e c)

Nel caso in cui l'operatore economico partecipante alla gara sia un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettera b) o lettera c) del Codice deve:

- **compilare i form on line** per procedere alla generazione della corrispondente "domanda di partecipazione", **specificando la tipologia di consorzio** (consorzio lett. b) o consorzio lett. c), comma 2, art. 45 del Codice);
- firmare digitalmente la "domanda di partecipazione" generata dal sistema START;

RETI DI IMPRESE DI CUI ALL'ART. 45, COMMA 2, LETT. F) DEL CODICE RISPETTANO LA DISCIPLINA PREVISTA PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI IN QUANTO COMPATIBILE. IN PARTICOLARE:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica** (cd. **rete-soggetto**), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo di mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara, ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza, ma è priva di soggettività giuridica** (cd. **rete-contratto**), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo di mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara, ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (vedasi determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto. (vedasi determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Si precisa, inoltre, che ai sensi dell'art. 48, comma 14, del Codice **le aggregazioni di rete**, nel caso in cui abbiano tutti i requisiti del consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2, lettera c) dello stesso Codice, sono ad esso equiparate ai fini della qualificazione SOA.

Per la qualificazione delle imprese si applica la disciplina dell'apporto dei requisiti previsti dall'art. 92 del



D.P.R. 207/2010.

E' vietata la partecipazione alla gara delle imprese aderenti alla rete che hanno scelto di partecipare alla gara.

SOGGETTI AMMESSI AL CONCORDATO

Alle imprese che hanno depositato domanda di cui all'articolo 161, anche ai sensi del sesto comma, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, si applica l'articolo 186-bis del predetto regio decreto (Art. 110, comma 4, D.Lgs. n. 50/2016). Pertanto:

Ai sensi dell'art. 110, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, per la partecipazione alle procedure di affidamento di contratti pubblici tra il momento del deposito della domanda di cui all'art. 161, comma 6, del R.D. n. 267/1942 ed il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 163 della medesima Legge Fallimentare, è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 4, del R.D. n. 267/1942, successivamente al deposito della domanda di cui all'articolo 161, la partecipazione a procedure di affidamento di contratti pubblici deve essere autorizzata dal tribunale, e, dopo il decreto di apertura, dal giudice delegato, acquisito il parere del commissario giudiziale ove già nominato.

Ai sensi del co. 5 dell'art. 110 del d.lgs. 50/2016 l'impresa ammessa al concordato preventivo non necessita di avvalimento di requisiti di altro soggetto, salvo che nelle ipotesi indicate al comma 6 del medesimo art. 110.

Ai sensi dell'art. 186 bis, comma 5, del R.D. n. 267/1942 l'ammissione al concordato preventivo non impedisce la partecipazione a procedure di assegnazione di contratti pubblici, quando l'impresa presenta in gara:

- a) una **RELAZIONE DI UN PROFESSIONISTA** in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del R.D. n. 267/1942, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

Ai sensi del co. 6 dell'art. 186 bis del R.D. n. 267/1942, gli operatori economici ammessi a procedura di concordato possono concorrere anche riuniti in raggruppamento temporaneo di imprese, purché non rivestano la qualità di mandatarî e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

A- DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Oltre ai documenti richiesti ed in particolare:

- = Lettera d'invito (presente documento)
- = Capitolato Speciale di appalto e Schema di Contratto

il concorrente deve presentare ed inserire nel sistema Telematico:

A1 CONTRIBUTO GARA ANAC e PassOE PER VERIFICA DOCUMENTI TRAMITE SISTEMA AVCPASS

A1.1 – Contributo ANAC

Essendo l'importo posto a base di gara superiore a € 300.000 e inferiore a € 500.000, ai sensi della Delibera 20 dicembre 2015, n. 1300 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione recante "*Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2018* (Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2017), nonché la **Delibera di autofinanziamento Anac n. 1174 del 19 dicembre 2018**, è dovuto a carico degli operatori economici invitati il pagamento di contributo a favore dell'A.N.AC medesima, nella misura di **€ 35,00** quale condizione di ammissibilità alla procedura di affidamento in oggetto

A1.2 – PASSOE

PASSOE PER VERIFICA DOCUMENTI TRAMITE SISTEMA AVCPASS: rilasciato dal sistema AVCPASS. Infatti la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCPass.

A2 “DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO – DGUE”

Ai sensi dell'art.85 del Codice, le **dichiarazioni sull'assenza dei motivi di esclusione e sul possesso dei criteri di selezione**, rispettivamente, **previsti dagli artt. 80 e 83 del Codice**, previsti nel Bando di Gara e nella presente Lettera d'invito, **dovranno essere rese dall'operatore economico concorrente**, ai sensi del D.P.R. 445/2000, **attraverso il DGUE**, disponibile nella documentazione di gara, approvato in allegato alla Circolare del *Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, n. 3 del 18 luglio 2016, “Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di gara unico europeo (DGUE)*, approvato dal *Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016. (16A05530)”* - Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 174 del 27-7-2016, integrato dalla S.A. secondo le modifiche normative sopraggiunte.

La Stazione Appaltante ha inserito nella documentazione di Gara – Documenti RICHIESTI il modello DGUE riporta le sezioni del DGUE che dovranno essere compilate secondo le seguenti istruzioni operative.

L'Operatore Economico dovrà compilare le Sezioni del DGUE, utilizzare il formato editabile allegato, convertirlo in pdf, firmarlo digitalmente e caricarlo sul sistema telematico di gara.

Nel caso di Raggruppamento temporaneo di concorrenti o di Consorzio ordinario di concorrenti, il DGUE dovrà essere compilato e firmato digitalmente (dal titolare o legale rappresentante o procuratore) da ciascun operatore riunito o consorziato. L'inserimento di tale documento nel sistema avviene a cura del soggetto indicato quale mandatario.

Nel caso di Consorzio di cui alle lett. b) e c) del comma 2 dell'art. 45 del Codice, il DGUE dovrà essere compilato e firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del Consorzio e da ciascuna delle consorziate esecutrici per le quali il medesimo Consorzio concorre. Inoltre ciascuna consorziata esecutrice dovrà fornire, utilizzando l'apposito modello “DOMANDA DI PARTECIPAZIONE” disponibile nella documentazione di gara, i dati generali della consorziata e le ulteriori dichiarazioni che non sono contenute nel Documento di Gara Unico Europeo (DGUE); tale modello dovrà, analogamente a quanto previsto per il DGUE, essere compilato e firmato digitalmente dal relativo titolare o legale rappresentante o procuratore.

L'inserimento nel sistema del DGUE e del **MODELLO “DOMANDA DI PARTECIPAZIONE”** avviene a cura del Consorzio che provvederà ad inserire gli stessi negli appositi spazi presenti sul sistema.

Tutta la documentazione richiesta per la partecipazione di un Consorzio di cui alle *lettere b) o c)* dovrà essere presentata anche nel caso in cui il Consorzio stesso partecipi alla procedura come membro di un raggruppamento temporaneo di concorrenti o di consorzio ordinario, con la differenza che l'inserimento della documentazione nel sistema avviene a cura del soggetto indicato quale mandatario.

A3 MODELLO “DOMANDA DI PARTECIPAZIONE integrativa del DGUE”

La domanda di partecipazione integrativa del DGUE, recante il contenuto di cui al modello fornito dalla Stazione Appaltante, dovrà essere sottoscritta con firma digitale dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente ed inserito sul sistema telematico.

A4 MODELLO “DOMANDA PARTECIPAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO”

L'avvalimento non è consentito ex art. 146, comma 3, del Codice dei Contratti

A5 - DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE IN CASO IMPRESA A RETE

A5.1 RETE DOTATA DI ORGANO COMUNE CON POTERE DI RAPPRESENTANZA MA PRIVA DI SOGGETTIVITÀ GIURIDICA

In questo caso l'organo comune mandatario dovrà allegare:

- il contratto di rete comprendente il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune, redatto per atto pubblico o per scrittura privata autenticata o per atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i ;

N.B. Le imprese retiste, che presentano offerta, dovranno attenersi alle disposizioni del comma 14 dell'art. 48 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

A5.2 RETE DOTATA DI ORGANO COMUNE PRIVO DI POTERE DI RAPPRESENTANZA O RETI SPROVVISTE DI ORGANO COMUNE

In questo caso l'aggregazione delle imprese retiste partecipa nella forma del raggruppamento, costituendo o costituito, con applicazione integrale delle disposizioni previste per tali forme, salvo la forma del mandato.

In particolare, l'eventuale mandato collettivo irrevocabile può consistere alternativamente in:

- **scrittura privata** non autenticata sottoscritta, anche digitalmente, dagli operatori economici aderenti alla rete, se il contratto di rete sia stato redatto per atto pubblico o per scrittura privata autenticata o firmata digitalmente ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i; inoltre, in detta evenienza la scrittura non autenticata dovrà essere prodotta unitamente alla copia autentica del contratto di rete;
- **scrittura privata** autenticata nel caso di contratto di rete redatto in forme diverse.

N.B. In tal caso, dal momento che l'aggregazione delle imprese retiste partecipa nella forma di RTI, si applica la disciplina dell'art. 48 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i

A5.3 RETE DOTATA DI ORGANO COMUNE E DI SOGGETTIVITÀ GIURIDICA

In questo caso, considerato il potere riconosciuto all'organo comune di agire in rappresentanza della rete (nel cui programma strategico rientri la partecipazione congiunta a procedure di gara), l'aggregazione tra le imprese retiste partecipa a mezzo dell'organo comune. Quest'ultimo dovrà allegare:

- **copia autentica del contratto di rete** stipulato mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata o atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i ;

N.B.

1. L'offerta presentata dall'organo comune, assieme alla copia autentica del contratto di rete, vale ad impegnare tutte le imprese retiste, salvo diversa indicazione in sede di offerta.
2. Le imprese retiste, che presentano offerta, dovranno attenersi alle disposizioni contenute nel comma 14 dell'art. 48 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Per i documenti da produrre da RETE D'IMPRESE attenersi inoltre a:

A5.4 RETE DOTATA DI ORGANO COMUNE CON POTERE DI RAPPRESENTANZA MA PRIVA DI SOGGETTIVITÀ GIURIDICA

La documentazione relativa alla domanda di partecipazione alla gara e requisiti generali deve essere resa e sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune e delle imprese retiste partecipanti.

La documentazione relativa alla **dichiarazione sostitutiva art. 80**, c. 1, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i deve essere resa e sottoscritta con firma digitale dai soggetti di cui all'art. 80, c. 3, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i (elencati in calce al predetto modello) dell'organo comune e delle imprese retiste partecipanti.

La **garanzia provvisoria e l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva** deve essere prodotta e sottoscritta con firma dal soggetto emittente nonché dal legale rappresentante dell'organo comune e delle imprese retiste partecipanti.

Il **contratto di rete** contenente il mandato collettivo irrevocabile deve essere prodotto debitamente sottoscritto.

La **dichiarazione di subappalto**, ove venga prodotta, deve essere sottoscritta con firma dal legale rappresentante dell'organo comune e delle imprese retiste partecipanti.

A5.5 RETE DOTATA DI ORGANO COMUNE PRIVO DI POTERE DI RAPPRESENTANZA O RETI SPROVVISTE DI ORGANO COMUNE

Si rinvia alle modalità di presentazione, per quanto compatibili, stabilite ai precedenti punti relativi al Raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituito oppure al Raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti già costituito / G.E.I.E.

A5.6 RETE DOTATA DI ORGANO COMUNE E DI SOGGETTIVITÀ GIURIDICA

La **domanda di partecipazione alla gara e requisiti generali** deve essere resa e sottoscritta con firma dal legale rappresentante dell'organo comune e delle imprese retiste aderenti al contratto di rete o, eventualmente, solo delle imprese retiste indicate dall'organo comune.

La **dichiarazione sostitutiva art. 80, c. 1, del D.Lgs. 50/2016** e smi deve essere resa e sottoscritta con firma dai soggetti di cui all'art. 80, c. 3, del D.Lgs. 50/2016 e smi (elencati in calce al predetto modello) dell'organo comune e delle imprese retiste aderenti al contratto di rete o, eventualmente, solo delle imprese retiste indicate dall'organo comune.

A6 MODELLO “DOMANDA DI PARTECIPAZIONE IN CASO DI IMPRESA AUSILIARIA DI CONCORRENTE IN CONCORDATO PREVENTIVO

Nel caso in cui l'operatore economico **sia stato ammesso a concordato preventivo con continuità aziendale**, dovrà:

- 1- indicare nel **DGUE** nella **sezione C – parte III** gli estremi dell'autorizzazione del tribunale ovvero del giudice delegato (e il parere del commissario giudiziale), secondo quanto disposto ex Art. 186-bis (Concordato con continuità aziendale) REGIO DECRETO 16 marzo 1942, n. 267
- 2- inserire la **RELAZIONE DI UN PROFESSIONISTA**, in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del medesimo R.D. 267/1942, recante i dati identificativi dello stesso e che attesta la conformità al piano di concordato di cui all'art.161 del R.D. 267/1942 e la ragionevole capacità di adempimento del contratto, in originale in formato elettronico firmato digitalmente dal professionista medesimo. Qualora non sia disponibile l'originale in formato elettronico e firmato digitalmente, il concorrente dovrà inserire nel sistema la scansione della relazione originale cartacea sottoscritta dal professionista e unitamente (nello stesso spazio)
- 3- Inoltre qualora l'O.E. si trovi tra il momento del deposito della domanda di cui **all'articolo 161, sesto comma della L.F.** ed il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 163 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 dovrà produrre ANCHE la **documentazione relativa all'avvalimento**

Il DGUE e la Domanda di partecipazione in caso di impresa ausiliaria di concorrente in concordato preventivo, compilati e sottoscritti ciascuno dal titolare o legale rappresentante o procuratore dell'impresa ausiliaria con firma digitale, devono essere inseriti nei rispettivi appositi spazi previsti sul sistema telematico da parte dell'operatore economico partecipante alla gara ovvero, in caso di Raggruppamento temporaneo di concorrenti o di Consorzio ordinario di concorrenti, da parte della mandataria.

A7 REQUISITI GENERALI E DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E TECNICO-PROFESSIONALE

A PENA DI ESCLUSIONE, i concorrenti devono essere in **POSSESSO dei REQUISITI GENERALI nonché dei requisiti DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E TECNICO-PROFESSIONALE** ai sensi e per gli effetti degli artt. 80 e 84 del D. Lgs 50/2016.

In particolare, gli operatori economici, se cittadini italiani o di altro Stato membro residenti in Italia, devono essere iscritti al registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura (CCIAA) per attività coincidenti con quelle oggetto del presente affidamento.

Agli operatori cittadini di altro Stato membro, non residenti in Italia, è richiesta la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali, di cui all'allegato XVI al Codice Appalti, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale sono stabiliti, ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui sono residenti.

Nel caso di consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 45 co.2 del D. Lgs. 50/2016, il suddetto requisito deve essere posseduto dal consorzio stesso e dalla/e consorziata/e indicata/e.



Nel caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 45 co. 2 lett. d) e e) del D. Lgs. 50/2016, costituiti o da costituirsi, il suddetto requisito deve essere posseduto da ciascuna impresa raggruppata/raggruppanda o consorziata/consorziando;

Indicare nel D.G.U.E. relativamente ai requisiti sotto riepilogati:

Possesso di attestazione SOA, regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti la qualificazione in categoria e classifica adeguata ai lavori da assumere, ai sensi degli artt. 61 e 92 del D.P.R. 207/2010 s.m.i. e, precisamente:

Attestazione SOA in OG2 classifica II

A8 SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO A PENA DI ESCLUSIONE:

Il sopralluogo presso i luoghi di esecuzione dei lavori è obbligatorio ai fini della presentazione dell'offerta.

Si chiede di inserire l'attestato di avvenuto sopralluogo nell'apposito spazio sulla piattaforma.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato, **previo appuntamento** da concordare con gli uffici tecnici utilizzando il **modello "Istanza sopralluogo e attestato di esecuzione sopralluogo"**, disponibile nella documentazione di gara, da inoltrare all'**indirizzo pec: servizi.tecnici@pec.unifi.it**

Nell'oggetto della pec contenente la richiesta di sopralluogo dovrà essere indicato:

Richiesta sopralluogo per gara n. G036_2019 CIG 80654224C9-

La richiesta di sopralluogo dovrà pervenire all'indirizzo pec della Stazione Appaltante entro 21 (ventuno) giorni naturali e consecutivi antecedenti la data di scadenza per la presentazione delle offerte.

La Stazione Appaltante, per ragioni organizzative, si riserva di non dare seguito ad istanze di sopralluogo pervenute successivamente al termine sopra indicato.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato dal rappresentante legale, come risultante da certificato CCIAA o da persona munita di **apposita delega**, da consegnare unitamente al suddetto Modello Istanza sopralluogo.

In caso di **raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario**, sia già costituiti che non ancora costituiti, il sopralluogo può essere effettuato da un incaricato (rappresentante legale, o comunque dipendente di una delle imprese interessate) per tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati, purché munito delle deleghe di tutti i suddetti operatori che saranno allegate al suddetto Modello.

Del sopralluogo di presa visione dei luoghi verrà rilasciata un'attestazione/verbale di esecuzione (vedi documentazione messa a disposizione). Si chiede all'operatore economico concorrente di stampare in duplice copia e fornire, in sede di esecuzione del sopralluogo, all'incaricato della Stazione Appaltante il modulo di attestazione/verbale di sopralluogo preventivamente compilato con i dati dell'operatore economico medesimo.

Il giorno del sopralluogo nell'ora stabilita il Legale Rappresentante/Delegato come indicato nell'istanza dovranno presentarsi muniti di documento di riconoscimento in corso di validità.

Il suddetto Modello, si compone di n. 2 parti, la prima parte relativa all'istanza da proporre in sede di gara secondo la procedura del presente paragrafo, la seconda parte non modificabile, deve essere restituita all'incaricato della S.A. in sede di sopralluogo, che provvederà a dare atto del giorno in cui si è verificato il sopralluogo e ad apporre la propria firma.

L'O.E. a comprova dell'avvenuto sopralluogo dovrà inserire nell'apposito spazio del telematico START una scansione digitale dell'attestato di esecuzione dell'accesso ai luoghi rilasciato dalla Stazione Appaltante.

È motivo di **esclusione** la **mancata effettuazione del sopralluogo obbligatorio** da parte del soggetto concorrente.

A9 DICHIARAZIONE DI SUBAPPALTO e AVVALIMENTO

A9.1 SUBAPPALTO

Il subappalto, ferme restando le condizioni di cui all'articolo 105 del Codice dei contratti, è ammesso nel limite del 40% (quaranta per cento) in termini economici, dell'importo complessivo del contratto.

Nel caso di **subappalto** l'operatore economico deve indicare nella **sezione D della parte II del DGUE le categorie che intende subappaltare e le relative quote percentuali.**

A9.2 AVVALIMENTO

L'avvalimento non è consentito ex art. 146, comma 3, del Codice dei Contratti

A10 LA GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

- 1) **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% del prezzo base dell'appalto ovvero altra percentuale ai sensi dell'art. 93, comma 1 del Codice e precisamente di importo pari ad € **7.934,19** salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.
- 2) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta al microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere

al corso del giorno del deposito;

b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso Istituto di credito tesoriere Unicredit Banca SPA , Agenzia di Firenze vecchietti_ via di vecchietti n. 11 sul conto intestato a Università Degli Studi Di Firenze IBAN IT88A 02008 02837 000041 126939. In tale ipotesi, dovrà essere indicata la seguente causale: **“Garanzia a corredo dell’offerta G036_2019 Lavori di intervento di consolidamento strutturale e rifacimento della copertura serra fredda Orto Botanico di Firenze – Via Micheli n. 1 Firenze - CIG 80654224C9”**

c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

-<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

-<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

-http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf

-http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto **“Garanzia a corredo dell’offerta G036_2019 Lavori di intervento di consolidamento strutturale e rifacimento della copertura serra fredda Orto Botanico di Firenze – Via Micheli n. 1 Firenze -CIG 80654224C9”** e del soggetto garantito (**Università degli Studi di Firenze – P.I.: 01279680480**);
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19 gennaio 2018 n. 31 (GU del 10 aprile 2018 n. 83) contenente il *“Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli artt. 103 comma 9 e 104 comma 9 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50”*;
- 4) avere validità 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione dell’offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
- 7) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;
- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

La polizza dovrà essere prodotta ai sensi e per gli effetti dell'art. 93 del Codice per il valore calcolato secondo le modalità indicate nel corpo della norma stessa, con validità 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta e con impegno del garante a rinnovare la garanzia di ulteriori 180 giorni, nel caso in cui alla scadenza del primo periodo di validità, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, è costituita, a scelta dell'offerente, **sotto forma di cauzione o di fideiussione** a favore della Università degli Studi di Firenze, Piazza S. Marco 4, 50122 Firenze. ***In caso di riduzione ex comma 7 del medesimo articolo, dovrà essere presentata la Certificazione ISO prescritta.***

Si precisa che il deposito è infruttifero.

Nel caso di *raggruppamento temporaneo di concorrenti* o di *consorzio ordinario di concorrenti* la fideiussione deve essere intestata a tutte le imprese facenti parte del raggruppamento, oppure intestata all'impresa dichiarata capogruppo con l'indicazione esplicita della copertura del rischio anche per tutte le altre imprese facenti parte del raggruppamento o del consorzio.

I concorrenti in possesso della certificazione di qualità, per le categorie di prestazioni da eseguire e per le quali si qualificano, potranno usufruire del beneficio della dimidiazione della garanzia. Per fruire di tale beneficio i concorrenti, ai sensi dell'art. 93, c. 7, del D.Lgs. 50/2016 e smi, segnalano, in sede di gara, il possesso del predetto requisito e lo documentano nei modi prescritti dalle norme vigenti. In particolare, l'operatore economico dovrà allegare congiuntamente alla documentazione qui richiesta fotocopia resa autentica ai sensi del D.P.R. 445/2000 della certificazione di qualità. Si applica la riduzione del 50%, non cumulabile con quella di cui al primo periodo dell'art. 93, c. 7 del D.Lvo n. 50/16 e smi, anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

Nel caso di possesso delle ulteriori certificazioni indicate nell'art. 93, c. 7 del D.Lvo n. 50/16 e smi la ditta potrà usufruire delle altre forme di riduzione della garanzia nei limiti indicati dalla citata normativa; anche in tale caso devono essere prodotte copie rese conformi agli originali delle certificazioni possedute. In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

Si precisa inoltre che in caso di R.T.I. o in caso di consorzio ordinario la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le imprese riunite e/o consorziate risultino certificate. In questo caso è necessario allegare le certificazioni di ciascuna impresa.

L'operatore economico dovrà produrre la certificazione che dà diritto alla riduzione della cauzione in originale digitale o mediante scansione dell'originale cartaceo corredata da dichiarazione di conformità della copia all'originale; in quest'ultima la dichiarazione di conformità dovrà essere sottoscritta dall'impresa.

In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o di consorzio ordinario di concorrenti l'inserimento documentale avviene a cura dell'impresa mandataria.

L'IMPEGNO DI UN FIDEIUSSORE

Il fideiussore deve essere individuato tra i soggetti di cui all'art. 93 comma 3 del Codice abilitati a **rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto**, di cui all'articolo 103 del Codice, qualora l'offerente risultasse affidatario.

L'obbligo previsto dal art. 93 comma 8, **non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.**

Si evidenzia che:

- nel caso in cui l'offerente presenti la fideiussione **nella forma di fideiussione bancaria o assicurativa**, l'impegno può già fare parte integrante del contenuto della fideiussione;
- nel caso in cui l'offerente abbia costituito cauzione **nella forma di deposito in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito** l'operatore economico deve, separatamente, produrre un ulteriore documento contenente impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia di cui all'art. 103 del Codice per l'esecuzione del contratto considerato che tale cauzione non contiene alcun impegno.

L'impegno di cui sopra deve essere presentato, in originale, in formato elettronico e firmato digitalmente. Qualora non sia disponibile l'originale in formato elettronico e firmato digitalmente, gli offerenti dovranno inserire nel sistema la scansione dell'originale cartaceo dell'impegno a rilasciare cauzione definitiva per l'esecuzione del contratto.

In caso di decadenza o revoca dall'aggiudicazione per inadempimento degli obblighi gravanti sull'aggiudicatario prima della stipula del contratto, ovvero per accertata mancanza in capo allo stesso dei requisiti richiesti, la stazione appaltante provvederà all'incameramento della garanzia provvisoria, fatto salvo il diritto al maggiore danno, riservandosi la facoltà di aggiudicare il servizio al concorrente che segue nella graduatoria finale. Tale facoltà può essere esercitata anche nel caso di rinuncia all'appalto, in caso di fallimento, di risoluzione o recesso, senza che in ogni caso da suddette circostanze derivi alcun diritto per i concorrenti utilmente collocati in graduatoria.

SEZIONE B	NON È PREVISTA DOCUMENTAZIONE DI OFFERTA TECNICA
------------------	---

SEZIONE C	DOCUMENTAZIONE ECONOMICA
------------------	---------------------------------

C.1) Elemento "A" OFFERTA ECONOMICA

C.1.0) L'O.E dovrà compilare il "form on line" che dovrà contenere il ribasso percentuale offerto sull'importo a base di gara (che non dovrà essere pari o inferiore a "0", **pena l'esclusione dalla gara**) e l'importo totale che il concorrente richiede per l'esecuzione dei lavori specificando gli oneri aziendali per sicurezza e il costo della manodopera.

► Nell'offerta economica generata da sistema gli operatori economici devono indicare inoltre, nell'apposito spazio "costi della sicurezza afferenti all'impresa", i costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi del comma 10 dell'art. 95 del Codice.

► Tali costi della sicurezza afferenti all'impresa non possono essere pari a "zero", pena l'esclusione dalla gara.

Detti costi dovranno risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto. La Stazione appaltante procede alla valutazione di merito circa l'adeguatezza dell'importo in sede di eventuale verifica di congruità dell'offerta.

► Inoltre nell'offerta economica generata da sistema l'operatore economico, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del Codice, deve indicare, a pena di esclusione, nell'apposito spazio "costi della manodopera", il costo della manodopera.

La dichiarazione di offerta economica a pena di esclusione dell'offerta, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore; in caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo o da un consorzio non ancora costituiti, nonché in caso di aggregazioni di imprese di rete, i suddetti documenti, a pena di esclusione, devono essere sottoscritti da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento, aggregazione o consorzio.

L'operatore Economico esprime la propria offerta, a pena di esclusione, mediante indicazione del ribasso unico percentuale, espresso con 2 cifre decimali, sull'importo soggetto a ribasso.

► **L'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta recante il maggior ribasso percentuale offerto.**

► Nel caso di offerta presentata da un Raggruppamento temporaneo, Consorzio ordinario di concorrenti o GEIE non ancora costituiti, l'offerta economica deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, con firma digitale, da parte di ogni operatore economico che costituirà il raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, GEIE.

Nel caso di offerta presentata da un raggruppamento temporaneo Consorzio ordinario di concorrenti o GEIE già costituito, l'offerta economica potrà essere sottoscritta, con firma digitale, dall'operatore economico mandatario.

► Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete

1. ► se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica l'offerta economica, a pena di esclusione, deve essere sottoscritta dal rappresentante/procuratore del solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;

2. ► se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica, l'offerta economica, a pena di esclusione, deve essere sottoscritta dal rappresentante/procuratore dell'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

3. ► se la rete è dotata di organo comune privo di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, l'offerta economica, a pena di esclusione, deve essere sottoscritta dal rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipi alla gara.

In caso di Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti di tipo orizzontale, GEIE, l'offerta presentata determina la loro responsabilità solidale nei confronti della Amministrazione nonché nei confronti degli eventuali subappaltatori e fornitori.

In caso di Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti di tipo verticale, GEIE, la responsabilità è limitata all'esecuzione delle prestazioni di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità solidale della mandataria.

ANOMALIA DELL'OFFERTA

Si applica l'art. 97 del Codice.

In esito alla verifica di anomalia si individua la migliore offerta dichiarata congrua dal Responsabile Unico del Procedimento e si formula la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente collocato al primo posto in graduatoria;

Si precisa che, ai sensi dell'art. 59, comma 4, del Codice l'offerta presentata in ritardo rispetto al termine sopraindicato è inammissibile. Il sistema telematico non permette pertanto di completare le operazioni di presentazione di un'offerta dopo tale termine.

Nel caso occorra apportare delle modifiche a documenti prodotti in automatico dal sistema sulla base di form on line, è necessario ripetere la procedura di compilazione del form on line e ottenere un nuovo

documento. Questa procedura si applica ad esempio all'offerta economica, alla "domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale".

Si precisa che nessun elemento di costo riconducibile all'offerta economica presentata, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere contenuto nella documentazione amministrativa.

COMUNICAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE

Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici, ad eccezione di quelle previste dall'art. 76 del Codice, si intendono validamente ed efficacemente effettuate attraverso l'utilizzo, da parte della Stazione Appaltante, della piattaforma elettronica START, area "Comunicazioni". Potranno essere altresì utilizzati i riferimenti al domicilio eletto o all'indirizzo di posta elettronica certificata indicati dagli operatori economici, riferimenti il cui utilizzo è da ritenersi espressamente autorizzato dall'offerente con la partecipazione alla gara. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o problemi temporanei nell'utilizzo di tale recapito elettronico dovranno essere tempestivamente segnalate; diversamente la Stazione Appaltante declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al soggetto indicato quale mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

Eventuali comunicazioni aventi carattere generale, da parte dell'Amministrazione, inerenti la documentazione di gara vengono pubblicate sulla piattaforma nella sezione "Comunicazioni dell'Amministrazione" posta all'interno della pagina di dettaglio della gara.

L'operatore economico è tenuto a verificare e tenere sotto controllo in maniera continuativa e sollecita l'Area "Comunicazioni" e tutte le sezioni informative presenti su START, le caselle di Posta Elettronica Certificata ed e-mail da questo indicate.

Attenzione: Il sistema telematico di acquisti online della Regione Toscana utilizza la casella denominata **noreply@start.toscana.it** per inviare tutti i messaggi di posta elettronica. I concorrenti sono tenuti a controllare che le mail inviate dal sistema non vengano respinte né trattate come spam dal proprio sistema di posta elettronica e, in ogni caso, a verificare costantemente sul sistema la presenza di comunicazioni

I concorrenti sono tenuti a controllare che le mail inviate dal sistema non vengano respinte né trattate come Spam dal proprio sistema di posta elettronica.

Per la consultazione delle comunicazioni ogni concorrente deve:

1. Accedere all'area riservata del sistema tramite le proprie credenziali (userid e password);
2. Selezionare la gara di interesse;
3. Selezionare "*comunicazioni*" tra le voci di menu previste dal sistema.

CHIARIMENTI E INFORMAZIONI

È possibile richiedere chiarimenti in merito alla presente procedura mediante proposizione di quesiti scritti, posti all'attenzione del Responsabile del Procedimento, esclusivamente formulate attraverso l'apposita funzione "Richiesta chiarimenti" presente sulla piattaforma START, presente nella pagina di

dettaglio della presente procedura.

Le domande di chiarimento potranno essere presentate sino a 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Le richieste di chiarimento dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Se ritenute d'interesse generale, i chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni in merito alla presente procedura saranno rese disponibili a tutti gli operatori economici interessati.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici né verranno considerate le richieste di chiarimento formulate al di fuori della piattaforma telematica START.

Sul sistema telematico medesimo saranno pubblicate altresì le eventuali ulteriori informazioni in merito all'appalto che si rendessero necessarie e che la Stazione Appaltante riterrà opportuno diffondere.

Gli interessati sono pertanto tenuti a consultare il sito fino alla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

REQUISITI INFORMATICI PER PARTECIPARE ALL'APPALTO

La partecipazione alla procedura di scelta del contraente svolta telematicamente è destinata ai soggetti invitati, in possesso dei requisiti richiesti dalla procedura di gara.

Per poter operare sul sistema gli Utenti dovranno essere dotati della necessaria strumentazione.

I titolari o legali rappresentanti o procuratori degli operatori economici che intendono partecipare all'appalto dovranno essere in possesso di un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto da DigitPA, secondo quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale (art. 29 c.1) e specificato dal DPCM 30 marzo 2009, nonché del relativo software per la visualizzazione e la firma di documenti digitali.

Per garantire il massimo livello di sicurezza nelle connessioni telematiche si invitano gli operatori, ove possibile, a dotarsi anche di un certificato di autenticazione digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori, tenuto da DigitPA.

Le dichiarazioni rese e la documentazione prodotta dagli operatori economici, che partecipano alla presente procedura di gara, verranno considerate come carenti di sottoscrizione qualora siano sottoscritte con certificati di firma digitale rilasciati da organismi non inclusi nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto da DigitPA.

La procedura di appalto si svolge in modalità telematica: l'offerta dovrà essere formulata dall'operatore economico e ricevuta dalla stazione appaltante esclusivamente per mezzo del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – Università di Firenze – accessibile all'indirizzo: <https://start.toscana.it/>.

Eventuali comunicazioni aventi carattere generale, da parte della Stazione Appaltante, inerenti la documentazione di gara o relative ai chiarimenti forniti, vengono pubblicate sul Sito nell'area riservata alla gara.

Modalità di identificazione sul sistema telematico

L'operatore economico dovrà identificarsi sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – Università degli Studi Firenze – accessibile all'indirizzo: <https://start.toscana.it/>.

L'utente è tenuto a non diffondere a terzi la chiave di accesso (User ID) a mezzo della quale verrà identificato dalla Stazione Appaltante e la password.

AVVERTENZE

La Stazione appaltante, ai sensi dell'art. 209, comma 2, del Codice, comunica che il contratto **non conterrà la clausola compromissoria**. È escluso il deferimento di ogni controversia ad Arbitri.

Non è possibile presentare offerte modificative o integrative di offerta già presentata.

È possibile, nei termini fissati, ritirare l'offerta presentata.

Una volta ritirata un'offerta precedentemente presentata, è possibile, rimanendo nei termini fissati nella presente procedura di gara, presentare una nuova offerta.

La presentazione delle offerte è compiuta quando il concorrente ha completato tutti i passi previsti dalla procedura telematica e viene visualizzato un messaggio del sistema che indica la conferma della corretta ricezione dell'offerta e l'orario della registrazione.

Il sistema telematico non permette di completare le operazioni di presentazione di un'offerta dopo il termine perentorio indicato nella presente procedura di gara.

La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nella presente procedura di gara, nel capitolato speciale di appalto e nello schema di contratto con rinuncia a ogni eccezione.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di non dare luogo alla gara o di prorogarne la data ove lo richiedano motivate esigenze, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.

La Stazione appaltante ha facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di non dar luogo all'aggiudicazione ove lo richiedano motivate e sopravvenute esigenze d'interesse pubblico anche connesse a limitazioni di spesa imposte da leggi, regolamenti e/o altri atti amministrativi, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.

L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta.

Nel caso in cui l'aggiudicatario abbia dichiarato in gara di subappaltare quote di appalto da svolgersi necessariamente nella fase iniziale dell'appalto, la Stazione appaltante si riserva di chiedere, prima della formale presentazione della richiesta di subappalto, il nominativo del subappaltatore, in modo da anticipare nei suoi confronti i controlli sul possesso dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del Codice.

L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale, ovvero gli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, dal subappaltatore e dai subcontraenti della filiera delle imprese interessati al presente appalto, il Codice Identificativo di Gara (CIG).

Parte II PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE E STIPULA CONTRATTO

L'appalto è aggiudicato in base al criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, del Codice.

La Stazione Appaltante valuterà le offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 97 comma 2 e 2 bis del D. L.vo 50/2016.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida se ritenuta congrua.

L'offerta vincherà il concorrente per almeno 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la sua presentazione, salvo proroghe richieste dalla Stazione appaltante.

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

PRIMA SEDUTA PUBBLICA-TELEMATICA

L'organismo di verifica

- 1) **esamina** la documentazione amministrativa;
- 2) **verifica** le condizioni e i requisiti di partecipazione di cui alla presente lettera di invito, attiva l'eventuale soccorso istruttorio, non abilita i concorrenti che devono integrare e/o regolarizzare le dichiarazioni, in attesa della conclusione della procedura di soccorso istruttorio, e abilita i concorrenti ammessi alla gara;
- redige apposito verbale relativo alle attività svolte e propone l'adozione del provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni degli operatori economici alla successiva fase della procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di pubblicazione previsti dall'art. 29, comma 1, del Codice.

SECONDA SEDUTA PUBBLICA

Dopo che la prima fase di gara (verifica della documentazione amministrativa) si è conclusa, l'organismo di verifica effettuerà un'ulteriore seduta pubblica telematica (previa comunicazione dei concorrenti attraverso il sistema START) nella quale:

- 1) procede all'apertura delle buste elettroniche contenenti le offerte economiche e ne verifica la regolarità formale;
- 2) procede all'eventuale esclusione delle offerte economiche irregolari;
- 3) approva la documentazione economica al fine di permettere al Sistema di formulare, in modo automatico, una graduatoria delle offerte in ordine decrescente;

La stazione appaltante accerta se si debba procedere al **calcolo dell'anomalia** ex art 97, comma 2 oppure ex art 97 comma 2 bis del D.Lgs. 50/2016 e procede al conteggio.

In nessun caso è prevista l'esclusione automatica, quindi alle imprese che abbiano presentato offerte anomale verranno richiesti i giustificativi di cui all'art. 97, comma 4, 5 e 6 del Codice degli Appalti.

In caso di parità delle offerte si procederà in conformità a quanto previsto dall'art. 77 del R.D. n. 827/1924.

AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta. Con tale adempimento si concludono le operazioni di gara e si trasmettono al RUP tutti gli atti e documenti ai fini dei successivi adempimenti.

La stazione appaltante procede a richiedere, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto i documenti di cui all'art. 86, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione.

I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti speciali devono essere

trasmessi dai medesimi operatori alla stazione appaltante. La stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

Qualora, nei casi previsti dal presente disciplinare, il concorrente abbia prodotto in sede di gara sul sistema START la scansione del documento cartaceo anziché l'originale del documento richiesto firmato digitalmente o in formato elettronico o copia autentica firmata digitalmente del documento, la stazione appaltante può richiedere al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare l'originale del documento richiesto o copia autentica dello stesso.

La stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto e procede con le comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 lett. a).

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'articolo 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti previsti.

In caso di esito negativo delle verifiche, ovvero di mancata comprova dei requisiti, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante procederà, con le modalità sopra indicate, nei confronti del secondo in graduatoria. Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a quest'ultimo, la stazione appaltante procederà, con le medesime modalità sopra citate, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle verifiche previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia (d.lgs. 159/2011 c.d. Codice antimafia), ove le stesse siano richieste. Qualora la stazione appaltante proceda ai sensi degli articoli 88 comma 4-bis, e 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011, recederà dal contratto laddove si verificano le circostanze di cui agli articoli 88, commi 4-bis e 4-ter e 92 commi 3 e 4 del citato decreto.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario presenta la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice, e le polizze assicurative previste dalla legge e indicate nel Capitolato Speciale di appalto.

Il contratto di appalto sarà sottoscritto nella forma di scrittura privata ai sensi dell'art. 32, comma 14, e sconta l'imposta di bollo ai sensi di legge, che resterà a carico dell'affidatario. La scrittura sarà soggetta a registrazione in caso d'uso.

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'incarico o per il completamento del servizio.

Ex art. 90, comma 9, lettera a) del D. Lgs. n. 81/2008, la Stazione appaltante, sentiti i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza di cui agli articoli 47, 48 e 49 del D. Lgs. n. 81/2008, provvede a controllare il rispetto da parte dell'impresa, nei casi nei quali la stessa vi sia tenuta, dei seguenti adempimenti:

- la nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione aziendale di cui all'art. 31 del D. Lgs. n. 81/2008;
- la nomina del medico competente di cui all'art. 18, comma 1, del D. Lgs. n. 81/2008, nei casi previsti dall'art. 41 del decreto stesso;
- la redazione del documento di valutazione dei rischi, ai sensi dell'art. 17, comma 1, lett. a) e dell'art. 28 del D. Lgs. n. 81/2008 oppure, nei casi previsti dall'art. 29, comma 5, dello stesso Decreto, l'autocertificazione dell'effettuazione della valutazione dei rischi;
- l'adeguata e documentata formazione dei propri lavoratori in materia di sicurezza e di salute ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. n. 81/2008;

- l'ulteriore documentazione prevista dall'allegato XVII del D. Lgs. n. 81/2008.

La Stazione Appaltante si riserva di procedere, in presenza dei presupposti di legge, con la consegna dei lavori in via di urgenza.

Il contratto non può comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

Il termine dilatorio non si applica nell'ipotesi in cui è stata presentata o è stata ammessa una sola offerta e non sono state tempestivamente proposte impugnazioni del bando di gara o queste impugnazioni risultano già respinte con decisione definitiva.

L'appaltatore avrà la refusione delle spese sostenute a titolo di "tributi per il conferimento a discarica" stimati dalla S.A. al momento di indizione di gara in €. 22.494,01 solo ed esclusivamente previa presentazione di fattura di pagamento regolarmente intestata e con espresso riferimento ai lavori in oggetto.

Garanzia definitiva (art. 103 del Codice)

L'aggiudicatario è obbligato a costituire una garanzia definitiva (sotto forma di cauzione o fideiussione) del 10% dell'importo contrattuale al netto dell'IVA.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia definitiva è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La fideiussione deve:

- essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa;
- recare **la firma di un soggetto autorizzato a rilasciare la fideiussione** per conto dell'istituto, banca, azienda o compagnia di assicurazione, **autenticata da notaio**, e prevedere espressamente la **rinuncia al beneficio** della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima **entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta** dell'Amministrazione aggiudicatrice.

Ai sensi dell'art. 103, comma 1 (ultimo capoverso), del Codice, alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice.

CORRISPETTIVI

- L'importo contrattuale, sarà stabilito applicando ai prezzi indicati a base di gara dalla Stazione Appaltante per le lavorazioni a corpo e per le lavorazioni a misura il ribasso percentuale offerto dall'O.E. in sede di gara.

- Il pagamento sarà effettuato con SAL al raggiungimento della cifra di € 50.000,00 oltre I.V.A., dopo espressa autorizzazione alla fatturazione da parte della Stazione Appaltante. A fine lavori, dopo lo smontaggio ed il ritiro delle opere provvisorie ed il loro pagamento da parte dell'appaltatore di € 20.000,00, si procederà al saldo di quanto dovuto per i lavori effettuati.

- L'operatore economico sarà rifuso delle spese effettivamente sostenute per l'occupazione del suolo



pubblico dietro presentazione di idonei giustificativi di spesa.

DISPOSIZIONI FINALI

Gli atti relativi alla presente procedura sono impugnabili unicamente mediante ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana, entro il termine di 30 giorni decorrenti dalla ricezione della comunicazione di cui all'art. 76, commi 5 e 6, del D. Lgs 50/2016.

Informativa generale relativa al trattamento dei dati personali.

L'Università degli Studi di Firenze, ai sensi del regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del Codice in materia di dati personali D.L. n.196/2003, informa l'Impresa che tratterà i dati, contenuti negli atti inerenti la pratica oggetto del presente contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti aziendali in materia. Il titolare del trattamento dei Suoi dati personali è l'Università degli Studi di Firenze, con sede in Firenze, Piazza San Marco, 4 telefono 055 27571 e-mail: urp@unifi.it, pec: ateneo@pec.unifi.it.

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è il Dott. Massimo Benedetti, Dirigente dell'Area Affari generali e legali, Firenze, via G. la Pira, 4 telefono. 055 2757667 e-mail: privacy@adm.unifi.it.

Il Dirigente

f.to (Dott. Massimo Benedetti)

Comune di Firenze
Provincia di Firenze

G036 2019 -CIG 80654224C9

ORTO BOTANICO DI FIRENZE - INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO
STRUTTURALE E RIFACIMENTO DELLA COPERTURA SERRA FREDDA

Capitolato speciale di appalto



Responsabile del Procedimento

Arch. Luciano D'Agostino

APRILE 2019

INDICE

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO.....	PAG. 3
ART. 2 – AMMONTARE DELL'APPALTO.....	PAG. 3
ART. 3 – DESCRIZIONE OPERE.....	PAG. 3
ART. 4 – VARIAZIONI OPERE	PAG. 5
ART. 5 – CONOSCENZA CONDIZIONI APPALTO	PAG. 5
ART. 6 – QUALITA' PROVENIENZA MATERIALI	PAG. 7
ART. 7 – DOCUMENTI PARTE DEL CONTRATTO	PAG. 8
ART. 8 – CAUZIONE DEFINITIVA, ASSICURAZIONI.....	PAG. 8
ART. 9 – CONSEGNA LAVORI, TEMPO, PENALI.....	PAG. 9
ART.10 – LAVORI A CORPO E A MISURA , CONTABILITÀ	PAG. 11
ART.11 – PREZZI, NUOVI PREZZI, REVISIONE.....	PAG. 12
ART.12 – MODIFICHE CONTRATTUALI, VARIANTI.....	PAG. 13
ART.13 – ORDINI DI SERVIZIO.....	PAG. 13
ART.14 – COLLAUDI, GRATUITA MANUTENZIONE.....	PAG. 13
ART.15 – DANNI DI FORZA MAGGIORE.....	PAG. 14
ART.16 – CONTENZIOSO.....	PAG. 15
ART.17 – RISERVE APPALTATORE.....	PAG. 15
ART.18 – DEFINIZIONE RISERVE CONTROVERSIE.....	PAG. 15
ART.19 – RECESSO.....	PAG. 15
ART.20 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	PAG. 16
ART.21 – ESECUZIONE IN DANNO.....	PAG. 16
ART.22 – DISCIPLINA DEI SUB-APPALTI.....	PAG. 16
ART.23 – ADEMPIMENTI LAVORO DIPENDENTE.....	PAG. 16
ART.24 – DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA.....	PAG. 17
ART.25 – GESTIONE DEL CANTIERE	PAG. 17
ART.26 – OGGETTI RITROVATI, INTERFERENZE.....	PAG. 24
ART.27 – TRATTAMENTO DEI DAT	PAG. 25
ART.28 – NORME GENERALI DI RINVIO.....	PAG. 25
ART.29 – SCORRIMENTO GRADUATORIA DI GARA.....	PAG. 25
ART.30 – CONFORMITA' AGLI STANDARD SOCIALI MINIMI.....	PAG. 25
ART.31 – CRITERI AMBIENTALI MINIMI	PAG. 27
ELENCO ELABORATI PARTE INTEGRANTE DEL PROGETTO.....	PAG. 28
ELENCO ELABORATI PARTE INTEGRANTE DEL PROGETTO.....	PAG. 29

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutti i lavori e le forniture occorrenti per la riqualificazione della copertura sia strutturale che termica con la sostituzione degli infissi vetrati e la realizzazione di camini di ventilazione.

ART. 2 - AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo complessivo dei lavori, a misura, a base d'asta ammonta a € **396.709,90** (Trecentonovantaseimilasettecentonove/90) di cui:

- € **40.313,02** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta come risulta dal seguente prospetto:

- € **11.000,00** per oneri occupazione suolo pubblico come risulta dal seguente prospetto:

LAVORI/STRUTTURE	IMPORTO	CATEGORIA	CTG
------------------	---------	-----------	-----

Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela <i>(compresi O.S.)</i>	€ 396.709,90	PREVALENTE	OG2
--	---------------------	------------	-----

TOTALE LAVORI A BASE D'ASTA	€ 396.709,90
------------------------------------	---------------------

di cui oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 40.313,02
--	--------------------

di cui oneri suolo pubblico non soggetti a ribasso d'asta € **11.000,00**

TOTALE LAVORI SOGGETTI A RIBASSO D'ASTA € 345.396,88

A tal proposito, si fa rilevare che il ponteggio a platea – acquistato dall'Università ed installato per la messa in sicurezza dei locali e per consentire la successiva esecuzione dei lavori di restauro della copertura (Verbale Somma Urgenza prot. 45159 del 16.03.2018), dovrà essere smontati ed acquisito dalla Ditta che si aggiudicherà i lavori.

(Da una indagine di mercato è emerso che il prezzo di acquisto dei ponteggi è di circa € 40.000,00. Tenuto conto di un deprezzamento di 1/2 dovuto all'utilizzo degli stessi per l'intero periodo di permanenza in cantiere si ricava un valore di € 20.000,00)

Pertanto l'importo contrattuale che la Ditta aggiudicataria dei lavori dovrà riconoscere all'Università degli Studi di Firenze è pari ad € 20.000,00 su cui non viene applicata l'I.V.A.

Le cifre del prospetto sopra riportato, che indicano gli importi per le diverse categorie di lavoro a misura, potranno variare in più o in meno nelle rispettive quantità e ciò tanto in via assoluta che nelle reciproche proporzioni.

ART. 3 - DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE OPERE

Successivamente alla fase di cantierizzazione, avvalendosi dei ponteggi già montati dall'Università in ragione di "somma urgenza" in primis dovrà essere smontato il colmo del tetto sul quale insiste la passerella metallica disancorandola dalla struttura sottostante e calarla a terra. Si passa quindi allo smontaggio della copertura partendo dal manto fino alle terzere, eliminando il controsoffitto dal basso. A seguito dello smontaggio dei serramenti vetrati in copertura le capriate risultano libere di essere movimentate a terra mediante gru per la sostituzione dei puntoni in legno. L'operazione dovrà essere fatta smontando le piastre esistenti senza danneggiarle in quanto elementi vincolati dalla sovrintendenza. I puntoni dovranno essere in legno C30 4 fili di dimensioni 22x18 cm e verranno sagomati alle estremità per adattarsi alle piastre terminali in ghisa.

Le piastre verranno controllate per verificarne lo stato prima di essere ricollocate in quota. Gli appoggi e le murature dovranno essere sanificati dall'umidità mediante creazione di nuovi dormienti in mattoni sodi. Inoltre le piastre di appoggio verranno lasciate libere sui lati mediante la creazione di nicchie in pendenza per impedire il ristagno dell'umidità di condensa.

Il colmo del tetto e le terzere in ferro verranno sostituite con l'utilizzo di nuovi profilati in acciaio di dimensioni maggiori di quelli esistenti.

La posa dei nuovi infissi dovrà essere conforme a quanto riportato nelle voci di computo e nel capitolato tecnico prestazionale e sono costituite da specchiature di dimensioni uguali alle attuali con la presenza di aperture meccanizzate nel numero di una per campata. Gli infissi saranno realizzati mediante montanti e traversi in alluminio verniciato dello stesso colore dell'attuale. Il vetro sarà di tipo termoisolante composto da una lastra esterna temperata con trattamento magnetronico antisolare bassoemissivo, intercapedine di spessore 16 mm e lastra interna stratificata completa il pacchetto. Sono previste specchiature apribili per consentire l'effetto camino ed abbassare la temperatura estiva interna.

Il tetto in legno verrà rimontato mantenendone le caratteristiche geometriche a meno di evidenti mancanze strutturali ad oggi sconosciute in quanto la struttura è controsoffittata. Tutto il legname verrà trattato con vernice impregnante antifungina e antitarlo. La finitura del soffitto è in lastra di cartongesso da esterni tipo aquapanel coibentato. L'aggetto di gronda verrà dotato di nuove canale di raccolta e pluviali sulla via Michieli, mentre lato giardino e lati confinanti con gli edifici si provvederà alla fornitura e posa di scossaline metalliche.

Verranno realizzati tre camini di aerazione diametro 250 mm regolarizzati esternamente in foratelle con cappello in laterizio e intonacati. In copertura verranno installate le linee vita anticaduta costituite da Linea vita su torrette montate sul colmo, punti di rinvio e ancoraggio per trabattello come conforme alla normativa R.T. legge 1/2005 e succ. mod.

Non sono previsti impianti tranne quadro di comando delle aperture motorizzate, collegamento ad esse mediante tubazione esterna in canaline di pvc e collegamento alla fornitura elettrica più vicina.

ART. 4 - VARIAZIONI DELLE OPERE PROGETTATE

Rimane riservata alla Stazione Appaltante, nei limiti di quanto disposto dal presente Schema di Contratto, dai Capitolati Speciali d'Appalto e dal Capitolato Generale dei lavori pubblici, la insindacabile

facoltà di introdurre nelle opere, all'atto esecutivo, quelle varianti necessarie che riterrà di disporre, nell'interesse della buona riuscita dei lavori, senza che l'Appaltatore possa trarne motivo per avanzare richieste di indennizzi o compensi di qualsiasi natura e specie, salvo quanto stabilito negli artt. 106 e 149 del D.Lgs. 50/2016.

Al contrario l'Appaltatore non potrà nel corso dei lavori apportare la benché minima variante senza il consenso scritto e preventivo della Direzione Lavori, sotto la pena di immediata demolizione o ripristino qualora la Direzione Lavori non riconosca che la variante apportata costituisca vantaggio per l'Amministrazione Appaltante.

ART. 5 - CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI DI APPALTO E OSSERVANZA DEL CAPITOLATO GENERALE, DEI CAPITOLATI SPECIALI, DI LEGGI, NORMATIVE E REGOLAMENTI

L'assunzione del presente appalto implica da parte dell'Impresa la conoscenza perfetta non solo di tutte le norme generali e particolari che regolano la realizzazione di opere pubbliche, ma altresì di tutte le condizioni locali che si riferiscono alle opere, quali la disponibilità ed il costo della mano d'opera, la natura del suolo e del sottosuolo, la possibilità di utilizzare materiali locali in rapporto ai requisiti richiesti, la distanza da cave di adatto materiale, la presenza o meno di acqua (sia che essa occorra per l'esecuzione dei lavori e per la prova delle condotte, sia che essa debba essere allontanata), l'andamento climatico ed in generale di tutte le circostanze principali e accessorie che possono influire sul giudizio dell'Impresa circa la convenienza di assumere l'appalto.

E' altresì sottinteso che l'Appaltatore si è reso conto nel formulare l'offerta di tutti i fatti che possono influire sugli oneri di manutenzione delle opere fino al collaudo, oneri che rimangono comunque a suo carico fino alla consegna delle opere.

Resta pertanto esplicitamente convenuto che l'appalto si intende assunto dall'Appaltatore a tutto suo rischio ed in maniera aleatoria in base a calcoli di sua convenienza, con rinuncia ad ogni rivalsa per caso fortuito, compreso i costi per l'applicazione di imposte, tasse e contributi di qualsiasi natura e genere, nonché di ogni altra sfavorevole circostanza che possa verificarsi dopo l'aggiudicazione, salvo i danni cagionati da forza maggiore.

L'Appalto è soggetto alla esatta osservanza di tutte le condizioni contenute nella legislazione e nella normativa vigente all'atto dell'affidamento dell'appalto o che nel corso di esso appalto dovessero venire emanate.

L'osservanza va estesa inoltre, alle leggi, ai regolamenti ed alle prescrizioni emanate dalle competenti Autorità in materia di lavori pubblici, di materiali da costruzione, di sicurezza ed igiene del lavoro e simili, e di tutte le Norme e Normalizzazioni Ufficiali o comunque l'acquisizione dei beni e diritti occorrenti per l'esecuzione delle opere.

Per quanto non previsto e non diversamente disposto dalle clausole del contratto e del presente Capitolato Speciale, l'esecuzione delle opere in appalto è soggetta all'osservanza delle normative vigenti, nessuna esclusa.

L'appaltatore è comunque tenuto al rispetto della conformità dei vari materiali, impianti o parti di essi alla normativa tecnica vigente. Le varie parti dell'opera e l'opera nel suo complesso, dovranno rispondere a tutti i requisiti richiesti dalle stesse norme vigenti, anche se non espressamente richiamate nei documenti di progetto. L'eventuale mancata definizione progettuale di alcuni elementi o specifiche non autorizza in ogni caso la non osservanza da parte dell'appaltatore della normativa vigente, il cui integrale rispetto viene espressamente richiamato come onere a carico dell'Appaltatore.

L'Appaltatore è inoltre tenuto a segnalare alla stazione appaltante e alla Direzione dei lavori l'eventuale non conformità delle opere alle norme tecniche che verranno emesse nel corso dell'esecuzione dei lavori per consentire l'adozione dei provvedimenti per il rispetto delle normative stesse.

L'osservanza va estesa inoltre, alle leggi, ai regolamenti ed alle prescrizioni emanate dalle competenti Autorità in materia di lavori pubblici, di materiali da costruzione, di sicurezza ed igiene del lavoro e simili, e di tutte le Norme e Normalizzazioni Ufficiali o comunque l'acquisizione dei beni e diritti occorrenti per l'esecuzione delle opere.

Per quanto non previsto e non diversamente disposto dalle clausole del contratto e del presente Capitolato Speciale, l'esecuzione delle opere in appalto è soggetta all'osservanza di:

- D. Lgs. 50/2016.
- D. Lgs. 81 del 9/4/2008, Attuazione dell'articolo 1 della L. 123 del 3/8/2007, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Legge 19/3/1990 n° 55 e successive modificazioni e integrazioni.
- D. M. 19/04/2000 n° 145 Capitolato Generale dei lavori pubblici.
- Norme Tecniche di Attuazione del Regolamento Urbanistico e del Piano Strutturale del Comune di Firenze.
- Regolamento Edilizio del Comune di Firenze
- Regolamento di Igiene del Comune di Firenze

- Principali norme di sicurezza e precisamente:
D.P.R. 27 aprile 1955, n. 547 - Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro.
D.P.R. 19 marzo 1956, n. 303 – Norme generali per l'igiene sul lavoro.
D.G.R. Toscana n°7225 del 18/12/2002 "Indirizzi tecnici di igiene edilizia per i locali e gli ambienti di lavoro".
- DM 12/9/59 e s.m. e i. - Verifiche e controlli delle attrezzature di cantiere..
- Legge Regionale n. 38 del 13-07-2007, Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro.
- Tutte le norme UNI relative ai materiali ed ai componenti impiegati, alle modalità di posa ed ai collaudi.
- Legge 1/3/1968 n° 186 Disposizioni concernenti la produzione di materiali, apparecchiature, macchinari e impianti elettrici - Norme CEI.
- Linee guida per l'edilizia sostenibile in Toscana.

- L. 26 ottobre 1995, n.447 - Legge quadro sull'inquinamento acustico.
- D.P.C.M. 05.12.1997 - Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici.
- D.P.C.M. 1/3/91, "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno";
- D.P.C.M. 14/11/97, "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore";
- D.P.R. 577 del 29.07.1982: Regolamento concernente l'espletamento dei servizi di prevenzione e vigilanza antincendi.
- D.M. 30.11.1983 : Termini, definizioni generali e simboli grafici di prevenzione incendi.
- D.Lgs. 493 del 14.08.1996 : Prescrizioni minime per la segnaletica di sicurezza e/o di salute sul luogo di lavori.
- D.P.R. 12.01.1998 n°37: Regolamento recante disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi, a norma art.20 c.8 L.15.3.1997 n° 59.
- D.M.I 10.03.1998 n° 64: Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro.

L'appaltatore è comunque tenuto al rispetto di tutta la normativa tecnica vigente in merito alla conformità dei materiali, impianti o parti di essi. Le varie parti dell'opera e l'opera nel suo complesso, dovranno rispondere a tutti i requisiti richiesti dalle norme vigenti, anche se non espressamente richiamate nei documenti di progetto e nel presente schema di contratto. L'eventuale mancata definizione progettuale di alcuni elementi o specifiche non autorizza in ogni caso la non osservanza da parte dell'appaltatore della normativa vigente, il cui integrale rispetto viene espressamente richiamato come onere a carico dell'Appaltatore. L'Appaltatore è inoltre tenuto a segnalare alla stazione appaltante e alla Direzione dei lavori l'eventuale non conformità delle opere alle norme tecniche che verranno emesse nel corso dell'esecuzione dei lavori per consentire l'adozione dei provvedimenti per il rispetto delle normative stesse.

ART. 6 - QUALITA', PROVENIENZA E NORME DI ACCETTAZIONE DEI MATERIALI DELLE FORNITURE – CAMPIONATURE

Per quanto riguarda l'accettazione, la qualità e l'impiego dei materiali, la loro provvista, il luogo della loro provenienza e l'eventuale sostituzione di quest'ultimo, si applicano rispettivamente gli articoli 16 e 17 del Capitolato Generale dei lavori pubblici .

Tutti i materiali occorrenti per i lavori provverranno da cave, fabbriche, stabilimenti, depositi, ecc., scelti ad esclusiva cura e rischio dell'Appaltatore purché ad insindacabile giudizio della Direzione Lavori siano riconosciuti in possesso dei requisiti richiesti, dalle vigenti leggi, dalle prescrizioni del presente Schema di contratto e dagli altri documenti contrattuali. L'Appaltatore è tenuto a provvedere ai fini della preventiva approvazione da parte della Direzione Lavori, all'esecuzione dei campioni ed alla redazione dei particolari grafici dettagliati delle varie opere, nonché alla campionatura di tutti i materiali e componenti necessari alla esecuzione delle stesse.

Tutto ciò dovrà essere predisposto con anticipo tale da permettere alla Direzione Lavori di notificare l'approvazione almeno 30 giorni prima dell'inizio della fornitura e posa in opera.

L'Appaltatore non potrà accampare alcuna eccezione qualora venissero a mancare i materiali da fornire ed esso fosse obbligato a ricorrere ad altre cave, stabilimenti, fabbriche, depositi ecc. in località diverse ed a diverse distanze o da diverse provenienze; intendendosi che, anche in siffatti casi, resteranno invariati i prezzi stabiliti in elenco come pure tutte le prescrizioni che si riferiscono alla qualità e dimensione dei singoli materiali.

L'Appaltatore dovrà notificare alla Direzione Lavori in tempo utile, la provenienza dei materiali e delle forniture per il prelevamento dei campioni da sottoporre a proprie spese, alle prove e alle verifiche ritenute necessarie prima di accettarli.

L'Appaltatore è obbligato a prestarsi in ogni tempo a tutte le prove dei materiali e delle forniture, da impiegarsi o che abbiano già trovato impiego.

Tutte le spese di prelevamento e di invio dei campioni agli Istituti autorizzati per legge, od in mancanza a quelli che saranno indicati dalla Direzione Lavori, nonché le spese per le occorrenti sperimentazioni, saranno a carico dell'Appaltatore, se non diversamente disposto.

Le prove suddette, se necessario potranno essere ripetute anche per materiali e forniture della stessa specie e provenienza.

L'esito favorevole delle prove, anche se effettuato in cantiere, non esonera l'Appaltatore da ogni responsabilità nel caso che, nonostante i risultati ottenuti non si raggiungano nelle opere finite i prescritti requisiti.

Potrà essere ordinata la conservazione dei campioni, munendoli di sigilli e firme del Direttore dei Lavori e dell'Appaltatore, onde garantirne l'autenticità.

ART. 7 - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO, SPESE DI CONTRATTO

Fanno parte del presente contratto e si intendono allegati allo stesso, ancorché non materialmente e fisicamente uniti al medesimo, ma depositati agli atti dell'ente appaltante, i seguenti documenti:

- il DLgs 50/2016;
- gli articoli non abrogati del Regolamento di esecuzione di cui al D.P.R. 207/2010 e del Capitolato Generale di cui al D.M. 145/2000 e il D.M. 49/2018;
- il Capitolato speciale d'appalto;
- gli elaborati progettuali come da elenco elaborati,
- il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 100, del DLgs 81/2008 e s.m. e i;
- il piano operativo di sicurezza di cui all'art. 96, comma 1, lett. g), DLgs 81/2008 e s.m. e i.;
- il cronoprogramma.

Non fanno invece parte del contratto e sono estranei ai rapporti negoziali:

- il computo metrico estimativo;
- le quantità delle singole voci elementari rilevabili dagli atti progettuali e da qualsiasi altro loro

B) SPESE DI CONTRATTO

Si applica l'art. 8 del Capitolato Generale dei lavori pubblici (D.M. 145/00).

ART. 8 - CAUZIONE DEFINITIVA E ASSICURAZIONI A CARICO DELL'APPALTATORE

A) CAUZIONE DEFINITIVA

Ai sensi dell'articolo 103 del D.Lgs.50/2016 l'appaltatore è obbligato a fornire, prima della stipula del contratto, una garanzia fideiussoria, a titolo di cauzione definitiva, il cui importo sarà commisurato all'importo contrattuale e al ribasso d'asta offerto.

In caso di mancata costituzione della cauzione definitiva si procederà alla revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria prevista per la partecipazione all'appalto.

La cauzione definitiva può essere prestata anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, emessa da istituto autorizzato, con durata non inferiore a sei mesi oltre il termine previsto per l'ultimazione dei lavori, e dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante; essa è presentata in originale alla stazione appaltante prima della formale sottoscrizione del contratto.

La cauzione definitiva è svincolata secondo quanto stabilito dal comma 5 dell'art. 103 D. Lgs. 50/2016.

L'Amministrazione può avvalersi della garanzia fideiussoria, parzialmente o totalmente, per le spese dei lavori da eseguirsi d'ufficio nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto in confronto ai risultati della liquidazione finale; l'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale dell'Amministrazione senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'appaltatore di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.

Ai sensi dell'art. 103, comma 2 del D.Lgs 50/2016, l'Amministrazione ha il diritto di avvalersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore e ha il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere. L'Amministrazione può incamerare la garanzia per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'Appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto; l'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale della Stazione Appaltante senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'appaltatore di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.

L'appaltatore è obbligato a integrare tempestivamente la garanzia fideiussoria qualora, in corso d'opera, sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dall'Amministrazione; in caso di variazioni al contratto per effetto di successivi atti di sottomissione, la medesima garanzia può essere ridotta in caso di riduzione degli importi contrattuali, mentre dovrà essere integrata in caso di aumento dell'importo contrattuale.

B) POLIZZA C.A.R.

L'appaltatore è obbligato a presentare, prima della stipula del contratto, una polizza assicurativa C.A.R. che copra tutti i danni che può subire l'opera in fase di costruzione, per un periodo che inizia dall'apertura del cantiere e termina alla data di certificazione dell'ultimazione dei lavori.

L'importo di tale assicurazione dovrà essere pari ad € 1.500.000,00 di cui per le OPERE € 500.000,00, per le PREESISTENZE € 800.000,00 e per demolizioni e sgomberi € 200.000,00.

B) RC CIVILE (danni a persone)

L'appaltatore è obbligato a presentare, prima della stipula del contratto una polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi di importo pari ad € 800.000,00.

La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di certificazione dell'ultimazione dei lavori o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

ART. 9 – CONSEGNA DEI LAVORI, TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI, PENALI PER IL RITARDO, ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEI LAVORI, SOSPENSIONI E PROROGHE, ULTIMAZIONE DEI LAVORI.

La composizione dell'Ufficio della direzione dei lavori di cui all'art. 101 del D. L.vo n. 50/2016 verrà comunicata all'Appaltatore, dopo l'aggiudicazione definitiva, a cura del Responsabile del Procedimento.

A) CONSEGNA DEI LAVORI

La consegna dei lavori verrà effettuata entro i termini e ai sensi di quanto previsto all'art. 153 del D. L.vo n. 50/2016.

L'Appaltatore deve trasmettere alla Stazione Appaltante, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia di inizio lavori effettuata agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici, inclusa la Cassa edile.

B) TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI

Il tempo utile per l'ultimazione dei lavori è stabilito in **180 (CENTOTTANTA)** giorni naturali consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

C) PENALI PER IL RITARDO.

La penale per il mancato rispetto del termine di ultimazione dei lavori è stabilita nella misura di legge pari al 1/1000 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo.

L'ammontare della penale non potrà superare il limite massimo del 10% dell'importo contrattuale dei lavori. In caso di inadempienza, la Stazione Appaltante avrà facoltà di rescindere il contratto in danno dell'Appaltatore senza necessità di preventiva messa in mora ai sensi dell'art. 108 del D. L.vo 50/2016..

D) PROGRAMMA DEI LAVORI

Entro 15 (quindici) giorni dalla data della stipula del contratto, l'Appaltatore predispone e consegna alla Direzione lavori un proprio cronoprogramma esecutivo dei lavori, elaborato in base alle proprie scelte imprenditoriali e alla propria organizzazione lavorativa. Tale programma deve riportare per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori, deve essere coerente con i tempi contrattuali di ultimazione. Nel programma dovranno essere indicati anche i tempi di presentazione di tutte le campionature e di svolgimento di tutte le attività propedeutiche alla esecuzione delle varie opere.

Il programma deve essere approvato formalmente dalla Direzione dei lavori entro 15 giorni dal suo ricevimento e comunque prima dell'inizio dei lavori, tale approvazione non costituisce comunque alcuna assunzione di responsabilità da parte della Direzione dei lavori e della Stazione appaltante restandone quindi pienamente responsabile l'Appaltatore.

In ogni caso il programma esecutivo dei lavori, elaborato dall'Appaltatore deve essere coerente con il piano di sicurezza e il piano operativo della sicurezza, eventualmente integrato ed aggiornato.

Il programma esecutivo dei lavori dell'appaltatore può essere modificato o integrato dalla Direzione dei lavori, mediante ordine di servizio, ogni volta che sia necessario alla miglior esecuzione dei lavori e in particolare:

- a) per il coordinamento con le prestazioni o le forniture di imprese o altre ditte estranee al contratto;

- b) per l'intervento o il mancato intervento di società concessionarie di pubblici servizi le cui reti siano coinvolte in qualunque modo con l'andamento dei lavori, purché non imputabile ad inadempimenti o ritardi della Stazione appaltante;
- c) per l'intervento o il coordinamento con autorità, enti o altri soggetti diversi dalla Stazione appaltante, che abbiano giurisdizione, competenze o responsabilità di tutela sugli immobili, i siti e le aree comunque interessate dal cantiere; a tal fine non sono considerati soggetti diversi le società o aziende controllate o partecipate dalla Stazione appaltante o soggetti titolari di diritti reali sui beni in qualunque modo interessati dai lavori intendendosi, in questi casi, ricondotta la fattispecie alla responsabilità gestionale della Stazione appaltante;
- d) per la necessità o l'opportunità di eseguire prove sui campioni, prove di carico e di tenuta e funzionamento degli impianti, nonché collaudi parziali o specifici;
- e) qualora sia richiesto dal coordinatore per la sicurezza e la salute nel cantiere in ottemperanza all'articolo 92 e 93 del D.Lgs. 81/2008.

I lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto del programma presentato dall'Appaltatore e approvato dalla Direzione dei lavori.

E' comunque facoltà della Stazione Appaltante e della Direzione dei lavori, prima dell'inizio dei lavori o nel corso degli stessi, di ordinare l'esecuzione di particolari lavori o la diversa disposizione delle singole lavorazioni programmate o disposte dall'Appaltatore in relazione a particolari esigenze che possono richiedere la consegna anticipata di alcuni manufatti o di parte dell'opera finita, senza che ciò dia diritto all'Appaltatore ad avanzare pretese per proroghe temporali o indennizzi di sorta.

E) SOSPENSIONE E RIPRESA DEI LAVORI, PROROGHE

Per le eventuali sospensioni e riprese dei lavori si applicheranno le disposizioni contenute nell'art. 107 comma 1 - 4 del D. Lgs. 50/2016.

Per le eventuali proroghe Trova altresì applicazione l'articolo 107 comma 5 del D. Lgs. n. 50/2016.

Non possono essere date sospensioni parziali ai lavori senza che vengano individuate nel verbale di sospensione le lavorazioni sospese ed il loro importo e non venga comunque stabilito il tempo per concludere i lavori non sospesi e la relativa penale per l'eventuale ritardo o il prezzo di accelerazione per l'eventuale anticipo.

A giustificazione del ritardo nell'ultimazione dei lavori o del rispetto delle scadenze fissate dal programma esecutivo dei lavori l'Appaltatore non può mai attribuirne la causa, in tutto o in parte, ad altre ditte o imprese o forniture, in quanto esso è completamente responsabile nei confronti della Stazione appaltante del rispetto dei tempi contrattuali.

Qualora l'Appaltatore in fase di esecuzione riscontri eventuali incongruenze o esigenze di maggior dettaglio del progetto, è tenuto a fornire tempestivamente al Direttore dei Lavori tutti gli elementi utili per le conseguenti decisioni, è comunque escluso che le dette circostanze possano costituire motivo di richiesta di sospensione dei lavori o di proroghe.

F) ULTIMAZIONE DEI LAVORI

Ai sensi dell'art. 199 del Regolamento (D.P.R. 207/2010) al termine dei lavori verrà redatto il Certificato di ultimazione dei lavori firmato dall'Appaltatore e dal Direttore Lavori con il quale si procederà all'accertamento sommario della regolarità delle opere eseguite.

In sede di accertamento sommario, senza pregiudizio di successivi accertamenti, sono rilevati e verbalizzati eventuali vizi e difformità di costruzione che l'Appaltatore è tenuto a eliminare a sue spese nel termine fissato e con le modalità prescritte dal Direttore dei lavori, fatto salvo il risarcimento del danno alla Stazione appaltante. In caso di ritardo nel ripristino, si applica la penale per il ritardo prevista dal presente Capitolato Speciale a far data dal giorno dell'ultimazione dei lavori. L'importo della penale comunque non potrà essere inferiore a quello dei lavori di ripristino.

Gli oneri per la sicurezza, sono valutati in base all'importo dei lavori secondo la percentuale stabilita negli elaborati progettuali, e saranno liquidati proporzionalmente ai lavori eseguiti.

B) CONTABILITA' E PAGAMENTI

Il pagamento sarà effettuato con SAL al raggiungimento della cifra di € 50.000,00 oltre I.V.A., dopo espressa autorizzazione alla fatturazione da parte della Stazione Appaltante. A fine lavori, dopo lo smontaggio ed il ritiro delle opere provvisorie ed il loro pagamento da parte dell'appaltatore di € 20.000,00, si procederà al saldo di quanto dovuto per i lavori effettuati.

Il saldo finale sarà pagato dopo l'approvazione da parte del Dirigente del Certificato di Regolare Esecuzione predisposto dal Direttore dei Lavori.

Le fatture dovranno essere intestate a:

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE
Area Edilizia
Piazza Indipendenza 8 – 50129 FIRENZE
(P.IVA/C.F. 01279680480)

Su ogni fattura dovranno essere indicati, l'oggetto dei lavori, i riferimenti del Provvedimento di affidamento dei lavori e le modalità di pagamento, CIG, CUP e codice IPA (5F1SMO)

A garanzia dell'osservanza delle norme e prescrizioni in materia di contratti collettivi, tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza ai lavoratori, sull'importo netto progressivo dei lavori è operata una ritenuta dello 0,50%.

Qualora sia stata erogata l'anticipazione, sull'importo di ogni certificato di pagamento è operata la trattenuta di un importo percentuale pari alla percentuale dell'anticipazione a titolo di graduale recupero della medesima.

I materiali a piè d'opera possono essere ammessi in contabilità dalla Direzione dei lavori, a suo insindacabile discrezione, e per un importo massimo del 50% (cinquanta per cento) del loro valore ricavato dall'elenco prezzi, decurtato del ribasso d'asta e degli oneri di sicurezza relativi.

Ai sensi dell'art. 37 comma 13 del D. Lgs. 163/2006 "I concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento".

Nel caso di costituzione di Società consortile, ai sensi dell'art. 93 del Regolamento (D.P.R. 207/2010), la eventuale fatturazione unica emessa dalla Società suddetta deve essere accompagnata dall'impegno del legale rappresentante di provvedere alla ripartizione del corrispettivo tra le imprese riunite secondo le rispettive quote di partecipazione.

C) TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

I pagamenti all'impresa appaltatrice e alle imprese subappaltatrici verranno effettuati esclusivamente mediante bonifico bancario/postale sul conto corrente bancario/postale specificamente dedicato ed

identificato con coordinate bancarie (IBAN) che l'appaltatore avrà comunicato alla stazione appaltante al momento della stipula del contratto

L'appaltatore e i subappaltatori, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3 della Legge 136/2010, si impegna a destinare il suddetto conto corrente alla effettuazione di tutti i movimenti finanziari connessi con il presente appalto esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario/postale, ferme restando le eccezioni di cui al sopra citato art. 3 comma 3 .

Qualora le transazioni finanziarie relative al presente appalto siano eseguite senza avvalersi del suddetto conto corrente e/o con strumenti diversi dal bonifico bancario/postale, si procederà alla automatica risoluzione del presente contratto.

ART. 10 - LAVORI A CORPO, CONTABILITA', TRACCIABILITA' DEI PAGAMENTI E CONTO FINALE

Modalità di stipulazione del contratto

1. Il contratto è stipulato **“a corpo e a misura”** ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera d) e lettera e) e art. 59 comma 5 bis, del Codice dei contratti, nonché degli articoli 43, commi 6, 7 e 9, del Regolamento generale. L'importo del contratto, come determinato in sede di gara in seguito all'offerta dell'appaltatore:
 - a) per la parte di lavoro a corpo, resta fisso e invariabile, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti, per tale parte di lavoro, alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità.
 - b) Nel corrispettivo per l'esecuzione dei lavori a corpo s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta sotto le condizioni stabilite dal Capitolato Speciale d'appalto e secondo i tipi indicati e previsti negli atti progettuali. Pertanto nessun compenso può essere richiesto per lavori, forniture e prestazioni che, ancorché non esplicitamente specificati nella descrizione dei lavori a corpo, siano rilevabili dagli elaborati grafici o viceversa. Lo stesso dicasi per lavori, forniture e prestazioni che siano tecnicamente e intrinsecamente indispensabili alla funzionalità, completezza e corretta realizzazione dell'opera appaltata secondo le regole dell'arte.
 - c) della parte di lavori a misura può variare, in aumento o in diminuzione, in base alle quantità effettivamente eseguite o definite in sede di contabilità, fermi restando i limiti di cui all'articolo 106 del Codice dei contratti e le condizioni previste dal presente Capitolato speciale.
2. È stabilito contrattualmente quale vincolo inderogabile che:
 - a) per la parte prevista a corpo negli atti progettuali, i prezzi unitari saranno evinti previa applicazione dell'unico ribasso - espresso in gara - a tutte le voci
 - b) per i lavori previsti **“a misura”** negli atti progettuali i prezzi unitari saranno evinti dall'applicazione del ribasso offerto sugli importi indicati dalla stazione appaltante quale base di gara per le singole lavorazioni (elenco prezzi unitari)
 - c) in nessun caso sono contabilizzati a misura lavori che non siano inequivocabilmente individuati negli elaborati del progetto posto a base di gara come lavorazioni dedotte e previste **“a misura”**, anche in applicazione degli articoli 42, comma 2, secondo periodo, e 43, comma 9, secondo periodo, del Regolamento generale. In assenza di tale individuazione si intendono comprese nella parte **“a corpo”** e quindi compensate all'interno del relativo corrispettivo di cui al comma 1, lettera a).
3. I prezzi contrattuali dell' «elenco dei prezzi unitari» di cui al comma 2, lettera a), per i lavori a corpo, e di cui al comma 2, lettera b), per i lavori a misura, entrambi definiti applicando l'unico ribasso percentuale, sono vincolanti anche per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, se ammissibili ed ordinate o autorizzate ai sensi dell'articolo 106 del Codice dei contratti, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 40, comma 2.
4. Il contratto è stipulato, a pena di nullità, mediante scrittura privata secondo le norme vigenti per la Stazione appaltante.

ART. 11 - PREZZI, NUOVI PREZZI, REVISIONE PREZZI, ADEGUAMENTO DEI PREZZI.

A) PREZZI

Il prezzario di riferimento adottato è il prezzario della Regione Toscana, anno 2019 e Regione Umbria. I prezzi dell'elenco prezzi si intendono fissi ed invariabili. Essi sono comprensivi di tutti gli oneri del Capitolato Generale, del presente Schema di Contratto e dei Capitolati Tecnici di progetto e sono soggetti al ribasso offerto dall'Appaltatore in sede di gara.

Tali oneri comprendono tutti gli adempimenti contrattuali e normativi richiesti per l'esecuzione delle opere, a norma di legge. In particolare sono compensate le spese per mercedi, noli, materiali, l'utile dell'Impresa, le spese generali ed ogni altra spesa ed onere che si renda comunque necessaria per l'esecuzione dell'opera quali onorari, indennità, trasferte, rimborsi, consulenze, perizie, rappresentanze, contributi previdenziali, assistenziali, infortunistici, professionali, assicurativi, tasse e imposte Comunali, Regionali e Statali, spese per occupazione suolo pubblico e privato, passi carrai, allacciamenti provvisori di cantiere e definitivi, per prove impianti (acqua, gas, luce, scarichi ecc.), noli di macchinari, ponteggi esterni ed interni, protezioni pedonali e carrabili diurne e notturne con appositi cartelli e segnalazioni, sfrido di materiali, carico, trasporto, scarico e deposito di materiali a e/o da qualunque distanza, prove, analisi, verifiche, accertamenti di qualunque genere e tipo richiesti dalla normativa e/o ritenuti necessari dalla D.L. e/o dai collaudatori, assistenze murarie ed impiantistiche, guardiania, ecc.

Sono altresì inclusi nei prezzi gli oneri per la sicurezza, le assistenze murarie ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte.

Nella determinazione del ribasso offerto, l'Appaltatore riconosce esplicitamente di aver tenuto conto di tutti gli oneri determinati dagli allegati contrattuali e di essere perfettamente a conoscenza della natura, dell'entità, della destinazione delle opere da eseguire nonché di aver effettuato i necessari sopralluoghi ed accertamenti nella località nella quale i lavori devono svolgersi e di avere apprezzato le relative caratteristiche climatiche, possibilità logistiche, vie di comunicazione e accesso al cantiere, la eventuale necessità di usare mezzi di trasporto commisurati alle esigenze del cantiere, le ubicazioni di cave di prestito e delle discariche di materiali e di tutte le altre condizioni che possano influire sullo svolgimento dei lavori.

ART. 12 MODIFICHE AL CONTRATTO, VARIANTI IN CORSO D'OPERA E NUOVI PREZZI

Le modifiche, nonché le varianti, dei contratti di appalto in corso di validità devono essere autorizzate dal Responsabile del Procedimento con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante cui il Responsabile del Procedimento dipende.

Le modifiche al contratto di appalto sono disciplinate dagli art. 106 nel rispetto delle soglie di cui al comma 2 lett.a) e lett. b) del D.Lgs. 50/2016 tenuto conto del vincolo relativo al comma 12.

La variante in corso d'opera è contemplata nei casi di cui all'art. 106, comma 1

Per quanto sopra premesso ed in ipotesi di fattispecie ove sia necessario anche formare nuovi prezzi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 106, comma 1, lett.a) DLgs. 50/2016, le variazioni di prezzo in aumento o in diminuzione possono essere valutate, sulla base dei prezzari di cui all'articolo 23, comma 7 DLgs. 50/2016, solo per l'eccedenza rispetto al dieci per cento rispetto al prezzo originario e comunque in misura pari alla metà.

ART. 13 - ORDINI DI SERVIZIO

Gli ordini di servizio debbono essere eseguiti dall'appaltatore con la massima cura e prontezza nel rispetto delle norme di contratto e di Capitolato.

L'Appaltatore non può mai rifiutarsi di dare loro immediata esecuzione anche quando si tratti di lavoro da farsi di notte e nei giorni festivi o in più luoghi contemporaneamente sotto pena di esecuzione di ufficio, con addebito della eventuale maggiore spesa.

Resta comunque fermo il suo diritto di avanzare per iscritto sui documenti contabili previsti dal Regolamento Generale le osservazioni che ritenesse opportuno fare in merito all'ordine impartito.

ART. 14 - COLLAUDI, GRATUITA MANUTENZIONE, PRESA IN CONSEGNA ANTICIPATA

A) COLLAUDI

Il certificato di collaudo è emesso entro il termine perentorio di sei mesi dall'ultimazione dei lavori ed ha carattere provvisorio; esso assume carattere definitivo trascorsi due anni dalla data dell'emissione. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato anche se l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro i successivi due mesi. Qualora il certificato di collaudo sia sostituito dal certificato di regolare esecuzione, questo deve essere emesso entro tre mesi dall'ultimazione dei lavori.

Durante l'esecuzione dei lavori la Stazione appaltante può effettuare operazioni di collaudo o di verifica volte a controllare la piena rispondenza delle caratteristiche dei lavori in corso di realizzazione a quanto richiesto negli elaborati progettuali, nel capitolato speciale o nel contratto.

Salvo quanto disposto dall'art. 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dall'ente appaltante prima che il certificato di collaudo, trascorsi due anni dalla sua emissione, assuma carattere definitivo.

B) GRATUITA MANUTENZIONE

Dalla data del Certificato di ultimazione dei lavori decorre il periodo di gratuita manutenzione che cesserà con l'approvazione del certificato di collaudo da parte della Stazione appaltante. In questo periodo l'Appaltatore dovrà mantenere le opere eseguite in perfetto stato di efficienza.

Se durante tale periodo di garanzia si manifestassero difetti di qualsiasi genere, l'Appaltatore dovrà a sue cure e spese provvedere alla sostituzione di quei materiali che risultassero difettosi per qualità, costruzione o cattivo montaggio.

In caso di inadempienza dell'Appaltatore la Stazione appaltante provvederà nei modi che riterrà più opportuni, per evitare danni all'opera realizzata, rivalendosi successivamente sull'Appaltatore.

L'Appaltatore resta responsabile e garantisce della esecuzione a regola d'arte dell'opera, della funzionalità degli impianti e di tutti i macchinari, materiali e accessori messi in opera, ai sensi del Codice Civile.

C) PRESA IN CONSEGNA ANTICIPATA

La Stazione appaltante si riserva di prendere in consegna parzialmente o totalmente le opere immediatamente dopo l'accertamento sommario avvenuto tra Direzione dei lavori e Appaltatore nel Certificato di ultimazione dei lavori, se tale accertamento avrà avuto esito positivo ai sensi dell'art. 230 del Regolamento (D.P.R. 207/2010).

La presa in consegna verrà effettuata con apposito verbale, redatto in contraddittorio, con la cui sottoscrizione la Stazione appaltante verrà automaticamente immessa nel possesso dei manufatti e degli impianti consegnati con conseguente disponibilità.

Nello stesso momento l'Appaltatore dovrà fornire alla Stazione appaltante le piante degli immobili interessati dalle opere, i disegni e gli schemi di tutti gli impianti (as-built) comprensive di tutti gli aggiornamenti nonché la documentazione di approvazione, dichiarazioni di conformità ed i certificati di collaudo rilasciati dai competenti organi di controllo e vigilanza per ogni singolo impianto, con le relative norme d'uso e manutenzione.

In caso di utilizzazione dell'opera e dei suoi impianti da parte della Stazione appaltante subito dopo la presa di consegna, spetterà alla stessa provvedere a propria cura e spese all'esercizio degli impianti, fermo restando l'obbligo dell'Appaltatore alla necessaria assistenza e la sua responsabilità per i difetti costruttivi che dovessero manifestarsi dopo l'ultimazione dei lavori o essere accertati in sede di collaudo a norma del Codice Civile.

ART. 15 - DANNI DI FORZA MAGGIORE

L'esecutore non può pretendere compensi per danni alle opere o provviste se non in casi di forza maggiore e nei limiti consentiti dal contratto.

Nel caso di danni causati da forza maggiore l'esecutore ne fa denuncia al direttore dei lavori nei termini stabiliti dai capitolati speciali o, in difetto, entro cinque giorni da quello dell'evento, a pena di decadenza dal diritto al risarcimento.

L'esecutore non può sospendere o rallentare l'esecuzione dei lavori, tranne in quelle parti per le quali lo stato delle cose debba rimanere inalterato sino a che non sia eseguito l'accertamento dei fatti.

Appena ricevuta la denuncia, il direttore dei lavori procede, redigendone processo verbale alla presenza dell'esecutore, all'accertamento:

- a) dello stato delle cose dopo il danno, rapportandole allo stato precedente;
- b) delle cause dei danni, precisando l'eventuale causa di forza maggiore;
- c) della eventuale negligenza, indicandone il responsabile;
- d) dell'osservanza o meno delle regole dell'arte e delle prescrizioni del direttore dei lavori;
- e) dell'eventuale omissione delle cautele necessarie a prevenire i danni;

al fine di determinare il risarcimento al quale può avere diritto l'esecutore stesso.

Nessun indennizzo è dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa dell'esecutore o delle persone delle quali esso è tenuto a rispondere.

Resta però contrattualmente convenuto che non vengono prese in considerazione come danni di forza maggiore franamenti od altri guasti provocati da acque di pioggia o da rotture di tubazioni a trincee aperte per la posa di tubazioni, dovendo l'Appaltatore provvedere a riparare tali danni a sue spese. Per qualsiasi danno anche se causato da forza maggiore alle opere appaltate oppure a persone o alle proprietà di terzi, immobili compresi, l'Appaltatore è l'unico responsabile e come tale risponde direttamente.

ART. 16 - CONTENZIOSO

Le contestazioni tra stazione appaltante e appaltatore sono regolate dalla parte VI – TITOLO 1 CAPO I e CAPO II del D. Lgs. 50/2016.

Per la definizione delle riserve e delle controversie che dovessero insorgere durante l'esecuzione dei lavori e al termine degli stessi, si procederà secondo quanto prescritto dall'art 205 del D.Lgs. 50/2016.

ART. 17 - RISERVE DELL'APPALTATORE

Ogni riserva da parte dell'Appaltatore dovrà essere formulata nei modi e nei termini prescritti dal D.M. 49/2018.

L'Appaltatore, fatte le proprie ragioni durante il corso dei lavori nel modo anzidetto, resta tuttavia tenuto ad uniformarsi sempre alle disposizioni della Direzione Lavori, senza poter sospendere o ritardare l'esecuzione delle opere appaltate od ordinate invocando eventuali divergenze in ordine alla condotta tecnica ed alla contabilità dei lavori, e ciò sotto pena di risoluzione del contratto e del risarcimento di tutti i danni che potessero derivare alla Stazione Appaltante.

ART. 18 - DEFINIZIONE DELLE RISERVE E DELLE CONTROVERSIE

Per la definizione delle riserve e delle controversie che dovessero insorgere durante l'esecuzione dei lavori e al termine degli stessi, si procederà secondo quanto prescritto dall'art 205 del D.Lgs. 50/2016.

E' escluso di procedere al giudizio arbitrale.

Per tutte le controversie che non si siano potute definire applicando la procedura di cui all'art. dall'art 205 e 208 del D.Lgs. 50/2016.

ART. 19 - RECESSO

La stazione appaltante ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto ai sensi e nelle modalità previste dall'art. 109 del D. Lgs 50/2016.

ART. 20 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Per la risoluzione del contratto per reati accertati, grave inadempimento e grave ritardo, si rimanda alla casistica e alle procedure dell'art. 108 del D. Lgs.50/2016.

ART. 21 - ESECUZIONE IN DANNO

Qualora l'operatore economico ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto del contratto, con le modalità e entro i termini previsti, la stazione appaltante potrà ordinare ad altro operatore economico l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso dallo stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi e i danni eventualmente cagionati alla stazione appaltante.

Per la rifusione dei danni, la stazione appaltante potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'operatore economico, ovvero in mancanza, sul deposito cauzionale che dovrà in tal caso, essere immediatamente reintegrato.

ART. 22 - DISCIPLINA DEI SUB-APPALTI

La disciplina dei subappalti è regolata dall'art. 105 del D. Lgs. 50/2016.

L'appaltatore resta in ogni caso responsabile nei confronti della Stazione appaltante per l'esecuzione delle opere oggetto di subappalto, sollevando la Stazione appaltante medesima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione di lavori subappaltati.

Il subappalto non autorizzato comporta le sanzioni penali previste dalla legge 646/82 e s.m. nonché la risoluzione del contratto.

La Stazione appaltante provvederà ai pagamenti dei sub appaltatori ai sensi del comma 13 dell'art. 105 del D. Lgs. 50/2016.

Dal contratto di subappalto deve risultare che l'impresa ha praticato per i lavori e le opere affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento.

ART. 23 - ADEMPIMENTI IN MATERIA DI LAVORO DIPENDENTE, PREVIDENZA E ASSISTENZA

L'appaltatore deve osservare le norme e le prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori; a tal fine è disposta la ritenuta a garanzia nei modi, termini e misura di cui all'art. 30, comma 5, 2° periodo del DLgs 50/2016.

L'appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dall'art. 105, comma 9, del DLgs 50/2016.

Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo l'ente appaltante effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione dei lavori e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria.

L'appaltatore è obbligato, ai fini retributivi, ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori.

Ai sensi dell'art. 30, comma 6, del DLgs 50/2016 in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, qualora l'appaltatore invitato a provvedervi, entro quindici giorni non vi provveda o non contesti formalmente e motivatamente la legittimità della richiesta, la stazione appaltante pagherà direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, anche in corso d'opera, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'appaltatore in esecuzione del contratto.

La Stazione appaltante provvederà d'ufficio ad accertare la regolarità contributiva (INPS, INAIL e Cassa Edile) mediante la richiesta del certificato DURC ogni tre mesi, nonché ogni qualvolta lo ritenga opportuno e comunque prima dell'emissione dei certificati di pagamento. L'accertamento sarà effettuato nei confronti dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori.

ART. 24 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

I lavori appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.

L'appaltatore predispose, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate.

L'appaltatore è obbligato:

- ad osservare scrupolosamente le disposizioni del vigente Regolamento locale di Igiene, per quanto attiene la gestione del cantiere.
- a fornire alla Stazione appaltante, entro 30 giorni dall'aggiudicazione, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e una dichiarazione in merito al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore.
- ad osservare le misure generali di tutela di cui al D. Lgs. 81/2008 e s.m. e i nonché le disposizioni dello stesso decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere di cui al TITOLO IX dello stesso decreto, ad osservare scrupolosamente e senza riserve o eccezioni il piano di sicurezza e di coordinamento predisposto dal coordinatore per la sicurezza e messo a disposizione da parte della Stazione appaltante, ai sensi del D. Lgs 81/2008.

L'appaltatore può presentare al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione una o più proposte motivate di modificazione o di integrazione al piano di sicurezza di coordinamento, nei seguenti casi:

- a) per adeguarne i contenuti alle proprie tecnologie ovvero quando ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza, anche in seguito alla consultazione obbligatoria e preventiva dei rappresentanti per la sicurezza dei propri lavoratori o a rilievi da parte degli organi di vigilanza;
- b) per garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori eventualmente disattese nel piano di sicurezza, anche in seguito a rilievi o prescrizioni degli organi di vigilanza.

L'appaltatore ha il diritto che il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione si pronunci tempestivamente, con atto motivato da annotare sulla documentazione di cantiere, sull'accoglimento o il rigetto delle proposte presentate; le decisioni del coordinatore sono vincolanti per l'appaltatore. L'eventuale accoglimento delle modificazioni e integrazioni non può in alcun modo giustificare variazioni o adeguamenti di alcun genere degli oneri della sicurezza stimati.

L'appaltatore non può iniziare o continuare i lavori qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo.

ART. 25 - GESTIONE DEL CANTIERE, ONERI, OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

- 1) L'Impresa ha obbligo di far risiedere permanentemente sul cantiere un suo rappresentante, fornito dei requisiti di idoneità tecnica e morale con ampio mandato, la nomina di detto rappresentante dovrà essere comunicata alla Stazione appaltante e alla Direzione dei Lavori, prima della consegna dei lavori.
- 2) L'impresa ha l'obbligo di affidare per tutta la durata dei lavori la Direzione del cantiere ad un Ingegnere od Architetto, oppure ad un Geometra od un Perito Industriale per l'Edilizia regolarmente iscritto nel relativo Albo Professionale, nell'ambito delle rispettive competenze. L'Appaltatore dovrà comunicare per iscritto alla Stazione appaltante, prima dell'inizio dei lavori, il nominativo del Direttore del cantiere per l'accettazione di questi, e dovrà inoltre comunicare per iscritto alla Amministrazione Appaltante ogni sostituzione che si dovesse eventualmente

- verificare.
- 3) L'Impresa risponde dell'idoneità del personale addetto al cantiere che dovrà essere di gradimento della D.L., la quale ha diritto di ottenere in qualsiasi momento l'allontanamento dal cantiere stesso di qualunque addetto ai lavori, senza l'obbligo di specificare i motivi.
 - 4) Per tutti gli effetti del contratto l'Impresa elegge domicilio nel luogo ove ha la sede la Stazione Appaltante.
 - 5) Consentire in ogni momento il libero accesso ai funzionari ed incaricati dalla Stazione appaltante per verifiche e controlli inerenti la costruzione degli impianti del cantiere, le forniture dei materiali e l'esecuzione delle opere previa autorizzazione del CSE. Il risarcimento degli eventuali danni per infortuni di qualsiasi genere che potessero derivare al personale dalla Stazione appaltante ed ai visitatori da essa autorizzati, durante i sopralluoghi e le visite ai cantieri. A copertura di tale rischio l'Impresa provvederà a stipulare polizza assicurativa e ne comunicherà gli estremi alla D.L. entro venti giorni dall'inizio dei lavori.
 - 6) Tutte le spese contrattuali relative alla stipulazione, compresi i diritti di segreteria e spese di copia di disegni e contratti, bolli e registro; ogni spesa per imposte sui materiali esistenti all'atto dell'Appalto o stabilite successivamente sono a carico dell'appaltatore senza alcun diritto di rivalsa.
 - 7) Formazione del cantiere con:
 - 7.1 installazione degli impianti nel numero e potenzialità necessari per assicurare una perfetta e tempestiva esecuzione dell'appalto;
 - 7.2 l'adozione di ogni provvedimento e cautela stabiliti per legge e di quanto altro necessario per prevenire ed evitare il verificarsi di incidenti;
 - 7.3 la recinzione del cantiere con sistema idoneo a impedire il facile accesso di estranei nell'area del cantiere medesimo;
 - 7.4 l'adeguata illuminazione del cantiere e quella che sarà necessaria per lavori notturni e anche diurni;
 - 7.5 la pulizia del cantiere e la manutenzione di ogni apprestamento provvisorio;
 - 7.6 la sistemazione delle strade del cantiere e di accesso al cantiere stesso in modo da rendere sicuri il transito e la circolazione dei veicoli e delle persone addette ai lavori o che comunque siano autorizzate ad accedervi;
 - 7.7 la predisposizione attraverso gli scavi e gli sterri, ed ogni altro luogo ove necessario, di ponticelli, anditoi e scalette (di sufficiente comodità ed assoluta sicurezza) necessari per conservare la continuità della circolazione in cantiere e nelle proprietà private di accesso al cantiere stesso;
 - 7.8 la predisposizione di una cassetta il cui contenuto deve essere conforme a quanto stabilito dal D. Lgs. 81/2008 per il primo soccorso e l'assistenza più urgente ad eventuali feriti o infortunati;
 - 8) Concessioni di pubblicità:

l'esclusività dell'Amministrazione Appaltante per le eventuali concessioni di pubblicità e dei relativi proventi, sulle recinzioni, ponteggi, costruzioni provvisorie ed armature.
 - 9) Guardiania e sorveglianza del cantiere, dei materiali e mezzi d'opera sia di giorno che di notte, con il personale necessario (anche nei periodi di sospensione dei lavori), del cantiere, di tutti i materiali e mezzi d'opera esistenti nello stesso, delle opere costruite o in corso di costruzione, fino alla completa smobilitazione del cantiere.
 - 10) La costruzione e la manutenzione entro il recinto del cantiere di almeno un locale ad uso ufficio del personale di direzione lavori e assistenza, arredati, illuminati e provvisti di armadio chiuso a chiave, tavolo, sedie, computer dotato di stampante, telefono/fax, macchina da calcolo e materiale di cancelleria e da disegno; software di base (Windows - Office - Autocad), di collegamento Internet e posta elettronica, di strumentazione metrica e topografica per rilievi planoaltimetrici, sclerometro per prove dirette su strutture in c.a. e di ogni altra apparecchiatura e strumentazione di controllo necessaria o richiesta, relativa agli impianti, nonché della mano

- d'opera occorrente per le misure e verifiche in corso d'opera e in fase di collaudo dei lavori eseguiti.
- 11) La predisposizione del personale e degli strumenti necessari per tracciamenti, rilievi, misurazioni, prove e controlli dei lavori tenendo a disposizione del direttore dei lavori i disegni e le tavole per gli opportuni raffronti e controlli, con divieto di darne visione a terzi e con formale impegno di astenersi dal riprodurre o contraffare i disegni e i modelli avuti in consegna.
 - 12) Allacciamenti provvisori ai servizi pubblici, spese per le utenze ed i consumi:
le spese, i contributi, i diritti, i lavori, le forniture, le prestazioni tutte occorrenti per gli allacciamenti provvisori dei servizi di acqua, energia elettrica, gas, telefono e fognature necessari per il funzionamento del cantiere e per la esecuzione dei lavori nonché le spese per le utenze ed i consumi dipendenti dai predetti servizi. Qualora si presentasse ritardo o impossibilità negli allacciamenti da parte degli enti erogatori o di insufficienza di erogazione l'appaltatore dovrà provvedere con mezzi sussidiari che consentano la regolare esecuzione dei lavori.
 - 13) Ricoveri e servizi per gli operai:
la costruzione di idonei e sufficienti ricoveri per gli operai e la costruzione di adeguati servizi igienici e di pulizia personale secondo quanto previsto dai contratti di lavoro in vigore e dagli organi competenti.
 - 14) Strade di servizio e passaggi:
le spese per strade, passaggi, accessi carrai, occupazione di suoli pubblici e privati, ecc sono a carico dell'impresa Appaltatrice. Sono a carico dell'Impresa Appaltatrice anche tutte le spese per la presentazione delle pratiche per ottenimento dei permessi di occupazione di suolo pubblico.
 - 15) Operai, attrezzi, macchinari, strumenti, apparecchi occorrenti per rilievi, tracciamenti, misurazioni, verifiche, esplorazioni, saggi, accertamenti, picchettazioni, apposizioni di capisaldi, ecc. relativi alle operazioni di consegna, contabilità e collaudazione dei lavori che possano occorrere fino al collaudo definitivo.
 - 16) Cartelli indicatori:
la fornitura e manutenzione di robusti e resistenti cartelli indicanti la denominazione della Stazione Appaltante, l'oggetto dell'appalto, i nomi dei progettisti e del Direttore dei Lavori, l'Appaltatore e quant'altro sarà richiesto dal Direttore Lavori, nel rispetto delle indicazioni fornite dalla Stazione Appaltante, oltre a quanto altro già prescritto per Legge secondo lo schema allegato al presente Capitolato.
 - 17) Cartelli di avviso e lumi:
la fornitura ed il mantenimento dei regolari cartelli di avviso e dei lumi per i segnali notturni nei punti ovunque necessari, ed ogni altra previdenza che, a scopo di sicurezza nel senso più lato, sia richiesta da leggi o da regolamenti, e ciò anche durante i periodi di sospensione dei lavori.
 - 18) Modelli e campioni:
l'esecuzione di tutti i modelli e campioni di lavori, di materiali e di forniture ogni volta che questo sia previsto specificatamente dal capitolato speciale o sia richiesto dalla direzione dei lavori, per ottenere il relativo nullaosta alla realizzazione delle opere simili; dei prodotti, dovranno essere forniti campioni, schede riferite ad eventuali controlli e manutenzioni da eseguire nel tempo e certificati relativi a prove di qualità eseguite secondo le norme citate nei Capitolati Tecnici tenendo presente che deve essere documentata la conformità del campione presentato alla D.L. al prodotto sottoposto a prova di laboratorio.
In caso di mancata accettazione di materiali da parte della D.L. sarà cura dell'Impresa ottenere l'accettazione di altri materiali con un congruo anticipo di tempo rispetto al loro impiego. L'Impresa dovrà attenersi ad essi nell'esecuzione del lavoro. Quelle opere e provviste che se ne scostassero, a giudizio della D.L. saranno rifiutate e dovranno essere allontanate, rifatte e sostituite a cura e spese dell'Impresa.
 - 19) Esperienze, prove, assaggi, analisi, verifiche, prove di collaudo:
l'esecuzione presso gli Istituti, Laboratori od Enti autorizzati, compresa ogni spesa inerente e conseguente, di tutte le esperienze, prove, assaggi, analisi, verifiche che verranno in ogni tempo ordinati dal Direttore dei Lavori, sui materiali e forniture impiegati o da impiegarsi, in relazione a

quanto prescritto circa la qualità e la accettazione dei materiali stessi circa il modo di eseguire i lavori e le prestazioni offerte dalle soluzioni tecniche.

L'appaltatore inoltre è tenuto alla fornitura dell'energia elettrica per tutte le prove di funzionamento degli impianti.

- 20) Conservazione dei campioni:
la conservazione dei campioni fino al collaudo definitivo, in appositi locali o presso l'Ufficio della Direzione dei Lavori dei campioni muniti di sigilli a firma sia del Direttore dei Lavori che dell'Appaltatore, nei modi più idonei per garantirne l'autenticità.
- 21) Mantenimento del transito e degli scoli delle acque:
ogni spesa per il mantenimento, fino al collaudo, del sicuro transito sulle vie o sentieri pubblici o privati interessati dalle lavorazioni, nonché il mantenimento degli scoli delle acque e delle canalizzazioni esistenti nel cantiere e negli accessi del cantiere.
- 22) Costruzione, spostamenti, mantenimenti e disfatta di ponti, impalcature e costruzioni provvisionali:
la costruzione, gli spostamenti, il regolare mantenimento, il nolo, il degradamento, nonché il successivo disfacimento dei ponti di servizio, delle impalcature, delle costruzioni provvisionali di qualsiasi genere occorrenti per la esecuzione di tutti indistintamente i lavori, forniture e prestazioni, gli sfridi, i deperimenti, le perdite degli elementi costituenti detti ponti, le impalcature e costruzioni provvisionali, siano esse di legname, di acciaio od altro materiale.
I ponti di servizio, le impalcature e le costruzioni provvisionali dovranno essere realizzati, spostati, mantenuti e disfatti in modo da assicurare l'incolumità degli operai e di quanti vi accedono e vi transitano, ancorché non addetti ai lavori, e per evitare qualunque danno a persone o cose.
I ponteggi, le impalcature e le costruzioni provvisionali nelle loro fronti verso l'esterno del cantiere e se aggettanti su aree private o pubbliche dovranno avere le facciate protette con idonee schermature e secondo le prescrizioni previste nel PSC.
- 23) Attrezzi utensili e macchinari per l'esecuzione dei lavori:
l'installazione, il nolo, il degradamento, lo spostamento e la rimozione degli attrezzi, degli utensili, dei macchinari e di quanto altro occorra alla completa e perfetta esecuzione dei lavori, compresa altresì la fornitura di ogni materiale di consumo necessario.
- 24) Trasporto e collocamento dei materiali e dei mezzi d'opera:
le operazioni per il carico, trasporto e scarico di qualsiasi materiale e mezzo d'opera, sia in ascesa che in discesa; il collocamento in sito od a piè d'opera, adottando i provvedimenti e le cautele ricordate ai punti precedenti.
- 25) Responsabilità dell'operato dei dipendenti:
la responsabilità dell'operato dei propri dipendenti anche nei confronti di terzi così da sollevare la Stazione Appaltante da ogni danno e molestia causati dai dipendenti medesimi.
- 26) Indennità per cave e depositi:
le indennità e le spese per estrazione e deposito materiali.
- 27) Aggottamento acque meteoriche, anche mediante la realizzazione di un fosso di guardia perimetrale all'area di lavoro, sgombero della neve, protezione contro gli agenti atmosferici, innaffiamento delle demolizioni o scarichi di materiale:
l'aggottamento delle acque meteoriche che si raccogliessero negli scavi o nei manufatti, lo sgombero della neve, le opere occorrenti per la protezione delle strutture e degli intonaci, pietre, infissi, tinteggiature, verniciature, ecc. dalla pioggia, dal sole, dalla polvere e ciò anche nei periodi di sospensione dei lavori; l'innaffiamento delle eventuali demolizioni e degli scarichi di materiali per evitare efficacemente il sollevamento della polvere.
- 28) Progettazione e calcolo:
Prima di iniziare i lavori – e comunque entro trenta giorni dall'avvenuta aggiudicazione - l'Impresa è tenuta ad analizzare tutto il progetto, allo sviluppo e alla consegna, su supporto informatico e cartaceo, degli elaborati della progettazione costruttiva e di dettaglio, verificati con il progetto e predisposti per recepire le eventuali modifiche scaturenti dall'esecuzione delle opere.
L'impresa appaltatrice è con tutto ciò sopraddetto responsabile delle opere ai sensi e per gli

effetti dei disposti degli artt. 1667, 1668 e 1669 del Codice Civile, e del pari risulta responsabile della progettazione costruttiva e di dettaglio delle opere stesse, dovendo essere tale progettazione preventivamente accettata dalla Direzione Lavori.

L'appaltatore dovrà:

- a) Eseguire i disegni costruttivi di cantiere relativi a tutte le opere da eseguire, architettoniche, strutturali ed impiantistiche e nei rispetti delle indicazioni dettate dal progetto acustico definitivo a base di gara. Tutti gli elaborati dovranno essere approvati dalla D.L. prima dell'inizio lavori. Resta stabilito che l'Appaltatore, con l'affidamento dell'appalto accetta come proprio il progetto esecutivo posto a base di gara delle opere da eseguire e delle relative previsioni economiche e ne rimane responsabile a tutti gli effetti assumendo ogni conseguenza per eventuali correzioni del progetto, ed accettando a proprio carico ogni modifica onerosa che non dipenda da successive specifiche richieste dalla Stazione Appaltante o da fatti imprevedibili ai sensi di legge. L'Appaltatore dà inoltre atto di aver verificato le soluzioni progettuali adottate sulla base delle indagini geologiche e geotecniche svolte e di concordare su dette soluzioni, pertanto ogni e qualsiasi modifica dovuta a fatti non riconducibili a risultanze geognostiche o geotecniche sostanzialmente diverse saranno a carico dell'Appaltatore.
- Qualora nel corso dei lavori si rendesse necessario presentare pratiche presso il genio Civile, sarà onere dell'Appaltatore provvedere alla predisposizione e alla presentazione della pratica medesima e del progetto delle strutture, che dovrà essere firmato da un professionista appositamente incaricato dallo stesso appaltatore, che si assumerà a tutti gli effetti di legge la responsabilità del progetto e dei calcoli.
- Per gli impianti tecnologici in genere, nonché per tutte le predisposizioni ad essi relative, l'Appaltatore è tenuto ad eseguire tutti i calcoli, verifiche, controlli ecc., sul progetto esecutivo a base di gara redatto dalla Stazione Appaltante, e pertanto fa propria la completa responsabilità tecnica circa le prestazioni ed il funzionamento degli impianti, in osservanza di tutte le norme stabilite nel presente capitolato e di quelle della perfetta regola d'arte. L'Appaltatore una volta predisposto il progetto costruttivo degli impianti procederà al deposito dello stesso progetto e dei relativi calcoli al Comune a firma di uno o più progettisti, incaricati dallo stesso appaltatore, che se ne assumeranno la responsabilità a tutti gli effetti di legge.
- L'Appaltatore deve inoltre verificare durante i lavori la rispondenza delle opere architettoniche, strutturali, impiantistiche eseguite e da eseguirsi, con quanto previsto dai disegni del progetto esecutivo onde dare gli impianti completi in ogni loro parte e funzionanti, curando in particolare che prima dell'esecuzione delle opere strutturali siano previste in esse le predisposizioni necessarie per passaggi e montaggi.
- b) Aggiornare la progettazione esecutiva:
al termine dei lavori l'Appaltatore dovrà consegnare alla Stazione appaltante il progetto completo "così come realizzato" (as-built) relazioni, disegni, manuali d'uso e il piano di manutenzione aggiornati, certificazioni di conformità, in 2 copie cartacee e su CD-Rom con programma Autocad. Prima della firma del verbale di consegna delle opere contestualmente l'Appaltatore consegnerà tutte le documentazioni fornite dalle case costruttrici dei macchinari ed attrezzature di impianti facenti parte delle opere appaltate, nonché i relativi elenchi delle specifiche ed i manuali operativi al fine di mettere in grado l'Amministrazione Appaltante di gestire correttamente il funzionamento degli impianti ed attrezzature forniti e di poter attuare il programma di manutenzione degli stessi.
- c) Consegnare alla Stazione appaltante nel momento della presa in consegna delle opere, oltre che dei manuali d'uso e manutenzione e delle certificazioni di conformità relativi agli impianti e apparecchiature installati, di una relazione descrittiva-tecnica, redatta secondo le indicazioni della Direzione lavori e della Stazione appaltante, che contenga i principi generali di funzionamento degli impianti e le piante in scala ridotta delle opere realizzate con la localizzazione dei principali impianti e apparecchiature, la segnalazione di allarmi e le conseguenti azioni da attuare.
- d) Terebrazioni, indagini e relazione geognostiche:
la ripetizione delle terebrazioni del terreno di sedime delle fondazioni con i mezzi e nel numero

che verranno indicati dal Direttore dei Lavori.

29) **Prove di carico e verifiche:**

le prove, di carico e verifiche delle varie opere (fondazioni, solai, scale, infissi, impianti, parapetti) che venissero ordinate dal Direttore dei Lavori o dal Collaudatore anche in corso d'opera, opere provvisoriale, maestranze, ogni apparecchio di misura, controllo e verifiche nel numero e tipo che saranno richiesti dal Direttore dei Lavori o dal Collaudatore, comunque occorrenti per l'esecuzione delle prove e verifiche fino al collaudo definitivo.

L'Appaltatore dovrà inoltre far eseguire, a proprie spese, le prove sui cubetti di calcestruzzo e sui tondini d'acciaio, per i quali i laboratori legalmente autorizzati rilasceranno i richiesti certificati.

Le spese occorrenti per tutte le prove tecnologiche esperienze e saggi sui materiali che la Direzione dei Lavori potrà ordinare per l'accettazione dei materiali stessi presso i Laboratori di Istituti Universitari, di Pubbliche Amministrazioni o Autorizzati nonché quella per i collaudi provvisori e per il collaudo definitivo.

Dei campioni potrà essere ordinata la conservazione nel competente ufficio direttivo munendoli di suggelli a firma del Direttore dei Lavori e dell'Impresa nei modi più adatti a garantirne l'autenticità.

30) **Protezione delle opere:**

l'idonea protezione delle pietre naturali ed artificiali sia in lastre che in blocchi, delle pavimentazioni, degli infissi di qualsiasi specie, degli apparecchi igienico-sanitari, delle rubinetterie ed accessori e di qualsiasi altra opera che lo richieda, già posti in opera a prevenzione di danni di qualsiasi natura e causa, nonché la rimozione di dette protezioni a richiesta del Direttore dei Lavori (ad esempio per misurazioni e verifiche) ed il loro ripristino.

Nel caso di sospensione dei lavori, l'adozione di ogni provvedimento necessario per evitare deterioramenti di qualsiasi genere e per qualsiasi causa alle opere eseguite, franamenti di materie, ecc. restando a carico dell'Appaltatore l'obbligo del risarcimento degli eventuali danni conseguenti al mancato od insufficiente rispetto della presente norma e ciò fino alla presa in consegna da parte della Stazione Appaltante.

31) **Approvvigionamento dell'acqua per i lavori:**

l'approvvigionamento con qualsiasi mezzo dell'acqua occorrente per la esecuzione dei lavori.

32) **Ubicazione del cantiere e limitazioni del traffico:**

gli oneri per le difficoltà che potessero derivare dalla particolare ubicazione del cantiere e delle eventuali limitazioni del traffico stradale.

33) **Sgombero del suolo pubblico, delle aree di cantiere e di deposito:**

l'immediato sgombero del suolo pubblico e delle aree di cantiere e di deposito, su richiesta del Direttore di Lavori, per necessità inerenti l'esecuzione delle opere ovvero nel caso di risoluzione del contratto.

34) **Responsabilità dell'Appaltatore per le retribuzioni ai dipendenti dei subappaltatori:**

nel caso di subappalti, la diretta responsabilità dell'osservanza delle norme da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti.

35) **Fotografie:**

L'Appaltatore è obbligato a provvedere alla fornitura alla Stazione appaltante di fotografie delle opere in corso (scavi, demolizioni, impianti sottotraccia e/o entro cavedio, armature del c.a. nei vari periodi dell'appalto), in formato digitale e in una copia nel formato 13x18 che saranno di volta in volta indicati dalla Direzione Lavori e dal Coordinatore per l'esecuzione ed almeno in corrispondenza della redazione di ogni stato di avanzamento a dimostrazione del progredire dei lavori. A lavori ultimati l'Impresa dovrà far effettuare un servizio fotografico e restituirlo su CD (duplice copia) e 2 copia di stampa a colori inerente le opere nei loro aspetti caratterizzanti (prospetti, particolari architettonici, interventi di consolidamento, strutture e reperti rinvenuti, sistemazioni esterne, ecc.)

36) **Assicurazioni da stipulare con Compagnie Nazionali note e di primaria importanza:**

Oltre alle altre polizze già richieste dal presente Capitolato e dalla normativa vigente, l'Appaltatore è tenuto alla stipula, prima dell'inizio dei lavori, di una polizza di assicurazione del

tipo CAR (Contractor all Risk) con un massimale (comunque da concordare preventivamente con la Stazione Appaltante) pari ad almeno il 50% dell'importo dei lavori a base d'asta avente validità, per patto espresso, dall'inizio dei lavori fino al collaudo finale; tale polizza dovrà essere presentata al Direttore dei Lavori contestualmente alla firma del verbale di consegna dei lavori.

La polizza avrà come beneficiaria la Stazione Appaltante.

L'Appaltatore è tenuto allo scrupoloso rispetto di tutte le condizioni espresse dalla polizza e di provvedere tempestivamente a tutti gli adempimenti in esse polizze richieste per conseguire l'operatività in ogni circostanza.

- 37) Concessioni di permessi e di licenze, deposito della L.10/91 e s. m. e i., concessioni comunali, autorizzazioni di pubblica sicurezza, frazionamento e accatastamento del fabbricato, richiesta del C.P.I, deposito agibilità.
- Lo svolgimento ed il relativo pagamento di tutte le pratiche inerenti, ogni e qualsiasi permesso o licenza intestati alla Stazione Appaltante, sia esso temporaneo o definitivo, per la esecuzione dei lavori e per la successiva agibilità delle opere in ogni loro parte ed in ogni impianto, compreso l'accatastamento delle opere realizzate saranno a carico dell'Impresa Appaltatrice.
- In difetto, rimane ad esclusivo carico dell'Appaltatore ogni eventuale multa o contravvenzione, nonché il risarcimento dei danni conseguenti.
- Tutti gli adempimenti e le spese nei confronti dell'Autorità amministrativa, Enti e Associazioni aventi il compito di esercitare controlli o rilasciare licenze di esercizio come ad es. U.R.T.T., VV.F., Comune, Aziende Comunali, Società concessionarie di pubblici servizi, A.S.L., I.S.P.E.S.L.
- Il collaudo delle opere sarà effettuato solo dopo l'avvenuto rilascio da parte dei sopraindicati enti dei relativi collaudi o licenze ove prescritte.
- 38) *Omissis*
- 39) Sulla base del progetto esecutivo a base di gara l'impresa appaltatrice è tenuta a sviluppare la progettazione costruttiva e i calcoli della struttura da parte di un professionista abilitato che ne rimane totalmente responsabile. L'impresa è tenuta a predisporre e presentare la pratica all'URTT sottoscritta dal suddetto professionista ai sensi della normativa vigente.
- 40) Pulizia delle opere in corso di costruzione:
le pulizie delle opere in corso di costruzione o già eseguite e lo sgombero dei materiali di rifiuto.
- 41) Custodia, conservazione e manutenzione fino al collaudo finale:
le spese per la custodia, la buona conservazione e la manutenzione di tutte le opere, fino alla presa in consegna di esse da parte della Stazione Appaltante.
- 42) Uso anticipato dei locali:
l'uso anticipato delle opere che venisse richiesto dall'Amministrazione Appaltante senza diritto per l'Appaltatore a speciali compensi.
- 43) Sgombero del cantiere:
lo sgombero, entro un mese dalla data del verbale di ultimazione dei lavori, dei materiali, mezzi d'opera e impianti di proprietà dell'Appaltatore esistenti in cantiere; in difetto e senza necessità di messa in mora la Stazione Appaltante vi provvederà direttamente addebitando all'Appaltatore ogni spesa conseguente. E' onere dell'appaltatore, a lavori ultimati, del ripristino dello stato dei luoghi interessati dalla viabilità del cantiere e alla eliminazione di ogni residuo di lavorazione
- 44) Pulizia finale:
la perfetta pulizia finale, di tutti le parti e degli accessori, delle parti comuni, delle strade, degli spazi liberi.
- 45) Imposte di registro, tassa, bollo, dazi di dogana, ecc.:
l'assunzione delle spese per imposta di registrazione degli atti contrattuali, per spese di bollo, per dazi di dogana, tanto se esistenti al momento della stipulazione del contratto d'appalto, quanto se stabilite e variate posteriormente.
- 46) Obbligo a comunicare tempestivamente all'Amministrazione Appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura di Impresa e negli organismi tecnici ed amministrativi.
- 47) Obbligo ad indicare nei cartelli esposti all'esterno del cantiere anche i nominativi di tutte le

- Imprese subappaltatrici nel rispetto delle indicazioni fornite dalla Stazione Appaltante.
- 48) Obbligo a non diffondere con alcun mezzo (mediante scritti, stampati pubblicitari, mostre, convegni, pubblicazioni o altro) la realizzazione oggetto del presente contratto nei confronti di qualsiasi terzo, se non previo consenso scritto della Stazione Appaltante.
- 49) Adeguamento normativo:
é onere dell'Appaltatore la verifica e l'eventuale adeguamento del progetto alle normative tecniche in vigore alla data dell'offerta o che entrassero in vigore nel corso dell'appalto se ed in quanto applicabili e in particolare riguardante il calcolo e verifica dei ponteggi.
- 50) L'Impresa dovrà fornire garanzia per un periodo di almeno dieci anni dei materiali che la D.L. riterrà opportuno.
- 51) L'addestramento per il periodo di messa a punto, del personale dell'Università degli Studi di Firenze addetto all'esercizio ed alla manutenzione degli impianti e al personale dell'impresa cui l'Università ha affidato la manutenzione e gestione degli impianti nei termini e nei tempi da concordare con la D.L.
- 52) Durante il corso dei lavori potranno essere presenti nel cantiere imprese appaltatrici di lavori diversi dall'appaltatore. L'Appaltatore dovrà adeguarsi a tale situazione uniformando il proprio programma di lavoro alle esigenze funzionali di cantiere, derivanti dalla contemporanea esecuzione delle varie opere in corso di esecuzione e prendendo tutte le conseguenti precauzioni, anche in accordo con imprese subappaltatrici o con artigiani prestatori d'opera, con l'obbligo di adottare tutti i provvedimenti necessari per evitare danni alle cose ed alle persone, restando l'Appaltatore responsabile per quanto riguarda la tempestiva ed appropriata adozione delle misure di sua competenza. Al riguardo dovranno essere pienamente e tempestivamente eseguite le disposizioni che verranno impartite nel merito dalla Direzione Lavori o dal Coordinatore per l'esecuzione dei lavori senza che l'Appaltatore possa trarre motivo per richiesta di maggiori compensi. Alcune lavorazioni e fasi potranno subire interruzioni e dilazioni in dipendenza di eventuali ritardi legati allo sviluppo di lavori già appaltati e in corso di esecuzione; l'impresa appaltatrice si impegna fin d'ora a non avanzare richieste di compensi aggiuntivi in caso di interferenze o di forzati ritardi nell'esecuzione dei lavori. Questo comporterà in ogni caso la gratuita concessione, su richiesta della direzione lavori, a qualunque altra impresa alla quale siano affidati lavori non compresi nel presente appalto, dell'uso parziale o totale di percorsi pedonali e meccanizzati, dei ponteggi di servizio, delle impalcature, delle costruzioni provvisorie e degli apparecchi di sollevamento per tutto il tempo necessario all'esecuzione dei lavori che la Stazione appaltante intenderà eseguire direttamente ovvero a mezzo di altre ditte dalle quali, come dalla Stazione appaltante, l'impresa non potrà pretendere compensi di sorta, tranne che per l'impiego di personale addetto ad impianti di sollevamento; il tutto compatibilmente con le esigenze e le misure di sicurezza;
- 53) Il ricorso da parte dell'impresa appaltatrice, in caso di ritardo o impossibilità negli allacciamenti da parte degli enti erogatori o di insufficienza delle erogazioni a mezzi sussidiari che consentano la regolare esecuzione dei lavori;
- 54) Nell'installazione e nella gestione del cantiere l'Appaltatore è tenuto ad osservare, oltre alle norme del D.Lgs 81/2008 richiamate ed esplicitate nel piano di sicurezza e di coordinamento in relazione alla specificità dell'intervento ed alle caratteristiche localizzative, anche le norme del regolamento edilizio e di igiene e le altre norme relative a servizi e spazi di uso pubblico del Comune di Firenze nonché le norme vigenti relative alla omologazione, alla revisione annuale e ai requisiti di sicurezza di tutti i mezzi d'opera e delle attrezzature di cantiere.
- 55) **L'appaltatore è tenuto ad accertare dell'eventuale presenza sull'area di reti di impianti - aeree, superficiali o interrate - o di scoli e canalizzazioni, fermo restando che, ove il Direttore dei lavori ne disponga lo spostamento, questo dovrà essere effettuato, ove non espressamente previsto da specificazioni contrattuali, attraverso prestazioni da compensare in economia.**
- 56) L'obbligo a lavori ultimati di ripristino dello stato dei luoghi interessati dalla viabilità di cantiere e alla eliminazione di ogni residuo di lavorazione.

L'impresa dichiara espressamente di aver tenuto conto, nel formulare l'offerta del presente schema di contratto di tutti gli oneri ed obblighi sopra citati ed ogni altro inerente alla buona esecuzione dei lavori.

Art. 26 - OGGETTI RITROVATI, INTERFERENZE CON LAVORI E MONTAGGI NON COMPRESI NELL'APPALTO, RESPONSABILITA' DELL'ASSUNTORE VERSO TERZI, CONFERMA E CONOSCENZA DEL CAPITOLATO GENERALE.

Nel caso di ritrovamento di oggetti di valore di interesse storico, artistico od archeologico, si rimanda alla disciplina dell'art. 35 del Capitolato Generale dei lavori pubblici (D.M. 145/00), l'Appaltatore è comunque tenuto a darne immediata comunicazione alla Direzione dei lavori, sospendendo i lavori nel luogo del ritrovamento ed adottando le opportune disposizioni per garantire l'integrità, la custodia e la conservazione degli oggetti ritrovati. I lavori potranno essere ripresi solo dopo ordine scritto della Direzione Lavori su espressa autorizzazione della competente Soprintendenza; il periodo di sospensione dei lavori è considerato a tutti gli effetti per causa di forza maggiore.

A seguito del rinvenimento di oggetti, l'Appaltatore non potrà in nessun caso pretendere premi partecipazioni o compensi di qualsiasi genere.

L'Appaltatore prende atto che altre imprese potranno eseguire lavori nell'ambito degli stessi suoi cantieri e transitare sulle strade di accesso da esso realizzate in dipendenza della costruzione di opere inerenti lo stesso lotto o lotti contigui dello stesso lavoro.

In conseguenza di ciò l'Impresa consentirà l'accesso al cantiere, il libero passaggio nello stesso e nelle opere costruite o in costruzione alle persone addette di qualunque altra Impresa alla quale siano stati affidati lavori non compresi nel presente appalto e alle persone che seguono i lavori per conto diretto della Stazione appaltante; nonché a richiesta della Direzione dei Lavori, l'uso parziale o totale da parte di dette Imprese o persone dei ponti di servizio, impalcature, costruzioni provvisorie, per tutto il tempo occorrente all'esecuzione dei lavori che la Stazione appaltante intenderà eseguire direttamente ovvero a mezzo di altre Ditte, dalle quali, come dalla Stazione appaltante, l'Appaltatore non potrà pretendere compensi di sorta.

Dovrà pure essere concesso, senza compenso, il transito attraverso i cantieri e sulle strade e piste di servizio, ad automezzi della Stazione appaltante.

In caso di interferenze o di divergenze con le altre Imprese, l'Appaltatore si impegna sin d'ora ad accettare ed osservare, senza per questo trarne motivo di riserva od avanzare richiesta alcuna di particolari compensi, le decisioni che la Direzione lavori e la Stazione appaltante prenderà nell'interesse generale dei lavori.

Nell'esecuzione delle installazioni e nel corso dei lavori l'Impresa dovrà predisporre le opere atte a proteggere e mantenere la regolare continuità ed il loro esercizio e godimento, delle strade interessate di qualsiasi categoria, dei sentieri, dei passaggi pubblici e privati, delle linee elettriche, telegrafiche e telefoniche, dei corsi d'acqua, degli acquedotti potabili ed irrigui, delle proprietà pubbliche e private, rimanendo a suo carico gli oneri relativi, come pure quelli derivanti dalle eventuali limitazioni ed interruzioni di esercizio e godimento ancorché autorizzate.

L'Impresa si obbliga ad ottemperare alle prescrizioni delle Amministrazioni proprietarie, concessionarie, esercenti, tutelatrici, delle opere e dei beni suddetti, e si riconosce unica e diretta responsabile di ogni eventuale danno ed inconveniente che, fatto proprio o dei suoi dipendenti, possa derivare alle persone, alle cose ed ai beni stessi, alla regolarità e dalla sicurezza dell'esercizio, al godimento ed al traffico relativo e dalla libertà del deflusso delle acque.

L'Impresa dichiara di conoscere e di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del vigente Codice Civile, tutte le condizioni indicate nel Capitolato Generale dei lavori pubblici (D.M. 145/00), e nel Regolamento (D.P.R. 207/2010) ancora vigenti, del D. Lgs 50/2016 e del D.M. 49/2018.

ART. 27- TRATTAMENTO DEI DATI

I dati forniti dall'operatore economico sono trattati dalla stazione appaltante esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale stipula e gestione del contratto.

Il titolare del trattamento dei dati sono i dirigenti e i responsabili degli uffici coinvolti nel servizio.

ART. 28 - NORME GENERALI DI RINVIO

Per quanto non previsto nel presente Schema di contratto e a completamento delle disposizioni in esso contenute si applicano le disposizioni legislative in materia.

ART. 29 SCORRIMENTO GRADUATORIA DI GARA

La risoluzione del contratto per gravi inadempienze contrattuali fa insorgere a favore della stazione appaltante la facoltà di affidare il lavoro all'operatore economico che segue in graduatoria. Alla parte inadempiente verranno addebitate le maggiori spese sostenute dalla stazione appaltante, fatta salva ogni ulteriore responsabilità civile o penale della ditta per il fatto che ha determinato la risoluzione.

ART. 30 - CONFORMITA' AGLI STANDARD SOCIALI MINIMI

Il presente appalto dovrà essere conforme a quanto stabilito all'allegato I del decreto Ministero Ambiente 6 giugno 2012 e precisamente:

che i beni oggetto del presente appalto sono prodotti in conformità con gli standard sociali minimi in materia di diritti umani e di condizioni di lavoro lungo la catena di fornitura (da ora in poi "standard") definiti da:

- le otto Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL, International Labour Organization – ILO), ossia, le Convenzioni n. 29, 87, 98, 100, 105, 111 e 182;
- la Convenzione ILO n. 155 sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- la Convenzione ILO n. 131 sulla definizione di salario minimo;
- la Convenzione ILO n. 1 sulla durata del lavoro (industria);
- la Convenzione ILO n. 102 sulla sicurezza sociale (norma minima);
- la "Dichiarazione Universale dei Diritti Umani" Approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 10 dicembre 1948;
- art. n. 32 della "Convenzione sui Diritti del Fanciullo" Approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989, ratificata in Italia con Legge del 27 maggio 1991, n. 176 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione sui Diritti del Fanciullo", fatta a New York il 20 novembre 1989;
- la legislazione nazionale, vigente nei Paesi ove si svolgono le fasi della catena di fornitura, riguardanti la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché la legislazione relativa al lavoro, inclusa quella relativa al salario, all'orario di lavoro e alla sicurezza sociale (previdenza e assistenza).

Quando le leggi nazionali e gli standard sopra richiamati fanno riferimento alla stessa materia, sarà garantita la conformità allo standard più elevato.

Convenzioni fondamentali dell'ILO:

Lavoro minorile (art. 32 della Convenzione ONU sui Diritti del Fanciullo; Convenzione ILO sull'età minima n. 138; Convenzione ILO sulle forme peggiori di lavoro minorile n. 182)

- I bambini hanno il diritto di essere protetti contro lo sfruttamento economico nel lavoro e contro l'esecuzione di lavori che possono compromettere le loro opportunità di sviluppo ed educazione.
- L'età minima di assunzione all'impiego o al lavoro deve essere in ogni caso non inferiore ai 15 anni.
- I minori di 18 anni non possono assumere alcun tipo di impiego o lavoro che possa comprometterne la salute, la sicurezza o la moralità.



- Nei casi di pratica di lavoro minorile, opportuni rimedi devono essere adottati rapidamente. Contemporaneamente, deve essere messo in atto un sistema che consenta ai bambini di perseguire il loro percorso scolastico fino al termine della scuola dell'obbligo.

Lavoro forzato/schiavitù (Convenzione ILO sul lavoro forzato n. 29 e Convenzione ILO sull'abolizione del lavoro forzato n. 105)

- E' proibito qualunque tipo di lavoro forzato, ottenuto sotto minaccia di una punizione e non offerto dalla persona spontaneamente.
- Ai lavoratori non può essere richiesto, ad esempio, di pagare un deposito o di cedere i propri documenti di identità al datore di lavoro. I lavoratori devono inoltre essere liberi di cessare il proprio rapporto di lavoro con ragionevole preavviso.

Discriminazione (Convenzione ILO sull'uguaglianza di retribuzione n° 100 e Convenzione ILO sulla discriminazione (impiego e professione) n. 111)

- Nessuna forma di discriminazione in materia di impiego e professione è consentita sulla base della razza, del colore, della discendenza nazionale, del sesso, della religione, dell'opinione politica, dell'origine sociale, dell'età, della disabilità, dello stato di salute, dell'orientamento sessuale e dell'appartenenza sindacale.

Libertà sindacale e diritto di negoziazione collettiva (Convenzione ILO sulla libertà sindacale e la protezione del diritto sindacale n. 87 e Convenzione ILO sul diritto di organizzazione e di negoziazione collettiva n. 98)

- I lavoratori hanno il diritto, senza alcuna distinzione e senza autorizzazione preventiva, di costituire delle organizzazioni di loro scelta, nonché di divenirne membri e di ricorrere alla negoziazione collettiva.

ART. 31 - CRITERI AMBIENTALI MINIMI DA RISPETTARE

Il singolo appalto aggiudicato sulla base dell'Accordo quadro dovrà rispettare le condizioni progettuali di cui al D.M. 11 ottobre 2017 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e s.m.i. che definisce i criteri ambientali minimi da adottare in materia di edilizia, per quanto possibile ed applicabili.

Tali indicazioni andranno eventualmente riviste, anche su istruzione della Direzione dei Lavori, a seguito di nuova specifica normativa in materia vigente al momento dell'indizione della procedura di appalto

TABELLE ALLEGATE AL CAPITOLATO D'APPALTO

TABELLA «A»	AMMONTARE DELL'APPALTO E IMPORTO DEL CONTRATTO
--------------------	---

1. L'importo dell'appalto posto a base dell'affidamento è definito dalla seguente tabella:

	Importi in euro	TOTALE
1	Lavori (L)	€ 345.396,88
2	Oneri Occupazione suolo pubblico	€ 11.000,00
3	Costi sicurezza da PSC (CS)	€ 40.313,02
T	IMPORTO TOTALE APPALTO (1 + 2+3)	€ 396.709,90

2. L'importo contrattuale sarà costituito dalla somma dei seguenti importi, riportati nella tabella del comma 1:

- a. importo dei lavori (L) determinato al rigo 1, della colonna «TOTALE», al netto del ribasso percentuale offerto dall'appaltatore in sede di gara sul medesimo importo;
- b. importo dei Oneri determinato al rigo 2, della colonna «TOTALE»
- c. importo degli Costi di sicurezza (CS) determinato al rigo 3, della colonna «TOTALE».

3. Ai fini del comma 2, gli importi sono distinti in soggetti a ribasso e non soggetti a ribasso, come segue:

	Importi in euro	soggetti a ribasso	a NON soggetti a ribasso
1	Lavori (L) colonna (TOTALE)	€ 345.396,88	
2	Oneri Occupazione suolo pubblico		€ 11.000,00
3	Oneri di sicurezza da PSC		€ 40.313,02
	Sommano	€ 345.396,88	€ 51.313,02

4. Ai fini della determinazione della soglia di cui all'articolo 35, comma 1, lettera a), del Codice dei contratti e degli importi di classifica per la qualificazione di cui all'articolo 61 del Regolamento generale, rileva l'importo riportato nella casella della tabella di cui al comma 1, in corrispondenza del rigo «T – IMPORTO TOTALE APPALTO (1+2+3)» e dell'ultima colonna «TOTALE».

5. All'interno dell'importo dei lavori di cui al rigo 1 delle tabelle del comma 1, sono stimate le seguenti incidenze, ricomprese nel predetto importo soggetto a ribasso contrattuale, stimate in via presuntiva dalla Stazione appaltante nelle seguenti misure:

- a. Costo del lavoro (inteso come costo del personale o della manodopera inclusi gli oneri previdenziali, assistenziali e ogni altro onere riflesso, con la sola eccezione dell'Utile e delle Spese generali): incidenza del 45,00 %;

- b. Costi di sicurezza aziendali propri dell'appaltatore: incidenza del 0,5 %;
 - c. incidenza delle spese generali (SG): 15,00 %;
 - d. incidenza dell'Utile di impresa (UT): 10,00 %.
6. Anche ai fini del combinato disposto dell'articolo 97, comma 5, del Codice dei contratti e dell'articolo 26, comma 6, del Decreto n. 81 del 2008, gli importi del costo del lavoro e dei costi di sicurezza aziendali indicati rispettivamente alle lettere a) e b) del precedente comma 5, sono ritenuti congrui.



Allegato «B

**ELENCO DEGLI ELABORATI INTEGRANTI IL PROGETTO
(articolo 7, comma 1, lettera c))**

<i>denominazione</i>	<i>note</i>
All. 1 Relazione tecnica	
ALL. 2 Perizia di spesa	
ALL. 3 Elenco Prezzi	
ALL. 4 Computo metrico	
ALL. 5 Analisi dei Prezzi	
ALL. 6 Capitolato Speciale	
ALL. 7 Capitolato Prestazionale	
ALL. 9 PSC	
ALL. 10 Cronoprogramma	
ALLEGATO "D" MODULO Patti integrità	
TAVOLA 5.A	
TAVOLA 5.B	
TAVOLA 5.C	
TAVOLA 6.A	
TAVOLA 6.B	
TAVOLA 6.C	
TAVOLA 6.D	
TAVOLA 6.E	
TAVOLA 7.8	
TAVOLA 9	
TAVOLA 10	

Allegato «C»	CATEGORIE DEI LAVORI - TABELLA QUALIFICAZIONE
Categorie prevalente E UNICA	

Ai sensi dell'articolo 61, comma 3, del Regolamento generale (DPR 207/2010) e in conformità all'allegato «A» al predetto Regolamento generale, i lavori sono classificati nella categoria di opere generali «OG 2 CLASSIFICA II - Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela (*compresi O.S.*)- **IMPORTO DEI LAVORI € 396.709,90**



TABELLA «D»	CATEGORIE SCORPORABILI E SUBAPPALTABILI
--------------------	--

1. Il subappalto, ferme restando le condizioni di cui all'articolo 105 del Codice dei contratti, è ammesso nel limite del 40% (quaranta per cento) in termini economici, dell'importo totale del contratto.



Allegato «E»

CARTELLO DI CANTIERE (articolo 64)

Ente appaltante: **UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE**
AREA EDILIZIA

LAVORI DI

ORTO BOTANICO DI FIRENZE - Intervento di consolidamento strutturale e rifacimento della copertura SERRA FREDDA – Via Micheli n. 1 Firenze (cod. 047.01)

Progetto approvato con _____ del _____ n. _____ del _____

Progetto esecutivo:

Ing. Alessandro NANNINI

DL:

Arch. Luciano D'AGOSTINO

Progetto esecutivo opere in c.a.

DL opere in c.a

Ing. Alessandro NANNINI

Arch. Luciano D'AGOSTINO

Progettista dell'impianto _____

Progettista dell'impianto _____

Progettista dell'impianto _____

Responsabile dei lavori: _____

Coordinatore per la progettazione: _____

Coordinatore per l'esecuzione: _____

Durata stimata in uomini x _____ Notifica preliminare in _____
giorni: _____ data: _____

Responsabile unico del procedimento: _____

IMPORTO DEL PROGETTO: euro

IMPORTO LAVORI A BASE D'ASTA: euro 345.396,88

ONERI PER LA SICUREZZA E OSP: euro 51.313,02

IMPORTO DEL CONTRATTO: euro _____

Gara in data _____, offerta di ribasso del ____ %

Impresa esecutrice: _____

con sede _____

Qualificata per i lavori delle categorie: _____, classifica _____

_____, classifica _____

_____, classifica _____

direttore tecnico del cantiere: _____

subappaltatori:

per i lavori di

Importo lavori
subappaltati

	<i>categoria</i>	<i>descrizione</i>	<i>euro</i>

Intervento finanziato con fondi propri (oppure)

Intervento finanziato con mutuo della Cassa depositi e prestiti con i fondi del risparmio postale

inizio dei lavori _____ con fine lavori prevista per il

prorogato il _____ con fine lavori prevista per il

Ulteriori informazioni sull'opera possono essere assunte presso l'ufficio _____

telefono: _____ fax: _____ http://www._____.it E-mail: _____@_____

Allegato «F»

RIEPILOGO DEGLI ELEMENTI PRINCIPALI DEL CONTRATTO

				euro
1	Importo per l'esecuzione delle lavorazioni (base d'asta)			€ 345.396,88
2	Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza e OCS			€ 51.313,02
T	Importo della procedura d'affidamento (1 + 2)			€ 396.709,90
R.a	Ribasso offerto in percentuale			%
R.b	Offerta risultante in cifra assoluta			
3	Importo del contratto (T - R.b)			
4.a	Cauzione provvisoria (calcolata su T)	2	%	
4.b	Cauzione provvisoria ridotta della metà (50% di 4.a)			
5.a	Garanzia fideiussoria base (3 x 10%)	10	%	
5.b	Maggiorazione cauzione (per ribassi > al 10%)		%	
5.c	Garanzia fideiussoria finale (5.a + 5.b)			
5.d	Garanzia fideiussoria finale ridotta della metà (50% di 5.c)			
6.a	Importo assicurazione C.A.R. articolo 103 comma 7 D. Lgs 50/2016			€ 1.500.000,00
6.b	di cui: per le opere - partita 1)			€ 500.000,00
6.c	per le preesistenze - partita 2)			€ 800.000,00
6.d	per demolizioni e sgomberi - partita 3)			€ 200.000,00
6.e	RC CIVILE (danni a persone)			€ 800.000,00
7	Estensione assicurazione periodo di garanzia		mesi	
8.a	Importo limite indennizzo polizza decennale			
8.b	Massimale polizza indennitaria decennale			
8.c	di cui: per le opere, partita 1)			
8.d	per demolizioni e sgomberi, partita 2)			
8.e	Importo polizza indennitaria decennale R.C.T.			
9	Importo minimo netto stato d'avanzamento			€ 50.000,00
10	Importo minimo rinviato al conto finale			
11	Tempo utile per l'esecuzione dei lavori		giorni	gg. 180
12.a	Penale giornaliera per il ritardo		‰	1 per mille €/g. ritardo
12.b	Premio di accelerazione per ogni giorno di anticipo		‰	
.....			

TABELLA «G»	DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' A STANDARD SOCIALI MINIMI di cui all'Allegato I al decreto del Ministro dell'ambiente 6 giugno 2012 (articolo 59, comma 1)
--------------------	--

Dichiarazione di conformità a standard sociali minimi

Il sottoscritto
in qualità di rappresentante legale dell'impresa i.....

dichiara:

che i beni oggetto del presente appalto sono prodotti in conformità con gli standard sociali minimi in materia di diritti umani e di condizioni di lavoro lungo la catena di fornitura (da ora in poi "standard") definiti da:

- le otto Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL, International Labour Organization – ILO), ossia, le Convenzioni n. 29, 87, 98, 100, 105, 111 e 182;*
- la Convenzione ILO n. 155 sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;*
- la Convenzione ILO n. 131 sulla definizione di salario minimo;*
- la Convenzione ILO n. 1 sulla durata del lavoro (industria);*
- la Convenzione ILO n. 102 sulla sicurezza sociale (norma minima);*
- la "Dichiarazione Universale dei Diritti Umani" Approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 10 dicembre 1948;*
- art. n. 32 della "Convenzione sui Diritti del Fanciullo" Approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989, ratificata in Italia con Legge del 27 maggio 1991, n. 176 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione sui Diritti del Fanciullo", fatta a New York il 20 novembre 1989;*
- la legislazione nazionale, vigente nei Paesi ove si svolgono le fasi della catena di fornitura, riguardanti la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché la legislazione relativa al lavoro, inclusa quella relativa al salario, all'orario di lavoro e alla sicurezza sociale (previdenza e assistenza).*

Quando le leggi nazionali e gli standard sopra richiamati fanno riferimento alla stessa materia, sarà garantita la conformità allo standard più elevato.

Convenzioni fondamentali dell'ILO:
Lavoro minorile (art. 32 della Convenzione ONU sui Diritti del Fanciullo; Convenzione ILO sull'età minima n. 138; Convenzione ILO sulle forme peggiori di lavoro minorile n. 182)



- I bambini hanno il diritto di essere protetti contro lo sfruttamento economico nel lavoro e contro l'esecuzione di lavori che possono compromettere le loro opportunità di sviluppo ed educazione.
- L'età minima di assunzione all'impiego o al lavoro deve essere in ogni caso non inferiore ai 15 anni.
- I minori di 18 anni non possono assumere alcun tipo di impiego o lavoro che possa comprometterne la salute, la sicurezza o la moralità.
- Nei casi di pratica di lavoro minorile, opportuni rimedi devono essere adottati rapidamente. Contemporaneamente, deve essere messo in atto un sistema che consenta ai bambini di perseguire il loro percorso scolastico fino al termine della scuola dell'obbligo.

Lavoro forzato/schiavitù (Convenzione ILO sul lavoro forzato n. 29 e Convenzione ILO sull'abolizione del lavoro forzato n. 105)

- E' proibito qualunque tipo di lavoro forzato, ottenuto sotto minaccia di una punizione e non offerto dalla persona spontaneamente.
- Ai lavoratori non può essere richiesto, ad esempio, di pagare un deposito o di cedere i propri documenti di identità al datore di lavoro. I lavoratori devono inoltre essere liberi di cessare il proprio rapporto di lavoro con ragionevole preavviso.

Discriminazione (Convenzione ILO sull'uguaglianza di retribuzione n° 100 e Convenzione ILO sulla discriminazione (impiego e professione) n. 111)

- Nessuna forma di discriminazione in materia di impiego e professione è consentita sulla base della razza, del colore, della discendenza nazionale, del sesso, della religione, dell'opinione politica, dell'origine sociale, dell'età, della disabilità, dello stato di salute, dell'orientamento sessuale e dell'appartenenza sindacale.

Libertà sindacale e diritto di negoziazione collettiva (Convenzione ILO sulla libertà sindacale e la protezione del diritto sindacale n. 87 e Convenzione ILO sul diritto di organizzazione e di negoziazione collettiva n. 98)

- I lavoratori hanno il diritto, senza alcuna distinzione e senza autorizzazione preventiva, di costituire delle organizzazioni di loro scelta, nonché di divenirne membri e di ricorrere alla negoziazione collettiva.

Firma,

Data:.....

Timbro

CONTRATTO APPALTO con contratto a corpo e a misura ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. dddd e lett. eeee ai sensi dell' art. 59 comma 5 bis e art. 32, co. 14, del D.Lgs n. 50/2016 - Procedura ART. 36, comma 2, lett. c- bis D. Legs 50/2016. (Procedura Telematica START).

Rif. Gara n. G036_2019

CUP B16E18000260001 -CIG 80654224C9-

OGGETTO: "Lavori di intervento di consolidamento strutturale e rifacimento della copertura serra fredda Orto Botanico di Firenze – Via Micheli n. 1 Firenze"

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO: Arch. Luciano D'Agostino– Unità di Processo "Piano Edilizio (Pianificazione, Progettazione, Esecuzione controllo e collaudo per nuove opere e manutenzione straordinaria)"

RESPONSABILE PROCEDIMENTO DI GARA E CONTRATTO EX ART. 6 L. 241/90: Dr. Massimo Benedetti Dirigente "Obiettivo Strategico" Centrale Acquisti

DIREZIONE LAVORI:

Direttore Lavori: Arch. Luciano D'Agostino

Responsabile per la sicurezza Ing. Alessandro Nannini.

Importo aggiudicato	lavori I.V.A esclusa (22%)	€ 00000,00
	Oneri sicurezza/interferenza	€ 40.313,02
Importo complessivo affidamento al netto degli oneri fiscali (Aliquota IVA 22%)		€ 00000,00

PREMESSO:

- che con D.D. Prot.n prot. n. 84554 (838) del 22/05/2018 del Dirigente dell' Area Tecnica Arch. Francesco Napolitano è stato approvato il progetto esecutivo delle opere composto dagli Elaborati di cui è stata presa visione in corso di gara;
- che l'affidatario è stato selezionato in esito alla procedura ex art. 36 comma 2 lett. c bis Decreto Legislativo 50/2016, indetta con provvedimento D.D. _____ del _____
- che con Determina è stato definitivamente approvato l'affidamento dei lavori alla Ditta, mediante selezione della migliore offerta acquisita tramite mercato elettronico - piattaforma START (Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana), offerta dichiarata congrua dal Responsabile del Procedimento;
- che la suddetta impresa è in possesso dei requisiti generali e speciali prescritti in sede di affidamento e verificati dalla Stazione Appaltante;
- che il presente Atto costituisce contratto di appalto, mediante scrittura privata dando atto del rispetto delle disposizioni di legge in materia di prevenzione per la lotta alla delinquenza mafiosa, di cui al D.Lgs. 159/2011 **che è intenzione delle parti sottoscrivere tutte le clausole contrattuali;**

TUTTO CIÒ PREMESSO

TRA

..... con sede legale in, partita IVA legalmente rappresentata da in qualità di Legale Rappresentante

E

Università degli Studi di Firenze (codice fiscale 01279680480) con sede legale in Firenze p.zza San Marco n. 4 in persona del Dirigente Area Tecnica Arch. Francesco Napolitano nato a _____ il _____, CF _____, domiciliato per la carica in Firenze, p.zza San Marco n. 4;

tra i suddetti sottoscrittori, previa conferma e ratifica della narrativa che precede, si conviene e stipula quanto appresso:

Art. 1 - L'oggetto dell'appalto consiste nella esecuzione di tutti i lavori e forniture necessari per la realizzazione dell'intervento come sotto evidenziato.

“Lavori di intervento di consolidamento strutturale e rifacimento della copertura serra fredda Orto Botanico di Firenze – Via Micheli n. 1 Firenze”

A fine lavori l'appaltatore provvederà allo smontaggio ed il ritiro delle opere provvisorie ed il loro pagamento per il prezzo fissato in € 20.000,00.

L'Appaltatore si obbliga ad eseguire i lavori in oggetto a perfetta regola d'arte alle condizioni del presente atto e secondo le prescrizioni insindacabili della Direzione Lavori.

I materiali da impiegare dovranno essere delle migliori qualità e prima del loro impiego verranno esaminati ed accettati dalla Direzione Lavori.

L'Appaltatore dovrà attenersi alle istruzioni della Direzione Lavori circa le cautele da adottare per garantire la perfetta riuscita di ogni categoria di lavoro intendendosi esclusa ogni facoltà di semplificare tali norme a scopo di economia.

L'Appaltatore dichiara di conoscere perfettamente la natura dei lavori e le condizioni dei locali e di essere in possesso dei mezzi d'opera necessari e rinuncia nel modo più assoluto ad ogni pretesa per qualsiasi motivo di indennità o compensi non già esplicitamente previsti nel presente atto.

Art. 2 - Le condizioni di esecuzione del presente appalto sono quelle stabilite:

- nel Capitolato Generale per appalti di opere pubbliche (D.M. 145/2000 in vigore);
- nel Regolamento di esecuzione ed attuazione del “Codice dei contratti relativi a lavori, servizi forniture” DPR 207/2010 nella parti in vigore (vedi art. 216 Decreto 50/2016 citato in premessa);

-
- nella Lettera di invito
 - nel Capitolato speciale d'appalto
 - nonché in tutta la documentazione tecnica caricata su Start e sottoscritta digitalmente dalla ditta;

L'Appaltatore è inoltre obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui al *D.Lvo n. 81/2008*.

Art. 3 - L'importo contrattuale, fisso ed invariabile, è stabilito in € _____00 al netto degli oneri fiscali, di **€ 40.313,02** per oneri della sicurezza/interferenza, così come da offerta presentata e parte costitutiva anche se non materialmente allegata al presente atto.

E' esclusa ogni possibilità di revisione prezzi.

Il pagamento sarà effettuato con SAL al raggiungimento della cifra di € 50.000,00 oltre I.V.A., dopo espressa autorizzazione alla fatturazione da parte della Stazione Appaltante. A fine lavori, dopo lo smontaggio ed il ritiro delle opere provvisoriale ed il loro pagamento da parte dell'appaltatore di € 20.000,00, si procederà al saldo di quanto dovuto per i lavori effettuati".

Art. 4 Garanzia definitiva - L'Impresa ha presentato la cauzione definitiva, prevista a carico dell'Appaltatore, stabilita per il presente contratto nella misura del secondo le disposizioni di cui all'art. 103, comma 1, del D. Lvo n. 50/2016, , calcolata sulla base del ribasso offerto, mediante polizza assicurativa n° _____ in data _____ della Compagnia _____, Agenzia di _____ La cauzione definitiva esaurisce i suoi effetti al momento in cui viene emesso il Certificato di ultimazione dei lavori.

Art. 5 Garanzie RC - L'Appaltatore ha prestato garanzia assicurativa contro tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, garanzia che deve coprire tutti i danni subiti dalla Stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 103, comma 7, del D. Lgs 50/2016; tale polizza deve essere stipulata nella forma «Contractors All Risks» (C.A.R.) e deve assicurare i seguenti massimali:

Garanzia assicurativa art. 103 c. 7 D.L.gs 50/2016

Importo assicurazione lavori C.A.R.
di cui: per le opere
per le preesistenze
per demolizioni e sgomberi

Art. 6 - Al pagamento delle prestazioni si provvederà così come previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto, mediante S.A.L. in acconto, al netto delle ritenute a garanzia di legge (0,5%), mentre la rata di saldo corrispondente al Conto Finale, sarà corrisposta al termine dell'esecuzione dei lavori, al netto delle ritenute di legge a garanzia (0,5% dell'importo contrattuale), in esito all'approvazione della Certificazione di Regolare Esecuzione degli stessi ed approvazione della Stazione Appaltante, nei termini di legge, tenendo conto di eventuali aumenti o diminuzioni dei lavori effettivamente autorizzati dal Direttore dei e comunque non oltre sei mesi dalla data di ultimazione.

In via generale si precisa che il pagamento dei corrispettivi verrà disposto nel rispetto della **procedura** di seguito specificata:

- a) il RdP rilascia il documento autorizzativo datato e contenente i necessari riferimenti nel rispetto dei termini stabiliti nel presente capitolato;
- b) l'Università degli Studi di Firenze (UNIFI) rilascia il documento autorizzativo alla fatturazione (buono d'ordine) e provvede all'invio a mezzo PEC (Posta elettronica certificata) o in alternativa a mezzo telefax del medesimo all'affidatario con i dati necessari alla fatturazione;
- c) l'Affidatario, ricevuto il buono d'ordine, emette fattura elettronica intestata a UNIFI CF/P. IVA 01279680480 – Piazza San Marco 4 50121 – Firenze, inviandola al *Codice Univoco Ufficio* IPA 5F1SMO;
- d) La fattura dovrà obbligatoriamente riportare le seguenti specifiche indispensabili ai fini della liquidazione, il cui contenuto sarà indicato di volta in volta sull'ordine autorizzativo alla fatturazione
 - *1.2.6 Riferimento Amministrazione*
 - *2.1.2.2 idDocumento*
 - *2.1.8.1 NumeroDDT*
 - *2.1.8.2 DataDDT*
- e) Sulla fattura dovranno, inoltre, essere riportati i codici CIG e CUP, indicati nel frontespizio al presente Capitolato ai sensi e per gli effetti della L.136/2010 “Piano straordinario contro le mafie”, assolvendo in tal modo agli obblighi previsti all'art. 3 della medesima, relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- f) L'Università ricevuta la fattura e l'ordine di pagamento provvede all'emissione del mandato di pagamento e

nel rispetto della procedura sopra esposta, dispone il pagamento nei prescritti termini di legge ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 231/2002 e ss.mm., salvo modificazioni legislative successive alla sottoscrizione del contratto.

Al fine di consentire le procedure di pagamento, il fornitore ha presentato in sede di offerta tutti i dati anagrafici e fiscali dell'aggiudicatario, inclusi i dati di riferimento relativi alle coordinate bancarie.

Resta ferma ogni disposizione relativa all'attuazione della normativa di cui al D.P.R. 633/1972 così come modificato ed integrato dalla L. 23.12.2014 N. 190 *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)."*

Il pagamento sarà effettuato nei termini di legge, entro 30 giorni dalla data di rilascio del Certificato di Pagamento.

Art. 7 - Il termine di esecuzione è fissato **in gg. 180 naturali** e consecutivi dalla data del verbale di consegna. Per ogni giorno di ritardo è stabilita una penale giornaliera dell' 1‰ dell'ammontare netto contrattuale come previsto dal Capitolato Speciale di Appalto.

L'ultimazione sarà accertata in contraddittorio fra la Direzione Lavori e l'Appaltatore a mezzo di apposito certificato.

E' altresì stabilito che il presente atto potrà essere risolto attraverso denuncia scritta quando l'Appaltatore manchi ai patti. Questi non avrà nulla da pretendere all'infuori del pagamento delle opere e forniture fino ad allora eseguite e regolarmente accettate dalla Direzione Lavori a suo insindacabile giudizio.

L'Impresa rinuncia a chiedere qualsiasi indennizzo qualora i lavori non venissero realizzati per impossibilità sopravvenuta successivamente alla stipulazione del presente atto.

Art. 8 - Fino alla data del certificato di ultimazione l'Appaltatore sarà responsabile della conservazione delle opere eseguite sia verso l'Università degli Studi, sia verso terzi per i danni che questi dovessero subire.

In ogni caso nulla sarà dovuto dall'Università degli Studi ai terzi danneggiati dal momento che la custodia delle opere eseguite o in corso di esecuzione, sino alla ultimazione, compete al solo Appaltatore, che in ogni caso si impegna a rifondere all'Università degli Studi quanto questa dovesse essere tenuta a pagare a terzi danneggiati.

L'Appaltatore ha l'obbligo di impedire l'accesso all'interno del cantiere ai non addetti ai lavori. Tale divieto dovrà essere reso pubblico e visibile mediante l'apposizione ed il mantenimento della regolamentare segnaletica, sia diurna che notturna, per la quale l'impresa appaltatrice ne resta completamente responsabile.

Art. 9 - In merito al reclutamento della manodopera si dovranno osservare tutte le disposizioni in materia.

L'Appaltatore è responsabile e deve rispondere direttamente tanto verso l'autorità amministrativa che giudiziaria, quanto verso gli operai o chiunque altro, dei danni alle persone e alle cose, qualunque sia la causa, rimanendo inteso che, in caso di disgrazia o di infortunio deve provvedere al completo risarcimento dei danni, e cioè senza diritto a compenso. L'Impresa sarà messa a conoscenza, ai sensi del *D. Lvo n. 81/2008*, dei rischi presenti negli ambienti in cui dovrà operare mediante la consegna dell'apposito opuscolo informativo predisposto dal Se.P.P. dell'Università Degli Studi di Firenze. E' inoltre tenuto ad osservare e far osservare dai suoi operai o dipendenti le disposizioni di ordine interno che fossero comunicate dalla Stazione Appaltante.

Art. 10 - Occorrendo apportare modifiche al presente contratto si applica la normativa di cui all'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 ai prezzi patti e condizioni del presente contratto.

Art. 11 - Poiché l'esecuzione della fornitura posa in opera di cui trattasi è soggetta ad IVA il presente atto sarà registrato con l'applicazione dell'imposta fissa solo in caso d'uso, ai sensi del combinato di cui all'art. 10 - punto quattro della *L. 633/1972* e dell'*art. 5 del D.P.R. 26.04.1986 n. 131*. In conformità di quanto previsto dal combinato disposto dell'*articolo 33 della Legge 6 Agosto 1954 n. 603* e dell'*articolo 3 della Legge 12 Febbraio 1968 n. 132* tutte le spese del presente atto sono a carico dell'aggiudicataria senza diritto a rivalsa.

Art. 12 - Per quanto non previsto dal presente atto si rinvia alle norme vigenti in materia di opere pubbliche ed alle altre disposizioni di legge in vigore anche per quanto concerne l'obbligo di osservare ed applicare integralmente tutte le norme dei contratti collettivi di lavoro.

Art. 13 - L'Università degli Studi di Firenze, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (Regolamento Europeo 2016/679) e delle relative disposizioni per la sua applicazione in Ateneo (Informativa per il trattamento dei dati personali di operatori economici o loro legali rappresentanti, allegata alla documentazione di gara e all'indirizzo web <https://www.unifi.it/vp-11360-protezione-dati.html>), informa l'Impresa che tratterà i dati, contenuti negli atti inerenti la pratica oggetto del presente contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti aziendali in materia.

Titolare del trattamento: Università degli Studi di Firenze.

Responsabile del trattamento: dott. Massimo Benedetti.

Le parti si danno atto che è stata fornita e accettata la necessaria informativa circa il trattamento dei dati personali conservata agli atti della P.A.

Art. 14 - Tengono validità ai fini dell'esecuzione del presente contratto, l'offerta presentata dall'impresa; le determinazioni che hanno dato luogo all'approvazione dell'offerta; il Progetto Esecutivo; la documentazione posta a base di negoziazione dalla Stazione Appaltante e dall'Impresa, sottoscritta digitalmente per presa visione ed accettazione da quest'ultima e presente nel Telematico di gara.

Art. 15 - Il presente atto produrrà effetti a far data dalla il giorno dell'ultima firma digitale apposta .

Letto, approvato e sottoscritto L'anno duemiladiciannove, nel mese e nel giorno dell'ultima firma digitale apposta.

Letto, approvato e sottoscritto

L'anno duemiladiciannove (2019) nel mese e nel giorno dell'ultima firma digitale apposta.

PER L'IMPRESA

il Sig. _____

in qualità di Legale Rappresentante della Ditta
partita IVA (_____)
con sede in _____

(firmato digitalmente)

PER UNIFI

L' Arch. Francesco Napolitano

in qualità di Dirigente Area Tecnica

(firmato digitalmente)